



Società cooperativa per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari  
Partita IVA n. 00254030729  
Iscrizione al Registro imprese di Bari al n. 4515  
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424  
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Patrimonio (al 31 dicembre 2006) Euro 390.245.659

**EMITTENTE**

**BANCA POPOLARE DI BARI S.C.p.A.**

**PROSPETTO INFORMATIVO**

depositato presso la Consob in data 16 novembre 2007

relativo alla

OFFERTA IN OPZIONE  
AGLI AZIONISTI DELLA BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A.  
DI MASSIMO N.17.976.477 AZIONI ORDINARIE  
BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A.  
Codice Isin IT 0004280183

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 16 novembre 2007 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione da parte della Consob con nota del 13 novembre 2007 protocollo n. 7100942.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Popolare di Bari Corso Cavour, 19 Bari presso le Filiali della Banca Popolare di Bari, nonché sul sito internet dell'emittente [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it).

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

**INDICE**

<b>SEZIONE I – NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>8</b>
<i>Avvertenze per gli investitori. ....</i>	<i>8</i>
<b>A. - INFORMAZIONI SULLA BANCA POPOLARE DI BARI ED IL GRUPPO .....</b>	<b>9</b>
A.1 – Informazioni sull'emittente .....	9
A.2 - Storia e attività dell'Emittente .....	9
A.3 - Struttura della Banca Popolare di Bari e del Gruppo.....	9
A.3.1 - Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza della Banca Popolare di Bari.....	10
A.3.2 - Dipendenti .....	11
A.3.3 – Azionariato .....	11
A.4. Attività e prodotti.....	11
<b>B. CARATTERISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO .....</b>	<b>14</b>
B.1 -Ammontare totale dell'emissione e numero totale di azioni emesse .....	14
B.2- Destinatari e modalità di adesione all'offerta in opzione .....	14
B.3- Modalità di adesione all'offerta in opzione .....	14
B.4 – Criteri di riparto .....	14
B.5– Prezzo di offerta .....	15
B.6– Trattamento dei diritti di opzione .....	15
B.7– Pagamento e consegna degli strumenti finanziari.....	15
B.8 – Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale.....	15
B.9 – Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi .....	15
B.11 – Calendario dell'operazione .....	18
B.12 – Impegni di sottoscrizione e garanzia sul buon esito dell'Offerta in Opzione .....	18
<b>C. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI E INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI I DATI FINANZIARI SELEZIONATI, FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO.....</b>	<b>19</b>
<b>D. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>22</b>
1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E AL SETTORE IN CUI OPERA.....	22
2. RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA.....	22
<b>E. DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE .....</b>	<b>24</b>
<b>SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>25</b>
<b>1. SOGGETTI RESPONSABILI .....</b>	<b>25</b>
1.1 - Responsabili delle Informazioni fornite nel Prospetto Informativo .....	25
1.2 – Dichiarazione di responsabilità .....	25
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....</b>	<b>26</b>
2.1 – Revisori legali dell'Emittente .....	26
2.2 – Informazioni sui rapporti con i revisori.....	26
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....</b>	<b>27</b>
3.1 – Dati finanziari dell'Emittente .....	27
3.2 – Situazione dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore su crediti del Gruppo alla data del 30 giugno 2007, 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.....	28
3.3 – Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005.....	29
3.4 – Conto economico consolidato esercizio 2006 e 2005.....	29
<b>4. FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>30</b>
4.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E AL SETTORE IN CUI OPERA...30	
4.2. RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA.....33	
<b>5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A. ....</b>	<b>36</b>
5.1 Storia ed evoluzione dell'emittente Banca Popolare di Bari e del Gruppo.....	36
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	36
5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....	36
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	36
5.1.4 Domicilio e forma giuridica; legislazione in base alla quale l'emittente opera.....	36
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente.....	36
5.2 Investimenti .....	39

5.2.1 Investimenti effettuati dall'emittente nell'ultimo triennio .....	39
5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione .....	39
5.2.3. Principali investimenti futuri dell'Emittente.....	39
5.2.4. Costituzione di patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	40
<b>6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' DELLA BANCA POPOLARE D BARI E DEL GRUPPO.....</b>	<b>41</b>
6.1 Principali attività .....	41
6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni della Banca Popolare di Bari e del gruppo e delle loro principali attività.....	41
6.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi.....	44
6.1.3 - Canali di vendita utilizzati .....	45
6.2 Principali mercati .....	45
6.3 Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni fornite ai paragrafi "6.1" e "6.2" .....	45
6.4 Autonomia gestionale .....	45
6.5 Stagionalità .....	45
6.6 Eventuale dipendenza dell'emittente da brevetti, licenze, contratti.....	45
6.7 Posizionamento competitivo dell'emittente.....	45
6.8 Fonti delle dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale .....	47
6.9 Programmi e strategie future.....	47
<b>7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>48</b>
7.1 Gruppo di appartenenza .....	48
7.2 – Società controllate .....	48
<b>8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI .....</b>	<b>50</b>
8.1 Immobilizzazioni materiali .....	50
8.2 Problematiche ambientali.....	53
<b>9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA.....</b>	<b>54</b>
9.1 Andamento del gruppo per gli esercizi 2006, 2005 e 2004. Dati di sintesi.....	54
9.1.1 – Analisi andamento economico consolidato 2006-2005.....	60
9.1.2 – Analisi andamento economico consolidato 2005-2004.....	62
9.1.3 – Analisi andamento patrimoniale consolidato 2006-2005-2004.....	63
9.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente.....	72
<b>10. RISORSE FINANZIARIE .....</b>	<b>73</b>
10.1 Risorse finanziarie dell'emittente.....	73
10.2 Descrizione dei flussi di cassa per l'esercizio 2006, 2005, 2004 .....	73
10.3 Passività subordinate .....	74
10.4 Operazioni di cartolarizzazione .....	75
10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie .....	75
10.6 Fonti previste dei finanziamenti.....	75
<b>11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE .....</b>	<b>76</b>
<b>12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....</b>	<b>77</b>
12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	77
12.2 Informazioni su tendenze per l'esercizio in corso.....	77
<b>13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....</b>	<b>78</b>
<b>14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>	<b>79</b>
14.1 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza .....	79
Collegio dei probiviri .....	80
14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale.....	87
14.2.1 – Potenziali conflitti di interesse .....	87
14.2.2 – Eventuali accordi o intese .....	87
14.2.3 – Eventuali restrizioni .....	87
<b>15. REMUNERAZIONI E BENEFICI .....</b>	<b>88</b>
15.1 Remunerazioni e benefici corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione, a quelli della Direzione Generale ed ai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente inclusi gli importi accantonati o	

accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi. ....	88
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi .....	88
<b>16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>89</b>
16.1 Data di scadenza del Consiglio di Amministrazione. ....	89
16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai membri della Direzione Generale con l'emittente o con le Società del Gruppo che prevedano indennità di fine rapporto .....	90
16.3 Informazioni sul Comitato per la remunerazione e sul Comitato per il controllo Interno dell'Emittente .....	90
16.4 Osservanza delle norme in materia di governo societario .....	91
<b>17. DIPENDENTI.....</b>	<b>92</b>
17.1 Numero Dipendenti .....	92
17.2 Partecipazioni azionarie e stock option .....	92
17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al Capitale dell'Emittente .....	92
<b>18. PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>	<b>93</b>
18.1 Soggetti che possiedono strumenti finanziari rappresentativi del capitale con un diritto di voto soggetti a notificazione .....	93
18.2 Disposizioni di diritti di voto diversi da quelli relativi alla partecipazione al capitale .....	93
18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF.....	93
18.4 Indicazione dell'esistenza di eventuali accordi di variazione dell'assetto di controllo .....	93
<b>19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>94</b>
ESERCIZIO 2006 .....	94
ESERCIZIO 2005 .....	95
ESERCIZIO 2004 .....	96
<b>20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I PROFITTI E LE PERDITE DELLA BANCA POPOLARE DI BARI E DEL GRUPPO.....</b>	<b>98</b>
20.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31.12 del 2006, 2005 e 2004 .....	98
20.2 Informazioni finanziarie proforma.....	104
20.3 Bilanci .....	112
20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	112
20.4.1. Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione o da altri organi esterni ....	112
20.4.2. Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione .....	112
20.5. Data delle ultime informazioni finanziarie.....	112
20.6. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie .....	112
20.7. Politica dei dividendi.....	124
20.8. Procedimenti giudiziari ed arbitrati.....	124
20.9. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente .....	125
<b>21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>126</b>
21.1.Capitale Sociale.....	126
21.1.1. Capitale sociale emesso .....	126
21.1.2. Azioni non rappresentative del capitale.....	126
21.1.3. Azioni proprie.....	126
21.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant .....	126
21.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....	126
21.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali società del Gruppo offerto in opzione .....	126
21.1.7. Evoluzione del Capitale Sociale negli ultimi tre anni .....	126
21.2. Atto costitutivo e Statuto .....	126
21.2.1 Oggetto sociale e scopo dell'Emittente.....	126
21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli Organi di amministrazione Direzione e Vigilanza.....	127
21.2.3 Descrizione dei diritti connessi alle azioni .....	128
21.2.4 Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni .....	129
21.2.5 Convocazione delle Assemblee degli azionisti .....	129
21.2.6 Disposizioni dello Statuto che si riflettono sulla modifica dell'assetto di controllo dell'emittente .....	130
21.2.7 Disposizioni dello Statuto che disciplinano la soglia di possesso per l'obbligo della relativa comunicazione al pubblico.....	130

21.2.8 Disposizioni dello Statuto che disciplinano la modifica del capitale sociale .....	130
21.2.9 Conformità dello Statuto sociale alle prescrizioni del Testo Unico.....	131
<b>22. CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>132</b>
<b>23. INFORMAZIONI DA FONTE TERZA, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....</b>	<b>133</b>
23.1. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	133
23.2. Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	133
<b>24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....</b>	<b>134</b>
<b>25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....</b>	<b>135</b>

**SEZIONE III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI ..... 136**

<b>1. SOGGETTI RESPONSABILI .....</b>	<b>136</b>
1.1 - Responsabili delle Informazioni fornite nel Prospetto Informativo .....	136
1.2 – Dichiarazione di responsabilità .....	136
<b>2. FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>137</b>
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>138</b>
3.1 – Dichiarazione relativa al capitale circolante .....	138
3.2 – Fondi propri ed indebitamento .....	138
3.3 – Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’offerta .....	138
3.4 – Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi .....	138
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....</b>	<b>139</b>
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari oggetto della sollecitazione.....	139
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari vengono emessi e relative caratteristiche ....	139
4.3. Caratteristiche delle Azioni. ....	139
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	139
4.5. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio .....	140
4.6. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi .....	140
4.7. Data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari.....	140
4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	140
4.9. Eventuali norme in materia di offerta al pubblico applicabili in relazione agli strumenti finanziari....	140
4.10. Indicazioni riguardanti operazioni di emissione e/o di collocamento e offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni dell’emittente .....	140
4.11. Regime fiscale .....	140
4.11.1. Redditi di capitale: dividendi .....	141
4.11.2. Redditi diversi: Plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni. ....	142
4.11.3. Imposta di successione e donazione.....	145
4.11.4. Tassa speciale sui contratti di borsa .....	145
4.12. Prezzo delle azioni negli ultimi anni e altri valori storici .....	145
<b>5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....</b>	<b>147</b>
5.1. Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta .....	147
5.1.1. Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata.....	147
5.1.2. Ammontare totale dell’Offerta .....	147
5.1.3. Periodo di validità dell’Offerta e descrizione delle modalità di sottoscrizione.....	147
5.1.4. Possibilità di revoca e sospensione dell’Offerta .....	148
5.1.5. Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso .....	148
5.1.6. Ammontare massimo e/o minimo delle adesioni.....	148
5.1.7. Ritiro delle adesioni.....	148
5.1.8. Pagamento e consegna delle Azioni.....	148
5.1.9. Pubblicazione dei risultati dell’Offerta .....	148
5.1.10. Diritto di prelazione delle azioni inoplate.....	149
5.2. Piano di ripartizione e assegnazione.....	149
5.2.1. Destinatari e mercati dell’Offerta.....	149
5.2.2. Impegni a sottoscrivere gli strumenti finanziari dell’Emittente .....	149
5.2.3. Criteri di riparto .....	149
5.2.4. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni .....	149

5.2.5. Over Allotment e Greenshoe.....	149
5.2.6. Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....	149
5.3. Fissazione del prezzo di emissione delle Azioni.....	150
5.3.1. Prezzo di emissione delle Azioni e spese a carico del sottoscrittore.....	150
5.3.2. Comunicazione del prezzo di emissione delle Azioni.....	150
5.3.3. Limitazione del diritto di opzione degli azionisti .....	150
5.3.4. Differenza tra il prezzo di emissione delle Azioni e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, dei principali dirigenti, o persone affiliate. ....	150
5.4. Collocamento e sottoscrizione.....	151
5.4.1. Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori .....	151
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese .....	151
5.4.3. Impegni di sottoscrizione e garanzia .....	151
5.4.4. Data di stipula degli accordi sottoscrizione e garanzia.....	151
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>152</b>
6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni .....	152
6.2. Mercati regolamentati sui quali sono ammessi strumenti finanziari della stessa classe di quelli in offerta .....	152
6.3. Altre operazioni relative a strumenti finanziari per i quali viene chiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato.....	152
6.4. Intermediari nel mercato secondario .....	152
6.5. Stabilizzazione .....	152
<b>7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....</b>	<b>153</b>
<b>8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA .....</b>	<b>154</b>
8.1. Proventi netti totali e una stima delle spese totali legate all'Offerta .....	154
<b>9. DILUIZIONE.....</b>	<b>155</b>
<b>10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>156</b>
10.1. Consulenti menzionati nella sezione seconda .....	156
10.2. Indicazione di informazioni contenute nella presente Sezione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.....	156
10.3. Pareri o relazioni di esperti .....	156
10.4. Informazioni provenienti dai terzi .....	156
<b>APPENDICE.....</b>	<b>157</b>

**SEZIONE I – NOTA DI SINTESI****Avvertenze per gli investitori.**

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'emittente, come pure i diritti connessi agli strumenti finanziari offerti. Tuttavia si segnala che:

- a) la nota di sintesi va letta come una mera introduzione al Prospetto Informativo
- b) qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari offerti dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nel suo complesso
- c) qualora sia proposta una azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto medesimo prima del procedimento
- d) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

## **A. - INFORMAZIONI SULLA BANCA POPOLARE DI BARI ED IL GRUPPO**

### **A.1 – Informazioni sull'emittente**

La denominazione della società emittente è "Banca Popolare di Bari S.C.p.A."; è stata costituita in Italia nel 1960 e la sua forma giuridica è quella di società cooperativa per azioni. E' Capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari".

La Sede dell'Emittente è in Corso Cavour 19 – 70122 Bari

- telefono : 080.5274111
- fax : 080.5274539
- indirizzo internet : [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it).

La Banca Popolare di Bari opera in base alla legislazione vigente in Italia, ove è previsto che l'attività bancaria può essere svolta esclusivamente dalle Banche, previa autorizzazione della Banca d'Italia.

In quanto Banca, è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano contenuti, in particolare, nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza (che disciplinano le banche e l'attività bancaria, la vigilanza sulle stesse e la prestazione dei servizi bancari).

A questi si aggiungono il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e i successivi regolamenti Consob di attuazione (che regolamentano lo svolgimento di attività di prestazione di servizi di investimento).

Alla Data del Prospetto il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 209.028.805 ed è interamente sottoscritto e versato.

### **A.2 - Storia e attività dell'Emittente**

La "Banca Popolare di Bari S.C.p.A." è stata costituita in Italia e la sua forma giuridica è quella di società cooperativa per azioni. E' Capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari".

La Sede Legale e Amministrativa della società è in Bari (Ba) - 70122 – Corso Cavour nr.19.

La Banca Popolare di Bari è stata costituita in data 16 marzo 1960, mediante rogito del dott. Gaetano Carbone, Notaio in Bari, omologato dal Tribunale di Bari in data 25 marzo 1960 – decreto 31.03.1960 del Tribunale di Bari.

La rete distributiva al 31.12.2006 è composta da 162 Filiali così suddivise per regione: num. 78 in Puglia, num. 34 in Basilicata, num. 31 in Campania, num. 8 in Calabria, num.6 in Lombardia, num. 3 in Veneto, num. 1 nel Lazio, num. 1 in Molise.

Dal novembre 1989 l'attività di BPB si è espansa anche attraverso operazioni di acquisizione/incorporazione di diverse banche ed istituti di credito cooperativo operanti nel Mezzogiorno.

Nel 1998 è nato il "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", con l'acquisizione della maggioranza del capitale della Banca Popolare della Penisola Sorrentina.

Attualmente il Gruppo è formato da 3 entità societarie: la Capogruppo Banca Popolare di Bari, la Popolare Bari Servizi Finanziari SIM; la Popolare Bari Corporate Finance.

### **A.3 - Struttura della Banca Popolare di Bari e del Gruppo**

#### **Struttura del Gruppo Banca Popolare di Bari**

La Banca Popolare di Bari è "Capogruppo" del Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari e, come tale, esercita i

poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari è formato da tre società, operanti in settori diversi.

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica dell'attuale struttura del Gruppo con le relative percentuali di possesso.



Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi "5.1 - Storia ed evoluzione dell'emittente, Banca Popolare di Bari, e del Gruppo"; Capitolo "6. - Panoramica delle attività della Banca Popolare di Bari e del Gruppo"; Capitolo "7. - Struttura Organizzativa".

**A.3.1 - Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza della Banca Popolare di Bari**

La Banca Popolare di Bari adotta come modello di amministrazione e di controllo della società il sistema "ordinario", con la contemporanea presenza dei due organi: "Consiglio di Amministrazione" e "Collegio Sindacale"

Il **Consiglio di Amministrazione** è correntemente composto dai seguenti membri:

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
DISTASO Prof. Salvatore – nato a Bari il 16.05.1937 Presidente	22.04.1979	31.12.2008
JACOBINI Dott. Marco – nato a Bari il 1.4.1946 Vice Presidente - Amministratore Delegato	28.12.1978 Cda 20.12.2001 VP/AD	31.12.2007
BERTUCCI Rag. Bruno – nato a Cosenza il 2.8.1941 Consigliere	09.03.2003	31.12.2008
DI TARANTO Dott. Modestino – nato a Deliceto (FG) il 1.07.1953 Consigliere	28.05.1989	31.12.2009
GERMANO Rag. Vincenzo – nato a Bari il 19.08.1966 Consigliere	03.03.2002	31.12.2007
MONTRONE Ing. Luca – nato a Conversano (BA) il 26.07.1939 Consigliere	25.03.2007	31.12.2009
NITTI Avv. Paolo – nato a Bari il 11.12.1948 Consigliere	03.03.2002	31.12.2007
PIGNATARO Dott. Francesco - nato a Noicattaro (BA) il 25.09.1950 Consigliere	6.4.2005	31.12.2009
SAROLI Dott. Fulvio – nato a San Miniato (PI) il 25.01.1931 Consigliere	02.09.1996	31.12.2007
TREGLIA Dott. Giorgio – nato a Bari il 10.05.1960 Consigliere	22.07.2003	31.12.2007
VITI Dott. Francesco Giovanni – nato a Napoli il 10.12.1961 Consigliere	18.10.2002	31.12.2009

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca

Popolare di Bari, in Bari (Ba) – Corso Cavour nr.19.

**Collegio Sindacale**

Alla data del Prospetto di Base, il Collegio Sindacale della Banca Popolare di Bari è composto come segue:

<b>Collegio Sindacale</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
SANGUINETTI Dott. Arturo nato a Carrara il 14.3.1954 Presidente Collegio Sindacale	13.03.2005	31.12.007
ACERBIS Dott. Fabrizio nato a Bergamo il 16.04.1964 Sindaco effettivo	13.03.2005	31.12.007
DELL'ATTI Prof. Antonio nato a La Spezia il 19.05.1940 Sindaco effettivo	7.03.2004	31.12.2007
<b>Supplenti</b>		
CARABELLESE Dott. Guido nato a Terlizzi (Ba) il 20.10.1946 Sindaco supplente	28.02.1999	31.12.2007
PELLECCHIA Dott. Alessandro nato a Bari il 21.11.1946 Sindaco supplente	25.04.1998	31.12.2007

I membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Popolare Di Bari, in Bari (Ba), Corso Cavour nr.19.

La **Direzione Generale** della Banca Popolare di Bari, correntemente, è composta dai seguenti membri:

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Data incarico</b>
Pasquale Lorusso	Direttore Generale	Bari - 21.09.1945	CdA 16.03.2005
Alessandro Cogo	Vicedirettore Generale	Rubano (PD) - 3.01.1940	CdA 16.03.2005

**A.3.2 - Dipendenti**

Numero medio dei dipendenti per categoria dell'Emittente

	Totale 2006	Totale 2005
Dirigenti	19	23
Quadri direttivi	531	517
di cui 3° e 4° livello	225	254
Restante personale dipendente	1.030	1.035
Altro personale	14	11
<b>Totale</b>	<b>1.594</b>	<b>1.586</b>

Al 31.12.2006 il numero dei dipendenti era pari a 1.591 contro i 1.572 dell'anno precedente.

**A.3.3 – Azionariato**

Secondo la vigente normativa (art. 30 D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1992 "Testo Unico Bancario") in una Banca Popolare, nessuno può detenere, con effetto verso la società, azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Né detta situazione può subire modifiche a seguito della presente offerta.

Inoltre alla data del prospetto informativo, non risulta che tra i soci della Banca siano in essere patti o accordi para sociali aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Paragrafi "18.2 – Disposizione di diritti di voto diversi da quelli relativi alla partecipazione al capitale" e "18.4 – Indicazione dell'esistenza di eventuali accordi di variazione dell'assetto di controllo".

**A.4. Attività e prodotti**La **Banca Popolare di Bari** è capogruppo di un Gruppo che **rappresenta una realtà** autonoma e **di rilievo nel sistema creditizio** meridionale, con i suoi 162 sportelli (al 31/12/2006) localizzati in Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Lazio, Lombardia e Veneto.La Banca opera nel settore bancario e finanziario con una spiccata vocazione al segmento del mercato *retail*. I

principali settori di attività sono costituiti da *retail banking*, *private banking*, *asset management*, intermediazione e *corporate finance*. La varietà dei servizi offerti, pertanto, copre l'attività creditizia tradizionale di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, integrata da una vasta gamma di prodotti finanziari ed assicurativi acquisiti da primari *providers* e veicolati attraverso la rete territoriale di sportelli.

Nell'ambito dei servizi di investimento la Banca svolge attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi, collocamento, gestione individuale di portafogli per conto terzi, attività di ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione.

Eliminato: raccolta

Eliminato: atrimoni mobiliari

La Banca si rivolge in prevalenza al mercato costituito dalle famiglie consumatrici e dalle piccole e medie imprese; la gamma dei prodotti è costituita principalmente da conti correnti, finanziamenti di vario tipo, risparmio gestito, strumenti e servizi di pagamento.

L'offerta commerciale della Banca Popolare di Bari ha registrato negli ultimi anni un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia in vari settori (medio e lungo termine, *leasing*), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione, gestioni di patrimoni mobiliari in titoli e in fondi, gestioni patrimoniali protette e garantite), in ambito assicurativo (rami vita, danni, responsabilità civile) e nei sistemi di pagamento (carte di credito e di debito, POS e *remote banking*).

Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica realizzata, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

L'attività della Banca, negli ultimi anni, si è sviluppata conformemente agli indirizzi gestionali delineati nei piani strategici che si sono succeduti, così riassumibili:

- massimizzazione della creazione di valore per gli azionisti, supportando le decisioni gestionali con un'attenta e rigorosa misurazione del valore generato dalle singole iniziative e dei rischi assunti;
- sostegno allo sviluppo economico dell'area geografica meridionale, diventando operatore di riferimento per l'attività bancaria nelle aree di presenza.

Tutta l'attività della Banca è caratterizzata da un forte radicamento nell'area geografica di riferimento.

L'area di attività delle società controllate appartenenti al Gruppo è riferita per lo più al comparto creditizio e alla distribuzione di prodotti finanziari.

#### **A.4.1. Principali mercati e posizionamento competitivo della Banca Popolare di Bari**

I mercati cui la Banca Popolare di Bari si rivolge sono: il mercato *Retail* (famiglie consumatrici, professionisti, lavoratori autonomi, ecc), il mercato *Corporate* (piccole e medie imprese), gli Enti Pubblici e le Scuole, per la gestione delle tesorerie.

Dal punto di vista territoriale, l'area di riferimento della Banca Popolare di Bari è rappresentata principalmente dalle regioni dell'Italia meridionale, in particolare Puglia e Basilicata; i suoi concorrenti sono le altre banche regionali, quelli nazionali ed internazionali, le banche di credito cooperativo e le Poste Italiane per talune aree di *business*.

Eliminato: la regione

Eliminato: Meridionale

#### **A.4.2. Programmi e strategie future**

Il Piano Strategico 2007-2009, coerentemente con la *mission* della Banca, volta da un lato all'offerta di servizi finanziari di supporto ad imprese e famiglie e, dall'altro lato, allo sviluppo attivo del territorio, è incentrato sulle seguenti leve:

- miglioramento delle performance, con la massimizzazione della redditività del core business, in particolare tramite lo sviluppo degli strumenti di Customer Relationship Management;

- focalizzazione sul business, con una costante attenzione all'innovazione della gamma dei prodotti e delle tecniche di segmentazione e portafoliazione della Clientela;
- evoluzione organizzativa, attraverso l'ottimizzazione della struttura di Gruppo, l'efficientamento dei processi operativi e la valorizzazione del capitale umano;
- rafforzamento del posizionamento strategico, proseguendo il cammino di crescita per via interna e sfruttando tutte le opportunità di sviluppo per via esterna.

La più ampia volontà della Banca è di partecipare in modo attivo al processo di consolidamento del sistema bancario nazionale, sia nel territorio di tradizionale radicamento, sia nelle altre regioni del Paese, preservando l'indipendenza strategica del Gruppo e confermando il suo ruolo di polo aggregante del settore bancario nei mercati meridionali.

Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo "6.9. Programmi e strategie future".

**B. CARATTERISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO**

Per maggiori dettagli sui termine dell'offerta si fa rinvio alla Sezione Terza – Paragrafo "5. Condizioni dell'offerta".

**B.1 -Ammontare totale dell'emissione e numero totale di azioni emesse**

L'Offerta consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento per nominali massimi Euro 89.882.385,00 mediante emissione di massime n. 17.976.477 azioni ordinarie della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna, godimento 1° gennaio 2008, da offrire in opzione agli azionisti Banca Popolare di Bari nel rapporto di numero 43 azioni ogni 100 azioni possedute.

Nel caso che, dall'esercizio del diritto d'opzione, scaturisca un numero di azioni nuove in sottoscrizione non intero, verrà sottoscritto un numero di azioni arrotondato all'unità inferiore.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 16 settembre 2007, con deliberazione iscritta al Registro delle Imprese di Bari in data 27 settembre 2007 Rogito Notaio Michele Buquicchio Rep. n. 36050 in Bari - Racc. n. 14096, atto registrato in data 24 settembre 2007 n.17418/1T in Bari.

**B.2- Destinatari e modalità di adesione all'offerta in opzione**

Destinatari della sollecitazione sono coloro che risultano essere azionisti della Banca Popolare di Bari alla data del 14 novembre 2007, compresi i possessori di azioni che non hanno ancora acquisito la qualità di Socio ai sensi della normativa vigente e dello Statuto Sociale. Gli azionisti della Banca a tale data hanno, quindi, il diritto di sottoscrivere le Azioni di nuova emissione in proporzione al numero di azioni possedute. Oppure hanno il diritto a rinunciarvi e in questi casi il diritto di opzione non sarà negoziabile.

L'Offerta è effettuata in Italia.

**B.3- Modalità di adesione all'offerta in opzione**

L'adesione all'offerta avviene mediante la sottoscrizione di moduli ("scheda di adesione") appositamente predisposti dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

I soci che hanno esercitato integralmente il diritto di opzione avranno diritto di prelazione nell'acquisto delle Azioni che siano rimaste inoptate. Coloro che intendono esercitare il diritto di prelazione sulle azioni che, al termine del periodo di offerta, rimangono inoptate, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. dovranno farne richiesta contestualmente all'esercizio del diritto di opzione indicando sulla scheda di adesione il numero massimo di azioni che intendono sottoscrivere in prelazione.

La richiesta di azioni in prelazione potrà essere effettuata a condizione che il Socio abbia integralmente esercitato il diritto di opzione. Le azioni saranno conseguentemente attribuite solo se alla scadenza dell'aumento di capitale rimarranno diritti non esercitati.

In caso di esercizio del diritto di prelazione, se l'adesione all'offerta avviene per il tramite di un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., l'Intermediario interessato deve inviare la copia di pertinenza della "scheda di adesione" all'Emittente Banca Popolare di Bari, entro il termine del periodo di offerta.

Ciascun Aderente, in caso di esercizio e ai soli fini del diritto di prelazione, può sottoscrivere, un solo modulo di adesione all'Offerta. Nel caso di più richieste di azioni inoptate la Banca ritiene valida soltanto la prima (in ordine temporale); i moduli successivi, pertanto, vengono annullati.

L'adesione alla proposta di sottoscrizione non può essere assoggettata a condizioni ed è irrevocabile, salvo nei casi previsti dalla Legge.

**B.4 – Criteri di riparto**

Le azioni rimaste inoptate saranno assegnate a tutti i richiedenti in proporzione al numero di richieste ricevute dalla Banca nei limiti massimi indicati dai sottoscrittori nel modulo di adesione e comunque fissati dalla legge.

**B.5– Prezzo di offerta**

Il prezzo di emissione delle Azioni sarà pari a Euro 8,30, corrispondente alla somma di:

- Euro 5,00 quale valore nominale unitario
- Euro 3,30 quale sovrapprezzo

Anche le Azioni eventualmente rimaste inoperte saranno offerte al prezzo di 8,30 ciascuna. L'integrale sottoscrizione dei titoli in emissione comporterà un introito di nuove risorse finanziarie per complessivi massimo euro 149.204.759,10 di cui euro 89.882.385,00 a titolo di capitale ed euro 59.322.374,10 a titolo di sovrapprezzo di emissione.

**B.6– Trattamento dei diritti di opzione**

Alla data di "inizio del periodo di offerta" agli Azionisti viene attribuito un diritto di opzione per ogni azione posseduta alla predetta data. Con il diritto di opzione l'Azionista ha la facoltà di sottoscrivere l'aumento di capitale, mediante il relativo esercizio, nei termini e con le modalità previste dalla presente offerta.

Al termine del periodo di offerta i diritti di opzione non esercitati si estinguono per decadenza.

I diritti di opzione, nel periodo previsto per l'offerta, **non** possono essere ceduti a terzi e **non** sono negoziabili.

**B.7– Pagamento e consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle azioni sottoscritte sia con l'esercizio del diritto di opzione che con l'esercizio della prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inoperte avverrà in data 21 dicembre 2007.

Ad operazione conclusa le azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A

**B.8 – Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale**

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti Banca Popolare di Bari che decideranno di aderire. Nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, gli azionisti subirebbero una diluizione della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale pari al 30,07% in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

**B.9 – Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi**

L'offerta è funzionale al mantenimento di adeguati equilibri patrimoniali anche in considerazione della politica di espansione dimensionale che a breve troverà significativa realizzazione nell'acquisizione di n. 43 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo, che a seguito di un provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è stata invitata a dismettere quote di mercato rappresentate da n. 198 sportelli bancari, che la parte venditrice ha suddiviso (secondo logiche geografiche) in 4 sottogruppi, onde estendere il novero dei soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla procedura di cessione, includendo aziende di medie dimensioni, non in grado di acquisire l'intero lotto.

L'emittente ha partecipato alla procedura competitiva avviata dal Gruppo Intesa Sanpaolo costituendo, unitamente a Banca Carige, Credito Valtellinese e Veneto Banca, un consorzio temporaneo finalizzato esclusivamente alla partecipazione alla predetta procedura. La costituzione di detto consorzio – espressamente prevista dalla procedura di cessione - è stata motivata dalla circostanza che la parte venditrice aveva formalmente dichiarato, nei documenti inerenti la procedura di cessione, la propria preferenza verso offerte formulate sull'intero lotto di 198 sportelli, rispetto ad offerte parziali relative ad uno o più sottogruppi. Di conseguenza, Banca Popolare di Bari e le altre 3 banche hanno ritenuto di poter aumentare le proprie possibilità di successo dando vita al citato consorzio.

Gli oneri economici connessi alla partecipazione al consorzio sono essenzialmente relativi alla corresponsione di onorari professionali ai consulenti finanziari e legali che assistono le banche nell'operazione e sono globalmente quantificabili, per la Banca Popolare di Bari, in circa 600.000 euro. Non esistono vincoli significativi derivanti dalla partecipazione al Consorzio.

Rispetto ad un numero complessivo di 198 sportelli oggetto di cessione, nell'ambito del Consorzio, Banca Popolare di Bari ha individuato, come sportelli di proprio interesse, un gruppo di n. 43 filiali collocate nell'Italia Centro Meridionale.

La venditrice Gruppo Intesa Sanpaolo ha ritenuto preferenziale, sotto gli aspetti quantitativi e qualitativi, l'offerta presentata dal Consorzio con le cui Banche ha avviato, su basi di esclusività, le procedure per la sottoscrizione del contratto di compravendita che si realizzerà giuridicamente attraverso la cessione di ramo di azienda nei prossimi mesi. In particolare, il contratto di cessione prevede che l'operazione abbia efficacia alle 00.01 del 25 febbraio 2008 per quanto concerne la Banca Popolare di Bari.

Non appena resa efficace l'operazione di acquisizione del ramo di azienda, la Banca Popolare di Bari, in quanto emittente strumenti finanziari diffusi, provvederà ad effettuare gli adempimenti di comunicazione e pubblicità previsti dalle vigenti normative (in particolare art. 109 Regolamento Emittenti Consob e art. 58 Testo Unico Bancario).

Gli effetti dell'operazione sui Patrimonio di Vigilanza consolidato della Banca Popolare di Bari attengono alla maggiore patrimonializzazione connessa all'aumento di capitale ed all'assorbimento di mezzi patrimoniali per avviamento (prezzo da corrispondere alla parte venditrice) e per requisiti per rischio di credito sugli impieghi relativi ai 43 sportelli. In termini quantitativi, la tabella sotto riportata sintetizza gli effetti.

**Tabella: Impatto sul Patrimonio di Vigilanza**

Descrizione voce	31/12/2007 Forecast	Impatto Ramo Sportelli	31/12/2007 Post operazione
Patrimonio contabile	382	150	532
Avviamento	-152	-181	-334
Filtri prudenziali	-1	0	-1
<b>Patrimonio di base</b>	<b>229</b>	<b>-31</b>	<b>197</b>
Obbligazioni subordinate	194	0	194
Altre voci	0	0	0
Filtri prudenziali	-2	0	-2
<b>Patrimonio supplementare</b>	<b>193</b>	<b>0</b>	<b>193</b>
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>421</b>	<b>-31</b>	<b>390</b>
<b>Requisiti Patrimoniali</b>			
Rischio di credito	215	30	245
Rischio di mercato	9	0	9
Rischio operativo	0	0	0
Altri requisiti	1	0	1
<b>Totale requisiti</b>	<b>225</b>	<b>30</b>	<b>255</b>
<b>Eccedenza Patrimoniale</b>	<b>196</b>		<b>135</b>
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>2.814</b>	<b>377</b>	<b>3.191</b>
<b>Tier 1 ratio</b>	<b>8,1%</b>		<b>6,2%</b>
<b>Coefficiente di solvibilità</b>	<b>15,0%</b>		<b>12,2%</b>

\* dati in milioni di euro

E' evidente che anche al termine dell'operazione i coefficienti patrimoniali resteranno ampiamente superiori ai minimi previsti dalla vigente normativa (pari al 4% e all'8%, rispettivamente, per il Tier 1 ratio e per il coefficiente di solvibilità).

**B. 10 – Dati rilevanti dell'offerta**

Numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione	N. 17.976.477
Rapporto di opzione	n. 43 Azione ogni n. 100 azioni possedute
Numero massimo di azioni in circolazione post emissione	59.782.238
Capitale sociale ante emissione	Euro 209.028.805,00



### **B.11 – Calendario dell'operazione**

I diritti di opzione devono essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 20 novembre 2007 al 19 dicembre 2007, entrambi i giorni compresi.

Nello stesso periodo in cui avviene l'esercizio dei diritti, può essere richiesta l'assegnazione delle azioni che eventualmente rimarranno inoptate, facendo pervenire richiesta all'Emittente per il tramite degli altri intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., presso i quali può essere effettuato l'esercizio dei diritti di opzione. La richiesta di azioni eventualmente inoptate deve essere effettuata contestualmente all'esercizio del diritto di opzione.

Di seguito viene riportato il calendario completo dell'operazione.

<b>Inizio periodo di esercizio diritti (inizio offerta)</b>	<b>20 novembre 2007</b>
<b>Fine periodo esercizio diritti (fine offerta)</b>	<b>19 dicembre 2007</b>
<b>Data di addebito controvalore delle azioni sottoscritte</b>	<b>21 dicembre 2007</b>
<b>Data di addebito controvalore delle azioni inoptate</b>	<b>21 dicembre 2007</b>
<b>Comunicato stampa con i risultati dell'offerta</b>	<b>21 dicembre 2007</b>
<b>Consegna delle azioni</b>	<b>21 dicembre 2007</b>

### **B.12 – Impegni di sottoscrizione e garanzia sul buon esito dell'Offerta in Opzione**

Alla Data del Prospetto, per quanto a conoscenza della Società, né gli azionisti né i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, né i membri della Direzione Generale hanno espresso alcuna determinazione in ordine alla sottoscrizione delle Azioni loro spettanti in opzione in relazione alle azioni da loro possedute.

**C. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI E INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI I DATI FINANZIARI SELEZIONATI, FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO**

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono complementari a quelle presentate nel capitolo 9, resoconto della situazione gestionale e finanziaria.

**Principali informazioni finanziarie relative al risultato economico degli esercizi 2006 e 2005 per il Gruppo Banca Popolare di Bari.**

Voci del conto economico	31/12/2006		31/12/2005		Variazione	
	Incidenza % sul margine di intermediazione	Variazione assoluta	Variazione percentuale			
Margine finanziario	117.674	54,87%	109.454	51,63%	8.220	7,51%
Margine di intermediazione	214.448	100,00%	212.012	100,00%	2.436	1,15%
Risultato netto della gestione finanziaria	192.066	89,56%	190.268	89,74%	1.798	0,94%
Oneri operativi	-148.255	-69,13%	-151.196	-71,31%	2.941	-1,95%
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	43.682	20,37%	39.118	18,45%	4.564	11,67%
Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	141	0,07%	-	0,00%	141	
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	- 1	0,00%	5	0,00%	- 6	N.A.
Risultato dell'esercizio	23.276	10,85%	20.575	9,70%	2.701	13,13%

*importi in migliaia di euro*

**Principali informazioni finanziarie relative al risultato economico degli esercizi 2005 e 2004 per il Gruppo Banca Popolare di Bari.**

Voci del conto economico	31/12/2005	31/12/2004		Variazione assoluta	Variazione percentuale
		Incidenza % sul margine di intermediazione	(escluso IAS 32 e 39) Incidenza % sul margine di intermediazione		
Margine finanziario	109.454	51,63%	108.779	675	0,62%
Margine di intermediazione	212.012	100,00%	200.512	11.500	5,74%
Risultato netto della gestione finanziaria	190.268	89,74%	171.636	18.632	10,86%
Oneri operativi	-151.196	-71,31%	-168.174	16.978	-10,10%
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	39.118	18,45%	15.399	23.719	154,03%
Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	0,00%	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	5	0,00%	- 880	885	N.A.
Risultato dell'esercizio	20.575	9,70%	11.156	9.419	84,43%

*importi in migliaia di euro*

**Principali informazioni sullo stato patrimoniale per il Gruppo Banca Popolare di Bari al 31 dicembre 2006 e 2005.**

*importi in migliaia di euro*

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Cassa e disponibilità liquide	35.807	29.135	6.672	22,90%
Crediti verso clientela	2.822.552	2.606.136	216.416	8,30%
Crediti verso banche	389.056	467.386	- 78.330	-16,76%
Altre attività finanziarie	662.793	361.301	301.492	83,45%
Partecipazioni	-	-	-	
Attività materiali e immateriali	268.665	272.302	- 3.637	-1,34%
Altre attività	147.291	121.656	25.635	21,07%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.326.164</b>	<b>3.857.916</b>	<b>468.248</b>	<b>12,14%</b>

*importi in migliaia di euro*

<b>Voci del passivo</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Debiti verso clientela	2.981.460	2.543.089	438.371	17,24%
Titoli in circolazione	646.460	667.348	- 20.888	-3,13%
Debiti verso banche	62.176	38.903	23.273	59,82%
Altre passività finanziarie	85.050	76.052	8.998	11,83%
Fondi rischi specifici	13.567	16.288	- 2.721	-16,71%
Altre passività	130.748	124.676	6.072	4,87%
Patrimonio di terzi	245	236	9	3,81%
Patrimonio netto	383.182	370.749	12.433	3,35%
Utile netto	23.276	20.575	2.701	13,13%
<b>Totale del passivo</b>	<b>4.326.164</b>	<b>3.857.916</b>	<b>468.248</b>	<b>12,14%</b>

**Principali informazioni sullo stato patrimoniale per il Gruppo Banca Popolare di Bari al 31 dicembre 2005 e 2004.**
*importi in migliaia di euro*

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Cassa e disponibilità liquide	29.135	25.830	3.305	12,80%
Crediti verso clientela	2.606.136	2.511.798	94.338	3,76%
Crediti verso banche	467.386	627.870	- 160.484	-25,56%
Altre attività finanziarie	361.301	236.394	124.907	52,84%
Partecipazioni	-	-	-	
Attività materiali e immateriali	272.302	275.484	- 3.182	-1,16%
Altre attività	121.656	162.948	- 41.292	-25,34%
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.857.916</b>	<b>3.840.324</b>	<b>17.592</b>	<b>0,46%</b>

*importi in migliaia di euro*

<b>Voci del passivo</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione percentuale</b>
Debiti verso clientela	2.543.089	2.494.221	48.868	1,96%
Titoli in circolazione	667.348	724.866	- 57.518	-7,93%
Debiti verso banche	38.903	58.223	- 19.320	-33,18%
Altre passività finanziarie	76.052	-	76.052	
Fondi rischi specifici	16.288	15.337	951	6,20%
Altre passività	124.676	154.623	- 29.947	-19,37%
Patrimonio di terzi	236	40.609	- 40.373	-99,42%
Patrimonio netto	370.749	341.289	29.460	8,63%
Utile netto	20.575	11.156	9.419	84,43%
<b>Totale del passivo</b>	<b>3.857.916</b>	<b>3.840.324</b>	<b>17.592</b>	<b>0,46%</b>

**D. FATTORI DI RISCHIO****FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione descritta nel presente Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni non quotate in un mercato regolamentato o equivalente.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio (v. Sezione Seconda cap.4) devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

**1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E AL SETTORE IN CUI OPERA****FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELLA BANCA E DEL GRUPPO**

Rischi propri dell'attività bancaria e finanziaria

Rischi connessi agli accertamenti ispettivi di Banca d'Italia

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Rischi connessi a dichiarazioni previsionali e di preminenza

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO LA BANCA ED IL GRUPPO**

Rischi connessi alla concorrenza nel settore bancario

Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione

**2. RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA****FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

Rischi connessi alla liquidità delle azioni

Rischi connessi alle caratteristiche delle azioni offerte

**FATTORI DI RISCHIO**

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA**

Rischi connessi agli eventuali effetti diluitivi

Rischi connessi ai conflitti di interesse in cui versa L'Emittente

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI MERCATI DELL'OFFERTA**

Rischi connessi ai Paesi esclusi

**E. DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE**

Durante il normale orario di lavoro, presso la sede legale di Bari, Corso Cavour, 19, possono essere consultati i seguenti documenti:

- i Bilanci di Esercizio Individuali (della Banca Popolare di Bari) e Consolidati (del Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari) degli ultimi tre esercizi, corredati dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della società di revisione, con copia del verbale di approvazione dell'assemblea;
- lo Statuto Sociale della Banca Popolare di Bari.

I Bilanci Individuali e di Gruppo e lo Statuto anche elettronicamente sul sito internet della Banca Popolare di Bari, al seguente indirizzo: [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it)

**SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE****1. SOGGETTI RESPONSABILI****1.1 - Responsabili delle Informazioni fornite nel Prospetto Informativo**

Responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo, composto dalla "Nota di Sintesi", dalla "Nota Informativa sull'Emittente" e dalla "Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari", è la Banca Popolare di Bari S.C.p.A., società cooperativa per azioni, con sede legale a Bari, Corso Cavour, 19.

**1.2 – Dichiarazione di responsabilità**

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato presso la Consob in data 16 novembre 2007 a seguito di nulla osta della Consob del 13 novembre 2007, comunicato con nota n. 7100942.

L'Emittente, quale redattore del Prospetto attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA POPOLARE DI BARI S.C.p.A.

Il Presidente

Il Presidente del Collegio Sindacale

**2. REVISORI LEGALI DEI CONTI****2.1 – Revisori legali dell’Emittente**

In base alla normativa italiana applicabile all’Emittente, i bilanci annuali civilistici e consolidati di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. devono essere assoggettati a revisione contabile da una società di revisione esterna nominata dagli azionisti. I revisori esterni verificano i conti di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. ed esprimono, mediante apposite relazioni, un giudizio sulla correttezza dei bilanci e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Dette relazioni vengono depositate presso la sede dell’Emittente, a disposizione degli azionisti, prima dell’assemblea annuale dei soci.

Il bilancio d’esercizio e consolidato dell’Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, predisposti in conformità agli IFRS, e il bilancio d’esercizio e consolidato dell’Emittente relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano Via Monte Rosa n.91, iscritta all’albo delle società di revisione di cui all’articolo 161 del Testo Unico, che ha emesso la propria relazione rispettivamente in data 9 marzo 2007, 10 marzo 2006 e 11 febbraio 2005.

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso dalla Società di Revisione.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci di esercizio e consolidati dell’Emittente sopra menzionati rilievi o rifiuti di attestazione da parte delle Società di Revisione.

L’incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato dell’Emittente per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 è stato conferito, ai sensi dell’articolo 156 del Testo Unico della Finanza, alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., nel corso dell’assemblea ordinaria del 7 marzo 2004.

L’Assemblea dei Soci del 25 marzo 2007 ha confermato l’incarico di revisione alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A anche per il triennio 2007-2009.

Le informazioni riferite alla data del 30.06.2007 pubblicate al Capitolo 20.6 della presente sezione, sono state soggette a revisione contabile limitata al fine esclusivo di verificare, ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati.

**2.2 – Informazioni sui rapporti con i revisori**

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati e di cui al Prospetto, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della sopra citata Società di Revisione, né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall’incarico o sono state revocate le conferme dall’incarico ricevuto.

**3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**
**3.1 – Dati finanziari dell’Emittente**

Le seguenti tabelle riportano i principali dati economico-patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo Banca Popolare di Bari al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 redatti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS (quelli al 31.12.2004 con esclusione dell’applicazione degli IAS 32 e 39).

Importi in migliaia di euro

Principali dati economici consolidati	Incidenza % su margine di intermediazione		Incidenza % su margine di intermediazione		31/12/04 IAS/IFRS (esclusi IAS 32 e 39)	Incidenza % su margine di intermediazione
	31/12/06	31/12/05	31/12/05	31/12/04	31/12/04	31/12/04
Margine finanziario	117.674	54,87%	109.454	51,63%	108.779	54,25%
Margine di intermediazione	214.448	100,00%	212.012	100,00%	200.512	100,00%
Risultato netto della gestione finanziaria	192.066	89,56%	190.268	89,74%	171.636	85,60%
Oneri operativi	- 148.255	69,13%	- 151.196	71,31%	- 168.174	83,87%
Risultato dell’attività corrente al lordo delle imposte	43.682	20,37%	39.118	18,45%	15.399	7,68%
Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	141	0,07%	-	0,00%	-	0,00%
Utile (perdita) d’esercizio di pertinenza di terzi	1	0,00%	5	0,00%	880	-0,44%
Risultato dell’esercizio	23.276	10,85%	20.575	9,70%	11.156	5,56%

Principali dati economici della Banca Popolare di Bari S.c.p.a.	Incidenza % su margine di intermediazione		Incidenza % su margine di intermediazione		31/12/04 IAS/IFRS (esclusi IAS 32 e 39)	Incidenza % su margine di intermediazione
	31/12/06	31/12/05	31/12/05	31/12/04	31/12/04	31/12/04
Margine finanziario	117.308	55,31%	109.045	52,25%	108.465	54,94%
Margine di intermediazione	212.104	100,00%	208.695	100,00%	197.424	100,00%
Risultato netto della gestione finanziaria	189.736	89,45%	186.951	89,58%	168.548	85,37%
Oneri operativi	- 146.307	68,98%	- 147.979	70,91%	- 167.718	84,95%
Risultato dell’attività corrente al lordo delle imposte	43.299	20,41%	38.169	18,29%	7.958	4,03%
Utile di esercizio	23.178	10,93%	19.588	9,39%	6.133	3,11%

Dati per azione	31/12/2006	Variazione	31/12/2005	Variazione	31/12/04 Digs 87/92
N. azioni ordinarie	41.805.761		39.823.065		34.610.585
Dividendo per azione	0,275	14,58%	0,240	9,09%	0,220
Risultato netto della gestione per azione (*)	4,54	-3,20%	4,69	-12,50%	5,36
Utile per azione (**)	0,55	12,24%	0,49	8,89%	0,45

(\*) calcolato sulla media ponderata delle azioni dell’esercizio

(\*\*) su azioni godimento 1/1

importi in migliaia di euro

Principali dati patrimoniali e finanziari consolidati	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)		
	31/12/2006	31/12/2005	

Crediti verso clientela	2.822.552	2.606.136	2.511.798
Totale attivo	4.326.164	3.857.916	3.840.324
Debiti verso clientela	2.981.460	2.543.089	2.494.221
Raccolta indiretta	3.817.118	4.004.170	3.704.979
Patrimonio netto	406.458	391.324	352.445
Patrimonio di Vigilanza di base	211.939	193.991	160.108
Patrimonio di Vigilanza totale	405.503	387.982	320.216
Patrimonio di base /Attività di rischio ponderate	8,04%	8,15%	7,05%
Coefficiente di solvibilità consolidato	15,38%	16,29%	14,10%

Dati per azione			
Patrimonio netto per azione escluso l'utile di esercizio	9,17	9,31	9,86

Patrimonio di terzi			
Patrimonio netto di terzi	245	236	40.609

### 3.2 – Situazione dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore su crediti del Gruppo alla data del 30 giugno 2007, 31 dicembre 2006, 2005 e 2004

importi in migliaia di euro

Crediti dubbi - dati patrimoniali	31/12/04 IAS/IFRS (esclusi IAS 32 e 39)			
	30/06/07	31/12/06	31/12/05	

Sofferenze lorde	172.433	156.218	165.725	134.474
Rettifiche di valore	- 121.124	- 107.922	- 123.315	- 92.012
Sofferenze nette	51.309	48.296	42.410	42.462
Incagli lordi	56.312	32.439	52.172	43.670
Rettifiche di valore	- 1.311	- 3.438	- 3.161	- 1.769
Incagli netti	55.001	29.001	49.011	41.901
Scaduti continuativi lordi	48.730	55.780	41.252	-
Rettifiche di valore	- 500	- 647	- 410	-
Scaduti continuativi netti	48.230	55.133	40.842	-
Ristrutturati e in corso di ristrutturazione lordi	3.136	11.161	2.228	5.013
Rettifiche di valore	- 38	- 119	- 18	- 1.449
Ristrutturati e in corso di ristrutturazione netti	3.098	11.042	2.210	3.564

<b>Ammontare totale crediti dubbi lordi</b>	<b>280.611</b>	<b>255.598</b>	<b>261.377</b>	<b>183.157</b>
---	----------------	----------------	----------------	----------------

<b>Rettifiche di valore complessive su crediti dubbi</b>	<b>- 122.973</b>	<b>- 112.126</b>	<b>- 126.904</b>	<b>- 95.230</b>
--	------------------	------------------	------------------	-----------------

<b>Ammontare totale crediti dubbi netti</b>	<b>157.638</b>	<b>143.472</b>	<b>134.473</b>	<b>87.927</b>
---	----------------	----------------	----------------	---------------

<b>Rettifiche nette di valore su crediti - dati economici</b>				
---	--	--	--	--

Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 15.616	- 22.382	- 21.744	- 27.960
---	----------	----------	----------	----------

<b>Rischiosità del credito</b>	<b>30/06/07</b>	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04 IAS/IFRS (esclusi IAS 32 e 39)</b>
--------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	--

Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,73%	1,71%	1,63%	1,69%
Crediti incagliati netti / Crediti verso Clienti	1,85%	1,03%	1,88%	1,67%
Crediti scaduti / Crediti verso Clienti	1,62%	1,95%	1,57%	0,00%
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	0,10%	0,39%	0,08%	0,14%

\* voce non applicabile al 31.12.2004

### 3.3 – Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005.

Lo Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre dell'anno 2006 e 2005 è riportato al Paragrafo 20.1 ("Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31.12 del 2006, 2005 e 2004") della Presente Sezione Seconda.

### 3.4 – Conto economico consolidato esercizio 2006 e 2005.

Il Conto Economico consolidato al 31 dicembre dell'anno 2006 e 2005 è riportato al Paragrafo 20.1 ("Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31.12 del 2006, 2005 e 2004") della Presente Sezione Seconda.

**4. FATTORI DI RISCHIO****FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione descritta nel presente Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni non quotate in un mercato regolamentato o equivalente.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

**4.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E AL SETTORE IN CUI OPERA****4.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELLA BANCA E DEL GRUPPO****4.1.2.1 Rischi propri dell'attività bancaria e finanziaria**

La Banca ed il Gruppo sono soggetti ai rischi propri della attività bancaria e più precisamente ai rischi finanziari, rischi operativi e rischi di credito inclusi il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione, il rischio di tasso del portafoglio bancario e il rischio di liquidità.

I risultati della Banca sono condizionati dalla capacità della stessa di continuare a finanziare i propri impieghi attraverso la raccolta diretta dalla clientela. Se in futuro il ricorso a tale forma di finanziamento dovesse ridursi, la banca dovrebbe ricorrere ad un incremento nella raccolta attraverso fonti più onerose, quali ad esempio il mercato interbancario o il mercato delle obbligazioni con conseguente impatto negativo sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria. Si segnala inoltre che la Banca Popolare di Bari compie per conto proprio investimenti in strumenti finanziari compresi titoli azionari, obbligazionari a breve e lungo termine, titoli di stato e strumenti derivati. L'attività di investimento in strumenti finanziari con risorse proprie comporta rischi per l'Emittente con conseguenti possibili effetti negativi sulle performance di investimento e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

*Rischio di credito*

Il credito rappresenta una delle componenti più rilevanti dell'attività della Banca anche tenuto conto della particolare vocazione della Banca al sostegno delle economie locali e costituisce la fonte di rischiosità più significativa.

Sebbene la Banca svolga verifiche dettagliate che comprendono controlli sul merito di credito dei clienti, è soggetta ai normali rischi derivanti dall'erogazione di finanziamenti alla propria clientela e di conseguenza è possibile che per ragioni al di fuori del suo controllo (come a titolo esemplificativo, comportamenti fraudolenti da parte dei clienti o evoluzioni sfavorevoli nel mercato in cui opera il cliente), la Banca non abbia accesso a tutte le informazioni relative ad uno specifico cliente o alla sua posizione finanziaria, così pregiudicando la possibilità per l'emittente di valutare la capacità del cliente in questione di pagare quanto dovuto o rimborsare i finanziamenti ricevuti. L'eventuale mancata o non corretta informazione da parte dei clienti in merito alla propria situazione finanziaria e creditizia ovvero l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti o accordi di cui essi sono parte, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Banca.

**FATTORI DI RISCHIO***Rischio di mercato*

Le principali componenti del rischio di mercato sono riferibili al rischio di tasso d'interesse e di prezzo sui portafogli di negoziazione e bancario, al rischio di cambio sulla posizione in cambi e al rischio di liquidità.

Le performance della banca sono influenzate dall'andamento e dalla fluttuazione dei tassi d'interesse in Italia e negli altri mercati in cui la Banca svolge la propria attività.

In particolare i risultati delle operazioni bancarie e di finanziamento dipendono dalla gestione della sensibilità dell'esposizione ai tassi d'interesse. Un eventuale disallineamento tra gli interessi attivi maturati dalla Banca e quelli passivi dovuti dalla stessa, come conseguenza della variazione dei tassi d'interesse potrebbe avere effetti significativi sulla posizione finanziaria ed i risultati operativi della Banca. L'operatività della Banca sui mercati riguardanti gli strumenti finanziari, le valute è tradizionalmente improntata alla massima prudenza e, quindi, l'esposizione ai rischi dalla stessa generati si mantiene costantemente contenuta.

*Rischio operativo*

La Banca è esposta ai rischi tipicamente connessi con l'operatività bancaria che includono, tra l'altro, i rischi connessi all'interruzione e/o al malfunzionamento dei servizi (compresi quelli di natura informatica) ad errori, omissioni e ritardi nei servizi offerti, così come al mancato rispetto delle procedure correlate alla gestione dei rischi stessi. Nonostante la Banca abbia impiegato e continui ad impiegare numerose risorse al fine di mitigare i menzionati rischi, non può escludere che uno o più dei medesimi possano verificarsi in futuro, anche a causa di eventi interamente o parzialmente fuori dal controllo della Banca (incluso, ad esempio, l'inadempimento dei fornitori, con riferimento alle loro obbligazioni contrattuali, l'attacco di virus informatici o il malfunzionamento dei servizi elettrici e/o di telecomunicazione).

Non è possibile, inoltre garantire che le politiche e le procedure dell'Emittente e del Gruppo volte ad identificare, monitorare e gestire detti rischi si riveleranno sempre adeguate, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del gruppo medesimo.

Il controllo sulla gestione dei rischi della Banca e del gruppo è affidata al Servizio Pianificazione e Controllo di Gestione che assicura l'individuazione, la rilevazione la misurazione ed il controllo del rischio nei suoi essenziali aspetti quantitativi e di confronto con le indicazioni aziendali, di vigilanza e con altri eventuali benchmark esterni ritenuti opportuni.

**4.1.1.2 Rischi connessi agli accertamenti ispettivi di Banca d'Italia**

Rischi connessi agli accertamenti ispettivi di Banca d'Italia

Dal 12 marzo al 18 luglio 2007 la Banca è stata sottoposta ad accertamento ispettivo ordinario da parte della Banca d'Italia.

In data 12 settembre 2007 la Banca d'Italia ha consegnato il rapporto ispettivo di Vigilanza, contenente i rilievi formulati a seguito dell'accertamento.

Il predetto verbale pone l'attenzione, nello specifico, ai seguenti aspetti.

- La necessità di rafforzare ulteriormente l'attività della Banca nel generale sistema dei controlli interni.
- L'esigenza di sviluppare le capacità commerciali, al fine di migliorare la presenza sul mercato, anche attraverso l'ampliamento della gamma prodotti e il rafforzamento della struttura di coordinamento del settore.
- La necessità di migliorare taluni aspetti del processo creditizio.

**FATTORI DI RISCHIO**

Relativamente alla classificazione dei crediti problematici il Nucleo Ispettivo ha segnalato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006, maggiori crediti a sofferenza per 22,6 milioni (pari allo 0,7% dei crediti), maggiori crediti incagliati per 47,7 milioni (pari all'1,5% dei crediti) e maggiori dubbi esiti per complessivi 13,6 milioni. Peraltro, già prima delle segnalazioni degli Ispettori, la Banca aveva autonomamente provveduto a contabilizzare buona parte degli importi sopra descritti, nelle categorie di anomalia di pertinenza e, in ogni caso, gli importi rimanenti sono stati adeguati prima della conclusione dell'ispezione. Va comunque rilevato che anche dopo le predette contabilizzazioni il livello di rischio della Banca è rimasto su valori contenuti ed in linea con il sistema.

Su un limitato numero di problematiche la Banca d'Italia ha altresì avviato il processo sanzionatorio di natura amministrativa ai sensi degli artt. 144 e 145 del Testo Unico Bancario, relativamente ai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in carica nel periodo oggetto dell'ispezione, nonché al Direttore Generale (l'ammontare pro-capite delle eventuali sanzioni, ai sensi del citato art. 144 TUB, è compreso tra un minimo di euro 2.064 ed un massimo di euro 103.288).

In data 2 ottobre 2007 contestualmente all'inoltro alla Banca d'Italia delle osservazioni ai rilievi ispettivi, formulate dal Consiglio di Amministrazione, i destinatari del possibile processo sanzionatorio hanno trasmesso all'organo di Vigilanza le proprie controdeduzioni. E' in atto, da parte della Banca d'Italia, la verifica delle controdeduzioni: allo stato non è quindi possibile escludere l'irrogazione delle sanzioni ai soggetti precedentemente indicati.

#### 4. 1.1.3 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'emittente.

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente e le società del gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico degli stessi. Il gruppo espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo.

Alla data del Prospetto né il Collegio Sindacale né la Società di revisione hanno formulato alcun rilievo in merito alla valutazione del rischio connesso ai contenziosi legali e alla congruità dei relativi accantonamenti.

Nonostante gli accantonamenti siano stati effettuati sulla base di principi prudenziali, un esito negativo oltre le attese dei suddetti procedimenti potrebbe non trovare totale copertura nel suddetto fondo, con conseguenti

#### 4.1.1.4 Rischi connessi a dichiarazioni previsionali e di preminenza

Trattasi del rischio connesso a stime e dichiarazioni che potrebbero in futuro rivelarsi difformi rispetto a quanto previsto.

Il Prospetto contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento dell'Emittente e del Gruppo formulate dalla banca sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza dei dati disponibili e della propria esperienza.

Tali dichiarazioni di preminenza non scaturiscono, quindi, da dati oggettivi ed inconfutabili e pertanto non è possibile garantire la loro fondatezza né che tali dichiarazioni possano trovare conferma anche in futuro.

**4.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO LA BANCA ED IL GRUPPO****4.1.2.1 Rischi connessi alla concorrenza nel settore bancario**

La concorrenza nel settore bancario potrebbe causare una contrazione dei margini operativi con riflessi negativi sulla redditività dell'Emittente.

Il mercato italiano dei servizi finanziari è estremamente competitivo e sta attraversando un processo di forte aggregazione attraverso fusioni ed acquisizioni che coinvolgono gruppi bancari di grandi dimensioni imponendo economie di scala sempre più ampie.

L'emittente ritiene di possedere una consolidata posizione nel proprio mercato di riferimento in termini di capillarità degli sportelli e di fidelizzazione della clientela e che i risultati ottenuti sino ad ora in questo contesto di mercato confermino la capacità della Banca di adeguarsi con risultati positivi, ai cambiamenti propri del settore bancario e alla crescente concorrenza del sistema. L'ingresso nel mercato di riferimento dell'Emittente di nuovi operatori nazionali, regionali o esteri, la conduzione di politiche commerciali aggressive da parte di operatori già presenti in detto mercato, l'affermazione di operatori finanziari specializzati nella gestione del risparmio e nell'erogazione di servizi bancari a distanza o il consolidarsi del processo di aggregazione del mercato bancario, potrebbero causare una contrazione dei margini operativi con riflessi negativi sulla redditività della Banca con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'emittente.

**4.1.2.2 Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione**

L'operatività dell'Emittente potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti del quadro normativo e regolamentare.

La banca emittente ed il gruppo operano in un settore altamente regolamentato ed è tenuto ad osservare, oltre che le leggi e i regolamenti nazionali e/o comunitari, le determinazioni delle competenti autorità di Vigilanza. Conseguentemente l'operatività del Gruppo potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti legislativi e/o regolamentari a livello nazionale ed europeo e da politiche che potrebbero determinare l'imposizione di restrizioni o causare cambiamenti nell'attuale quadro normativo.

In particolare l'attività e/o la situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo potrebbero subire ripercussioni per effetti di eventuali cambiamenti degli schemi e delle regole di redazione dei bilanci delle banche adottati dalla Banca d'Italia e delle modalità concrete con le quali la Banca d'Italia provvederà a recepire le indicazioni fornite dal Comitato di Basilea. Alcune disposizioni riguardano il grado di assorbimento del patrimonio di Vigilanza e del margine di solvibilità condizionando l'operatività del Gruppo con conseguenti possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

**4.2. RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA**

Gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta sono azioni ordinarie emesse da Banca Popolare di Bari, hanno godimento a decorrere dal 1° gennaio 2008 e hanno le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data del Prospetto Informativo (di seguito le Azioni).

Alla data del Prospetto Informativo le azioni ordinarie Banca Popolare di Bari non sono quotate in alcun mercato regolamentato italiano o estero, né l'Emittente intende o prevede di richiedere l'ammissione alla negoziazione ad alcuno di tali mercati.

**4.2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA****4.2.1.1 Rischi connessi alla liquidità delle azioni**

Trattasi del rischio di non trovare tempestiva e adeguata contropartita alle richieste di vendita delle azioni.

Le azioni oggetto della presente offerta non sono quotate in un mercato regolamentato o equivalente, pertanto l'investitore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli. Inoltre tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda alienare i titoli azionari in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

**4.2.1.2 Rischi connessi alle caratteristiche delle azioni offerte**

Le azioni presentano alcuni rischi tipici delle azioni delle banche popolari cooperative quali il limite alla partecipazione azionaria, il voto capitaro e la clausola di gradimento.

Le azioni offerte presentano le caratteristiche tipiche delle azioni delle Banche popolari Cooperative. Esse sono pertanto caratterizzate da:

- limite alla partecipazione azionaria: l'art. 30 del testo unico bancario, richiamato dall'art.12 dello statuto prevede che nessuno possa detenere azioni in una Banca Popolare in misura eccedente lo 0,50% del Capitale Sociale. L'emittente appena rilevato il superamento di tale limite è tenuto a contestare al detentore la violazione di tale divieto. Le azioni eccedenti devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso tale termine i relativi diritti patrimoniali maturati sino all'alienazione delle azioni eccedenti vengono acquisiti dall'Emittente. Tale limite non si applica agli organismi di investimento collettivo in strumenti finanziari.
- voto capitaro: l'art. 30 del Tub sopra citato prevede che ogni socio abbia un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.
- clausola di gradimento per l'ammissione a socio: ai sensi dello statuto, chi intende diventare socio dell'emittente deve esibire al Consiglio di Amministrazione il certificato di partecipazione al sistema di gestione accentrata e al Consiglio stesso una domanda scritta contenente oltre all'indicazione del numero di azioni acquistate per sottoscrizione o cessione, le generalità, il domicilio ed ogni altra informazione o dichiarazione dovute per legge o per statuto o richieste dalla Società in via generale. Sino a quando non abbia richiesto ed ottenuto l'ammissione a socio, il cessionario di azioni può esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione decide sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di ammissione a socio. In caso di rigetto della domanda di ammissione a socio il Consiglio di Amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati.
- La qualità di socio si acquista, come previsto dallo statuto, dopo l'iscrizione nel libro soci adempite le formalità previste.

**4.2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA****4.2.2.1 Rischi connessi agli eventuali effetti diluitivi**

Trattasi del rischio connesso alla diluizione della partecipazione al capitale sociale nel caso di mancato

esercizio del diritto di opzione da parte dell'azionista.

L'offerta oggetto del presente Prospetto Informativo prevede l'emissione di azioni a pagamento in opzione in ragione di quarantatre nuove azioni ogni cento possedute al prezzo di € 8,30 cadauna di cui € 5,00 da destinare a Capitale Sociale ed € 3,30 a sovrapprezzo di emissione. Sotto il profilo patrimoniale, considerato che le azioni offerte in opzione di cui al presente Prospetto Informativo verranno emesse ad un prezzo inferiore al patrimonio netto per azione che al 31 dicembre 2006 è di €9,33, si prevede un effetto diluitivo sul valore patrimoniale delle azioni Banca Popolare di Bari, in circolazione.

Qualora l'azionista non esercitasse il diritto di opzione di spettanza, la percentuale di interessenza dallo stesso detenuta subirebbe, rispetto al capitale sociale dell'offerente, dopo la chiusura integrale dell'operazione, una diluizione massima del 30,07%.

Ad eccezione degli effetti diluitivi sopra descritti, non sono previsti ulteriori effetti diluitivi a seguito dell'offerta.

#### 4.2.2.2 Rischi connessi ai conflitti di interesse in cui versa L'Emittente

Gli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto Informativo sono offerti dall'Emittente ai propri azionisti attraverso tutte le filiali della Banca Popolare di Bari. Esiste, pertanto, un conflitto di interesse diretto attinente l'operazione.

### 4.2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI MERCATI DELL'OFFERTA

#### 4.2.3.1 Rischi connessi ai Paesi esclusi

L'offerta è riservata soltanto al mercato italiano.

L'offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano. Essa quindi non è e né sarà estesa agli investitori residenti negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia, nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

Ogni adesione all'offerta posta in essere direttamente o indirettamente in violazione delle limitazioni di cui sopra, sarà considerata non valida. Pertanto, gli azionisti di banca popolare di Bari non residenti in Italia prima di intraprendere qualsiasi azione dovrebbero avvalersi di specifici pareri legali in materia.

**5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A.****5.1 Storia ed evoluzione dell'emittente Banca Popolare di Bari e del Gruppo****5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La società emittente è denominata Banca Popolare di Bari S.C.p.A.

**5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Bari al n. 4515 dal 31 marzo 1960. Essa è autorizzata all'esercizio del credito, è iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 4616 ed è la Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

**5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è una società costituita con atto del 16 marzo 1960, a rogito del Dott. Gaetano Carbone, Notaio in Bari, omologato dal Tribunale di Bari in data 25 marzo 1960 - decreto 31 marzo 1960 del Tribunale di Bari. La durata dell'Emittente è fissata al 2030, salvo proroga.

**5.1.4 Domicilio e forma giuridica; legislazione in base alla quale l'emittente opera**

La Banca Popolare di Bari è costituita in forma di società cooperativa per azioni e regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede sociale dell'Emittente è a Bari, in Corso Cavour n. 19. Il numero di telefono è 080/5274111 e il sito web è [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it)

La Banca Popolare di Bari svolge la sua attività in Italia; è regolata ed opera in base alla legislazione italiana.

La Banca Popolare di Bari è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano, che sono prevalentemente contenuti nel D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.

Alla predetta disciplina si aggiunge quella del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e dei successivi regolamenti Consob di attuazione, ai fini della prestazione di servizi di investimento e in quanto emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

Il Gruppo nella sua unitarietà è soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) ed alla Vigilanza della Banca d'Italia.

Le singole società che lo compongono, inoltre, sono soggette alle disposizioni che disciplinano i singoli settori di attività, nonché alla vigilanza delle rispettive Autorità competenti.

In caso di controversia il foro competente è quello del luogo dove la Banca Popolare di Bari ha la sua sede legale.

**5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente**

La Banca Popolare di Bari è la capogruppo di un Gruppo Creditizio che si posiziona tra i maggiori operatori bancari di riferimento del Mezzogiorno, con la sua rete di circa 160 sportelli e di circa 90 Promotori finanziari della controllata Popolare Bari Servizi Finanziari Sim S.p.A. operanti sull'intero territorio nazionale.

I principali settori di attività del Gruppo sono costituiti da retail banking, private banking, asset management, intermediazione e corporate finance. La varietà dei servizi offerti, pertanto, copre l'attività creditizia tradizionale di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, integrata da una vasta gamma di prodotti finanziari ed assicurativi acquisiti da primari providers e veicolati attraverso la rete territoriale di sportelli e la rete di promotori finanziari.

Nell'ambito dei servizi di investimento, la Banca svolge attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi, collocamento, gestione individuale di portafogli per conto terzi, attività di ricezione e trasmissione di ordini, nonché mediazione.

Fondata nel 1960 da 76 Soci, dal novembre 1989 l'attività di BPB si espande anche attraverso operazioni di acquisizione/incorporazione di diverse banche ed istituti di credito cooperativo operanti nel Mezzogiorno.

Nel 1998 nasce il "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", con l'acquisizione della Banca Popolare della Penisola Sorrentina.

Di seguito si indicano i principali dati esemplificativi dell'evoluzione della Banca Popolare di Bari.

(dati al 31 dicembre)	Soci	Raccolta diretta	Sportelli
<b>1970</b>	900	11,4 mld di lire (5,9 mln di euro)	10
<b>1980</b>	2.100	237 mld di lire (112,4 mln di euro)	15
<b>1992</b>	8.000	1.574 mld di lire (812,9 mln di euro)	30
<b>2000</b>	23.000	2.802 mld di lire (1.447,1 mln di euro)	61
<b>2001</b>	23.000	1.669,5 mln di euro	67
<b>2002</b>	24.200	1.790,3 mln di euro	72
<b>2003</b>	26.000	2.013,9 mln di euro	89
<b>2004</b>	30.224	3.222,2 mln di euro	150 (*)
<b>2005</b>	31.466	3.214 mln di euro	156
<b>2006</b>	32.502	3.629 mln di euro	162

(\*) Con efficacia giuridica dal 21.06.04 la Nuova Banca Mediterranea SPA è stata incorporata dalla Banca Popolare di Bari. La Nuova Banca Mediterranea SPA, già Banca Mediterranea, era nata nel '92 dalla fusione tra Banca di Lucania e Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi; acquisita nel '94 dal Gruppo Banca di Roma, la società, divenuta Nuova Banca Mediterranea SPA in seguito ad una operazione di incorporazione e contestuale scissione realizzata nel 2000, ha fatto ingresso nel Gruppo Banca Popolare di Bari a fine 2001.

Il Gruppo rappresenta oggi una realtà di rilievo nel sistema creditizio nazionale. La valutazione dimensionale appare, ovviamente, molto più significativa se l'analisi viene ristretta al Mezzogiorno d'Italia.

La Banca Popolare di Bari è stata costituita nel 1960 in forma di società cooperativa a responsabilità limitata. Nel primo anno di attività la raccolta diretta della Banca è stata pari a Lire 316.000.000.

La Banca è iscritta nell'Albo delle aziende di credito al n. 4616 e nel Registro delle Imprese di Bari al n. 4515 ed aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Nel corso degli anni tra il 1989 e il 2004, l'Emittente ha acquisito o incorporato 17 istituti di credito (sia banche che istituti di credito cooperativo) del Mezzogiorno.

Al mutare dello scenario competitivo, la Banca ha avviato un importante processo di acquisizioni che ha portato alla nascita del maggiore Gruppo Bancario autonomo del Sud-Italia.

Con l'acquisizione della maggioranza del capitale della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.A., il 1° dicembre 1998 nasce il Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, di cui l'Emittente è Capogruppo, che viene iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

Dopo la creazione del Gruppo, l'espansione è continuata con le seguenti operazioni:

#### 1999

- acquisizione della Banca Popolare di Calabria S.p.A., attraverso un'offerta pubblica d'acquisto;
- fusione per incorporazione in BPB della Banca di Credito Cooperativo di Teora – Alto Ofanto – Alto Sele e della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore;
- acquisizione di un ulteriore pacchetto (64%) del capitale sociale della O.S.C. Outsourcing Company S.p.A., società di servizi informatici e internet, già partecipata al 31%, la quale entra a far parte del Gruppo;

#### 2000

- acquisizione, tramite la Banca Popolare di Calabria, delle attività e passività della Banca di Credito Cooperativo di Cosenza in liquidazione coatta amministrativa;
- incorporazione, tramite la Banca Popolare della Penisola Sorrentina, della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno e della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti in amministrazione straordinaria;
- fusione per incorporazione in BPB della Banca Avellana di Credito Cooperativo;
- acquisizione del 100% del capitale sociale di Borsaconsult Sim S.p.A.;
- acquisizione del 100% del capitale sociale di SudBroker Consulting S.p.A.;

#### 2001

- acquisizione di Nuova Banca Mediterranea attraverso una società veicolo (Nuova Finanziaria Mediterranea) partecipata per il 59,9% da BPB, per il 25% da Veneto Banca S.p.A. e per il 15,1% dalla Cattolica Assicurazioni S.p.A.;
- acquisizione della Euroconsult Sim S.p.A. (oggi Popolare Bari Servizi Finanziari Sim S.p.A.) e della Euroconsult Sgr S.p.A. (già Systema Asset Management SGR S.p.A.);
- acquisizione del restante 5% del capitale sociale della O.S.C. Outsourcing Company S.p.A.;
- acquisizione del 100% del capitale sociale di Eurosun Assicurazioni Vita S.p.A. – Eurosav, già Sun Alliance

Vita S.p.A.;

- acquisizione delle attività e passività della Banca di Credito Cooperativo del Baianese in liquidazione coatta amministrativa;
- cessione da parte di O.S.C. Outsourcing Company S.p.A del ramo d'azienda "servizi informatici" alla società Electronic Data System S.p.A. ed acquisizione del ramo di azienda denominato "consulenza" dalla SudBroker Consulting S.p.A.; variazione della denominazione sociale di O.S.C. Outsourcing Company S.p.A in SudBroker Consulting S.p.A., nel frattempo divenuta Nuova Finanziaria Mediterranea;

**2002**

- scorporo di 29 sportelli di Nuova Banca Mediterranea e liquidazione della partecipazione di Veneto Banca S.p.A. nella Nuova Finanziaria Mediterranea, conferita a Banca Meridiana (Gruppo Veneto Banca); fusione per incorporazione della Nuova Banca Mediterranea nella Nuova Finanziaria Mediterranea controllata per il 79,9% dalla BPB e per il 20,12% dalla Cattolica Assicurazioni S.p.A.; la Nuova Finanziaria Mediterranea cambia la propria denominazione in "Nuova Banca Mediterranea";
- costituzione di Popolare Bari Corporate Finance S.p.A. per scissione da Borsaconsult Sim S.p.A. del ramo d'azienda "finanza di impresa";
- acquisizione dell'intero capitale di Mer.Al. S.p.A., ridenominata Popolare Bari Real Estate S.p.A., e cessione alla stessa società del ramo d'azienda "divisione immobili" della BPB;
- cessione del 50% del capitale sociale di Eurosun Assicurazioni Vita S.p.A. - Eurosav a Cattolica Assicurazioni S.p.A. in virtù dell'accordo di partnership strategica relativo all'acquisto congiunto di Nuova Banca Mediterranea;

**2003**

- fusione per incorporazione in BPB della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.A., della Banca Popolare di Calabria S.p.A., della SudBroker Consulting S.p.A. e della Borsaconsult Sim S.p.A.;
- acquisizione, tramite la Popolare Bari Real Estate S.p.A., dell'Immobiliare San Domenico S.r.l e successiva fusione per incorporazione;

**2004**

- acquisizione della quota di minoranza del capitale della Nuova Banca Mediterranea detenuta dalla Società Cattolica di Assicurazioni S.p.A. (corrispondente al 20,1% del capitale), a seguito dell'esercizio dell'opzione call definita a favore della BPB dall'accordo di partnership strategica sottoscritto in occasione dell'acquisizione della Nuova Banca Mediterranea;
- fusione per incorporazione nella Capogruppo della Nuova Banca Mediterranea, deliberata dall'Assemblea Straordinaria della Nuova Banca Mediterranea del 4 marzo 2004 e da quella della BPB il 7 marzo 2004 e realizzata con efficacia giuridica il 21 giugno 2004;
- cessione del residuo 50% del capitale sociale di Eurosun Assicurazioni Vita S.p.A. - Eurosav a Cattolica Assicurazioni S.p.A.;

**2005**

- fusione per incorporazione di Popolare Bari Real Estate, perfezionata con effetto giuridico 1° maggio 2005 a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 13 marzo 2005.

**2006**

- nel corso del 2006 è stata siglata una lettera di intenti per la cessione dell'intera quota di partecipazione di Sistema Asset Management Sgr ad un'altra società del settore, Vegagest Sgr. L'operazione pienamente coerente con la strategia di focalizzazione sul core business bancario, è stata perfezionata nel corso del 2007. La Banca ha sottoscritto sempre nel corso del 2007, una quota di partecipazione in Vegagest Sgr, divenendone uno degli azionisti di riferimento.

**2007**

- in data 16 settembre l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca ha deliberato l'aumento di capitale oggetto della presenta offerta.

## 5.2 Investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati dall'emittente nell'ultimo triennio

Nel corso degli esercizi 2004, 2005 e 2006 il Gruppo Banca Popolare di Bari ha effettuato i seguenti investimenti significativi

Esercizio 2004

Acquisto di due società immobiliari da parte della controllata Popolare Bari Real Estate spa, che hanno apportato al patrimonio immobiliare due immobili ad uso strumentale ubicati a Napoli e Potenza, per un valore rispettivamente di euro 3.603 mila ed euro 7.358 mila

Esercizio 2005

Acquisizione di una interessenza partecipativa nella Cedacri spa per complessivi euro 2.435 mila. La predetta società gestisce, in outsourcing, il sistema informativo di base della componente bancaria del Gruppo.

Esercizio 2006

Costituzione di un raggruppamento temporaneo di impresa con la Cattolica Popolare per la gestione del fondo POR Puglia misura 4.19 finalizzato ad interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario delle piccole e medie imprese della Regione (euro 2.250 mila).

Per completezza di informativa si segnala inoltre che nell'esercizio 2007 sono state acquisite interessenze partecipative nelle seguenti società

- Banca della Nuova Terra spa, azienda bancaria specializzata nella erogazione di finanziamenti al settore agricolo (euro 4.509 mila);
- Vegagest sgr spa, azienda operante nel settore dell'offerta di prodotti finanziari del risparmio gestito, con la quale il Gruppo ha in essere accordi commerciali di distribuzione (euro 10.163 mila);
- Telenorba spa, azienda pugliese leader nel settore delle comunicazioni radiotelevisive (euro 2.000 mila);
- Banca Italease spa, azienda leader nel settore del leasing e factoring, con la quale sono in essere accordi di distribuzione commerciale (euro 7.908 mila).

### 5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione

Il solo investimento significativo in corso di realizzazione riguarda l'operazione di acquisizione – da parte della Capogruppo Banca Popolare di Bari - di un complesso di beni organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria radicati in numero 43 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo, dettagliatamente descritta al punto B.9.

La predetta operazione di acquisizione comporta un esborso di 181,35 milioni di Euro. All'atto della stipula del contratto preliminare, avvenuta in data 5 ottobre 2007, la Banca Popolare di Bari ha versato una caparra confirmatoria di 36,27 milioni, pari al 20% del prezzo sopra indicato.

La restante parte del prezzo sarà corrisposta all'atto della stipula del contratto definitivo, prevista per febbraio 2008. Il prezzo, peraltro, è soggetto a possibile rettifica (in incremento o diminuzione) sulla base dei valori di cui alla situazione patrimoniale definitiva di cessione, redatta con riferimento alla data di efficacia.

L'investimento sarà finanziato per la parte preponderante attraverso ricorso a mezzi propri.

Il Gruppo non ha in corso ulteriori programmi di investimenti di ammontare significativo o comunque di natura straordinaria.

**Eliminato:** Il Gruppo non ha in corso programmi di investimenti di ammontare significativo o comunque di natura straordinaria, ad eccezione dell'operazione di acquisizione di numero 43 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo, dettagliatamente descritta al punto B.9.

### 5.2.3. Principali investimenti futuri dell'Emittente

La Banca Popolare di Bari e il Gruppo non hanno in corso programmi di investimenti di ammontare significativo o comunque di natura straordinaria che siano già stati oggetto di impegno definitivo da parte degli organi direttivi.

**5.2.4. Costituzione di patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**6. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' DELLA BANCA POPOLARE DI BARI E DEL GRUPPO****6.1 Principali attività****6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni della Banca Popolare di Bari e del gruppo e delle loro principali attività**

La BPB, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme, tanto nei confronti dei soci quanto nei confronti dei non soci.

La Banca opera nel settore dei servizi bancari e finanziari con una spiccata vocazione al segmento del mercato *retail*. La gamma dei servizi offerti copre l'attività creditizia tradizionale di raccolta e d'impiego, integrata da una gamma di prodotti finanziari ed assicurativi anche innovativi, acquisiti da primari *providers* e veicolati attraverso la rete territoriale di sportelli.

Nell'ambito dei servizi di investimento la Banca svolge attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi, collocamento, gestione individuale di portafogli per conto terzi, attività di ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione.

I prodotti e servizi sono offerti sia alle famiglie che alle imprese e sono prevalentemente costituiti da conti correnti – tradizionali e non - finanziamenti di vario tipo, previdenza integrativa, risparmio gestito, strumenti e servizi di pagamento.

La Banca è particolarmente attiva anche nei confronti di controparti istituzionali, quali Enti Pubblici e Istituti scolastici, nel cui interesse svolge i servizi di tesoreria e di cassa.

Le principali categorie di prodotti venduti e di servizi prestati – definite come tali sulla scorta dei volumi di vendita e dei ritorni di natura finanziaria - possono essere così rappresentate:

**a) Prodotti di impiego**

- anticipazioni in conto corrente, su fatture e salvo buon fine
- sconto di portafoglio commerciale e finanziario
- mutui ipotecari per acquisto e ristrutturazione edifici residenziali, artigianali, industriali
- mutui chirografari
- operazioni di credito agevolato a valere su programmi di incentivazione (settori agricolo, artigiano, peschereccio, ecc.)
- sovvenzioni a copertura di esigenze di finanziamento diverse
- prestiti personali per acquisto beni di consumo
- finanziamenti import/export in euro o in altra valuta
- anticipazioni di tesoreria
- operazioni di leasing/factoring (tramite società terze)
- concessione di garanzie a favore della clientela.

**b) Prodotti di gestione del risparmio (raccolta diretta)**

- apertura di rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e certificati di deposito
- emissione di obbligazioni proprie
- operazioni di pronti contro termine
- raccolta in valuta estera.

**c) Prodotti di investimento (raccolta indiretta)**

- gestione di patrimoni mobiliari
- sottoscrizione di fondi comuni di investimento e Sicav
- compravendita di titoli di Stato e non di Stato, emessi in Italia e in paesi esteri
- compravendita di titoli azionari italiani ed esteri
- sottoscrizione di polizze assicurative a premio unico
- sottoscrizione di polizze assicurative a premi annuo/ricorrente (integrative del reddito/pensione).

**d) Servizi**

- amministrazione e custodia di valori mobiliari
- polizze assicurative a copertura rischi
- emissione carte di debito, carte di credito e carte prepagate
- sportelli Bancomat (prelievi, interrogazioni, utenze e servizi vari)
- servizi di "banca a distanza": *internet banking, phone banking, sms banking, corporate banking*
- accredito stipendi, pensioni, bonifici, effetti
- addebiti di varia natura (bonifici, utenze, rate, pagamenti ripetitivi, effetti)
- pagamento imposte e tasse
- operazioni di pagamento da/verso l'estero
- cassette di sicurezza, depositi chiusi
- servizi di tesoreria.

La struttura dei prodotti/servizi è rimasta sostanzialmente invariata nel periodo di riferimento, in quanto la Banca – come meglio rappresentato in questo e nel seguente paragrafo – ha adottato una strategia volta al progressivo ampliamento e rafforzamento della gamma di base, allo scopo di migliorare progressivamente il servizio reso alla clientela.

Di seguito si riporta una tabella che riepiloga, per il triennio 2004-2005-2006, la ripartizione degli impieghi per principale forma tecnica.

Tipologia operazioni / Valori		<b>31/12/04</b> <b>IAS/IFRS</b> <b>(esclusi IAS</b>		
		<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>32 e 39)</b>
1	Conti correnti	432.209	357.183	586.406
2	Pronti contro termine attivi	-	96.770	108.646
3	Mutui	1.636.050	1.494.053	1.407.563
4	Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	90.541	91.053	90.282
5	Locazione finanziaria	-	-	-
6	Factoring	-	-	-
7	Altre operazioni	503.802	413.550	206.252
8	Titoli di debito	16.478	19.053	24.722
8.1	Titoli strutturati	-	-	-
8.2	Altri titoli di debito	16.478	19.053	24.722
9	Attività deteriorate	143.472	134.474	87.927
10	Attività cedute non cancellate	-	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>		<b>2.822.552</b>	<b>2.606.136</b>	<b>2.511.798</b>

Si riporta anche una tabella che, per il medesimo triennio, sintetizza la distribuzione degli impieghi per principali categorie di debitori.

Tipologia operazioni/valori	<b>31/12/04</b> <b>IAS/IFRS</b> <b>(esclusi IAS</b>		
	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>32 e 39)</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>16.478</b>	<b>19.053</b>	<b>24.722</b>
a) Governi			
b) Altri enti pubblici			
c) Altri emittenti	16.478	19.053	24.722
- imprese non finanziarie			
- imprese finanziarie	16.478	19.053	24.722
- assicurazioni			
- altri			
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>2.662.802</b>	<b>2.452.610</b>	<b>2.399.149</b>

a) Governi	43.013	20.163	28.885
b) Altri enti pubblici	58.565	35.265	47.962
c) Altri soggetti	2.561.224	2.397.182	2.322.302
- imprese non finanziarie	1.271.586	1.113.829	1.128.096
- imprese finanziarie	108.358	168.262	231.597
- assicurazioni	8.339	10.518	-
- altri	1.172.941	1.104.573	962.609
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>143.272</b>	<b>134.473</b>	<b>87.927</b>
a) Governi	-	1.607	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-
c) Altri soggetti	143.272	132.866	87.927
- imprese non finanziarie	89.937	90.275	53.318
- imprese finanziarie	-	-	-
- assicurazioni	-	-	-
- altri	53.335	42.591	34.609
<b>Totale</b>	<b>2.822.552</b>	<b>2.606.136</b>	<b>2.511.798</b>

Relativamente alla raccolta, la tabella seguente contiene la ripartizione per voci più significative della diretta e dell'indiretta.

Descrizione	31/12/04 IAS/IFRS (esclusi IAS 32 e 39)		
	31/12/06	31/12/05	
1. Conti correnti e depositi liberi	2.479.517	2.308.599	2.199.228
2. Depositi vincolati	1.579	2.039	3.258
3. Fondi di terzi in amministrazione	549	790	833
4. Finanziamenti	162.233	113.973	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-	-
4.2 Altri	162.233	113.973	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali			
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	277.922	117.395	290.660
6.1 pronti contro termine passivi	277.922	117.395	290.660
6.2 Altre			
7. Altri debiti	59.660	293	242
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>2.981.460</b>	<b>2.543.089</b>	<b>2.494.221</b>
<b>Titoli non quotati</b>			
1. Obbligazioni	575.452	530.311	588.774
1.1 strutturate			
1.2 altre	575.452	530.311	588.774
2. Altri titoli	71.008	137.037	136.092
1.1 strutturati			
2.2 altri	71.008	137.037	136.092
<b>Totale titoli in circolazione</b>	<b>646.460</b>	<b>667.348</b>	<b>724.866</b>
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>3.627.920</b>	<b>3.210.437</b>	<b>3.219.087</b>
Risparmio amministrato e Fondi Comuni di Investimento	2.343.584	2.535.422	2.350.183
Prodotti assicurativi	1.149.101	1.139.872	1.040.177
Risparmio gestito	324.433	328.877	314.618
<b>TOTALE RACCOLTA INDIRETTA</b>	<b>3.817.118</b>	<b>4.004.171</b>	<b>3.704.978</b>

La strategia di sviluppo commerciale ha seguito negli ultimi anni le seguenti direttrici:

- acquisizione di nuova clientela nei nuovi mercati e nei territori già presidiati;

- sviluppo della gamma dei prodotti;
- incremento della raccolta gestita;
- contenimento dei rischi e miglioramento della qualità del credito;
- incremento degli indici di *cross – selling* e di *retention*, attraverso incisive azioni commerciali sui servizi e i prodotti "a pacchetto".

Nell'ambito dell'attività bancaria tradizionale, dei servizi finanziari e della bancassicurazione è interesse della Banca sviluppare ulteriormente i settori *retail banking*, *private banking*, *asset management*, intermediazione e *corporate finance*.

E' interesse della Banca anche proseguire nello sviluppo dell'attività creditizia al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio presidiato.

Le attività svolte dalle società del Gruppo sono le seguenti:

**Banca Popolare Bari**

Capogruppo - svolge attività di intermediazione creditizia.

**Popolare Bari Servizi Finanziari SIM**

Società operante nel settore della distribuzione di prodotti finanziari con una rete di circa 90 promotori finanziari.

**Popolare Bari Corporate Finance**

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore.

Le società appartenenti al Gruppo operano nei settori bancario, dell'intermediazione finanziaria e della consulenza. In ragione dell'attività svolta dalle varie società del Gruppo, pertanto, lo stesso si qualifica quale "gruppo bancario", ai sensi dell'art. 60 T.U.B. e delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche della Banca d'Italia.

**6.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi**

La Banca dispone di una gamma di prodotti e servizi bancari, finanziari ed assicurativi articolata e completa ed è costantemente impegnata a sviluppare prodotti innovativi e a costruire soluzioni finanziarie sempre più vicine alle esigenze dei singoli clienti.

Quando possibile, la Banca tende a realizzare in proprio i prodotti presenti nella propria gamma, al fine di poter gestire autonomamente l'intera "filiera" produttiva, dall'ideazione e realizzazione al collocamento commerciale.

In presenza di vincoli normativi o di situazioni in cui il rapporto costi/benefici non rende conveniente la realizzazione "in proprio", si ricorre ad accordi con terzi, di norma senza clausole di esclusività.

Gli interventi realizzati nel corso degli ultimi anni sulla gamma dei prodotti hanno riguardato principalmente il comparto dei conti correnti, dei mutui, del risparmio gestito e della monetica, che hanno visto la creazione ed il lancio di numerosi prodotti e servizi innovativi.

Tra gli ultimi servizi lanciati si registrano, in particolare, un nuovo conto corrente dedicato alle piccole e medie imprese ed ai professionisti, un conto corrente web, un conto corrente "zero spese", una carta di credito prepagata e diverse formule di mutui e finanziamenti.

Inoltre, la Banca è venuta incontro all'esigenza di tutelare i risparmi degli investitori dalle diverse tipologie di rischio potenziale con la messa a punto ed il collocamento di prodotti con protezione del capitale investito, ossia gestioni patrimoniali a capitale garantito, obbligazioni e polizze assicurative *index linked*.

Il crescente apprezzamento della clientela verso i canali innovativi ha portato la Banca a offrire un innovativo servizio di *phone – banking* ed *sms alert e report*, oltre a proseguire il processo di implementazione della piattaforma di *Internet banking* "agenzi@bpb" per aggiungere nuove funzionalità e soprattutto mantenere livelli di sicurezza elevati.

Tra i principali interessi di Banca Popolare di Bari vi è l'ulteriore sviluppo della gamma dei prodotti, in particolare di quelli di finanziamento, di investimento e dei servizi di consulenza alle imprese.

### 6.1.3 - Canali di vendita utilizzati

I canali di vendita utilizzati dalla Banca sono rappresentati dalla rete territoriale delle dipendenze e dalla rete dei promotori finanziari della controllata Popolare Bari Servizi Finanziari SIM S.p.A..

Tramite il proprio sito Internet, la Banca ha attivato il servizio di banca on-line [agenzi@bpb](mailto:agenzi@bpb), che consente l'accesso e la fruizione via internet di servizi bancari e d'investimento, sia di natura informativa che di natura dispositiva

## 6.2 Principali mercati

I principali mercati cui la Banca Popolare di Bari si rivolge sono:

- il mercato *Retail*, che si identifica con le famiglie consumatrici, i professionisti, i lavoratori autonomi, ecc;
- il mercato *Corporate*, che si identifica con le piccole e medie imprese, che caratterizzano in prevalenza il tessuto economico del territorio in cui la Banca opera;
- gli Enti Pubblici e le Scuole, per la gestione delle tesorerie.

La distribuzione geografica dei proventi non appare significativa, in quanto risulta nettamente prevalente nel contesto del Gruppo l'attività svolta nel Mezzogiorno.

## 6.3 Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni fornite ai paragrafi "6.1" e "6.2"

Non si ravvisa alcun elemento eccezionale di rilievo che ha influito su quanto descritto nei paragrafi da "6.1. - Principali attività" a "6.2.- Principali mercati".

Eliminato: 9

Eliminato: 9

## 6.4 Autonomia gestionale

Il Gruppo BPB gode di autonomia gestionale, non sussistendo rapporti di dipendenza con fornitori e/o clienti, ad eccezione dei servizi informatici, forniti da CEDACRI S.p.A., primaria società di gestione in outsourcing di sistemi informatici di livello nazionale.

Le società del Gruppo, in quanto appartenenti ad un gruppo bancario, sono soggette ai poteri di direzione e coordinamento della Capogruppo, volte ad attuare le istruzioni impartite dalla Banca d'Italia.

La struttura organizzativa adottata dal punto di vista della vigilanza, pertanto, è quella del "gruppo integrato", caratterizzata da comune disegno imprenditoriale, forte coesione al proprio interno e sottoposizione a direzione unitaria

## 6.5 Stagionalità

L'attività di BPB non risente in modo significativo di elementi di stagionalità, né tali fenomeni interessano alcuna società del Gruppo.

## 6.6 Eventuale dipendenza dell'emittente da brevetti, licenze, contratti

L'attività e la redditività della Banca Popolare di Bari e dell'omonimo Gruppo non dipendono in modo rilevante da brevetti, licenze, contratti industriali o finanziari o da particolari procedimenti di fabbricazione, se non il marchio ed il logo derivanti dalla denominazione sociale di BPB.

## 6.7 Posizionamento competitivo dell'emittente

La Banca Popolare di Bari è capofila di un Gruppo che rappresenta oggi una realtà di rilievo nel sistema creditizio nazionale. La valutazione dimensionale appare ovviamente molto più significativa se l'analisi viene

ristretta al Mezzogiorno d'Italia.

Possiamo infatti realisticamente ritenere che il Gruppo BPB sia per dimensione complessiva (totale attivo o raccolta clientela) la principale realtà creditizia a Sud del Lazio non appartenente ad assetti proprietari localizzati in altre aree del paese.

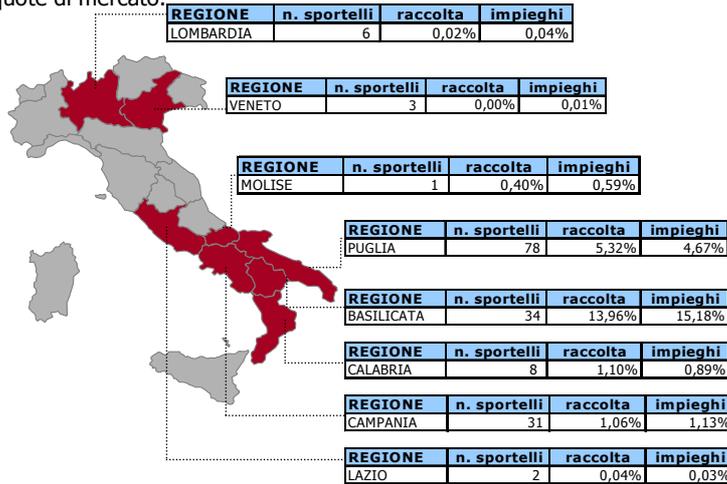
Il mercato italiano dei servizi finanziari è estremamente competitivo. La Banca ha come concorrenti altre banche regionali, nazionali ed internazionali, le banche di credito cooperativo e le Poste Italiane per talune aree di business. Inoltre, il mercato ove la Banca si trova ad operare è divenuto maggiormente competitivo a seguito della deregolamentazione del settore bancario nell'Unione Europea, che ha accresciuto notevolmente il numero degli sportelli, e dei numerosi processi aggregativi che tendono ad accrescere lo sviluppo dimensionale delle Banche.

L'area di riferimento di BPB è rappresentata principalmente dalle regioni dell'Italia meridionale, che palesa margini per ulteriori insediamenti, se valutata in termini di rapporto abitanti/sportelli.

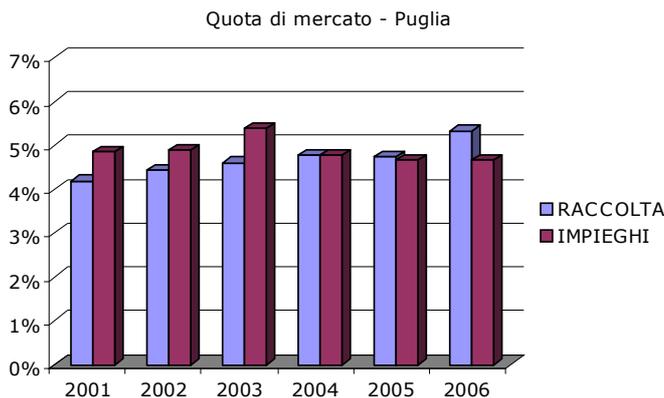
La Banca è presente anche nelle città di Milano, di Roma e di Brescia, rispettivamente con cinque, due e uno sportello, e in Veneto con tre sportelli, a Vicenza, Padova e Treviso. Nei sottoriportati dati sono evidenziate le specifiche quote di mercato.

**Eliminato:** regione Meridionale

**Eliminato:** palesa/



In ambito territoriale, il principale interesse commerciale della Banca risiede nella regione Puglia e, in modo specifico, nella provincia di Bari. In questa provincia, al 31 dicembre 2006 si rilevava una quota di mercato del 7,7% sugli impieghi e del 9,4% sulla raccolta (escluse obbligazioni e pronti/termine). Le quote di mercato riferite all'intera Puglia a dicembre 2006 erano, rispettivamente, del 4,7% e del 5,3%.



In seguito all'acquisizione della ex Nuova Banca Mediterranea Spa, la Banca ha conquistato una posizione di assoluto rilievo anche in Basilicata, ove si è registrata al 31 dicembre 2006 una quota di mercato del 15,2% sugli impieghi e del 14% sulla raccolta (escluse obbligazioni e pronti/termine).

### **6.8 Fonti delle dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale**

La fonte principale delle informazioni tramite le quali è stata descritta la posizione concorrenziale della Banca è costituita dai dati della Banca d'Italia rapportati ai dati statistici interni.

### **6.9 Programmi e strategie future**

La strategia triennale - definita dal "Piano Industriale 2007 - 2009" - partendo dai significativi traguardi già raggiunti, traccia le linee di sviluppo lungo le quali la Banca intende muoversi nel prossimo futuro, sviluppo volto a preservare l'indipendenza strategica del Gruppo ed a confermare il suo ruolo di polo aggregante del settore bancario nei mercati meridionali.

La *mission* del Gruppo è di offrire servizi finanziari di supporto ai progetti delle imprese e delle famiglie ed essere il motore economico per lo sviluppo attivo del territorio; coerentemente con la sua mission, gli obiettivi sono indirizzati alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al raggiungimento di una dimensione adeguata e alla garanzia di un valido sostegno allo sviluppo del territorio meridionale, che resterà l'area di prevalente presenza aziendale.

Gli interventi strategici saranno tutti funzionali ad assicurare i migliori supporti all'azione commerciale, che rappresenta il vero fulcro del Piano. Pertanto, anche il miglioramento e l'efficientamento delle procedure e dei processi organizzativi, nonché il rafforzamento e la qualificazione delle professionalità, saranno essenzialmente focalizzati sull'obiettivo di creare condizioni sempre più favorevoli allo sviluppo del business.

In termini quantitativi, gli obiettivi finanziari sviluppati nel Piano - ovviamente coerenti con le azioni strategiche previste e con i relativi effetti patrimoniali e/o economici - tendono al significativo miglioramento dimensionale ma soprattutto dei diversi indici gestionali - remunerazione del capitale, creazione di valore, efficienza e produttività.

Il Piano ribadisce anche la volontà aziendale di essere parte attiva nei processi di razionalizzazione del sistema bancario nazionale, laddove gli stessi dovessero interessare, nel prossimo futuro, anche la componente dimensionale di riferimento della Banca, nel territorio di tradizionale radicamento ma pure in altre aree del Paese. Anche per questo, il mantenimento di un'ampia e adeguata disponibilità di *free capital* continuerà a rappresentare una componente essenziale della strategia aziendale, essendo condizione prioritaria per poter cogliere rapidamente eventuali opportunità di sviluppo esterno.

La strategia di crescita prevede, inoltre, un intenso programma di aperture di nuovi sportelli nei territori in cui la BPB è prossima alla massa critica, onde beneficiare commercialmente dell'effetto *leadership* su piazza ed esprimere maggiori livelli di produttività commerciale, favorendo una superiore appropriazione del valore economico disponibile.

**7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**7.1 Gruppo di appartenenza**

L'Emittente fa parte, in qualità di Capogruppo, del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

Quale Capogruppo, l'Emittente esercita i poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.

Il Gruppo è costituito, oltre che dall'Emittente, da società operanti nel settore dell'intermediazione creditizia, e della distribuzione dei prodotti finanziari.

Dal 2002 al 2006 il Gruppo ha realizzato numerose operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione della sua struttura tra le quali la più rilevante è la fusione per incorporazione della Nuova Banca Mediterranea Spa, che hanno generato l'attuale assetto del Gruppo.

**Assetto del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento**



**Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento**

Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	
Popolare Bari Servizi Finanziari SIM S.p.A.	controllata	Bari	97,14%
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100%

**7.2 – Società controllate**

Le società facenti parte del Gruppo "Banca Popolare di Bari" sono:

**Banca Popolare di Bari**, Società Cooperativa per Azioni con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), corso Cavour nr.19 è la Capogruppo.

Tutte le società del gruppo sono controllate dalla Capogruppo.

A livello di bilancio consolidato il peso della Capogruppo è nettamente preponderante.

La Banca Popolare di Bari esercita nell'ambito del Gruppo l'attività di direzione e di coordinamento, con l'obiettivo primario di garantire la stabilità e lo sviluppo del Gruppo stesso.

In particolare, la Capogruppo esercita una costante funzione di controllo relativamente a:

- controllo strategico sulle varie aree di attività svolte nell'ambito del Gruppo e sui relativi rischi
- controllo gestionale, per assicurare le condizioni per un equilibrato sistema economico, finanziario e patrimoniale;
- controllo tecnico-operativo, per la valutazione dei diversi profili di rischio riguardanti il Gruppo e le singole componenti.

La Capogruppo provvede a fornire alle altre società del gruppo adeguato supporto consulenziale diversificato, avvalendosi della propria struttura centrale, benché quasi tutte le società controllate siano autonomamente organizzate, per quanto riguarda la logistica e l'infrastruttura tecnologica.

**Popolare Bari Servizi Finanziari Sim**

Società operante nel settore della distribuzione di prodotti finanziari con una rete di circa 90 promotori finanziari.

**Popolare Bari Corporate Finance**

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore.

**8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**
**8.1 Immobilizzazioni materiali**

Al 31 dicembre 2006,2005 e 2004 la situazione delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente è indicata nella seguente tabella.

Immobilizzazioni materiali	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
<b>A Attività ad uso funzionale</b>			
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>112.585</b>	<b>115.882</b>	<b>118.390</b>
a) terreni	47.698	48.895	12.478
b) fabbricati	47.174	49.459	86.166
c) mobili	5.533	5.565	4.662
d) impianti elettronici	2.853	3.130	5.159
e) altri	9.327	8.833	9.925
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-	-
a) terreni			
b) fabbricati			
c) mobili			
d) impianti elettronici			
e) altri			
<b>Totale (A)</b>	<b>112.585</b>	<b>115.882</b>	<b>118.390</b>
<b>B Attività detenute a scopo di investimento</b>			
<b>2.1 di proprietà</b>	3.904	-	-
a) terreni	1.778	-	-
b) fabbricati	2.126	-	-
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-	-
a) terreni			
b) fabbricati			
<b>Totale (B)</b>	<b>3.904</b>	-	-
<b>Totale (A+B)</b>	<b>116.489</b>	<b>115.882</b>	<b>118.390</b>

Non esistono gravami di alcun genere su tutti gli immobili e sulle altre immobilizzazioni materiali di proprietà. Nello svolgimento della propria attività l'Emittente così come le società del Gruppo si avvalgono anche di immobili detenuti in locazione

Nella seguente tabella sono elencati i principali immobili (canone annuo superiore ad Euro 25.000) in locazione alle Società del Gruppo.

Nr.	Filiale	Ubicazione	Scadenza	Durata	Fitto annuale IVA esclusa
1	Altamura	Via Vittorio Veneto n. 79 - 81	09/10/2012	6	38.422,05
2	Andria	Viale F. Crispi n. 50/A	31/07/2010	6	81.161,46
3	Andria	Viale F. Crispi n. 48	30/11/2011	6	35.000,00
4	Avellino	Via Vasto n.26	30/06/2011	6	84.000,00
5	Avellino 2	Via Capozzi - Via Giordano	31/12/2010	6	67.089,00
6	Avigliano	Piazza E. Gianturco n. 49/50	31/12/2008	6	27.117,60
7	Bari 11	Via Lembo n. 36 c/h	31/01/2012	6	34.721,90
8	Bari 6	Viale Japigia n. 131/C	31/12/2011	6	30.000,00
9	Bari 8	Zona Industriale - Strada Palumbo n.4	31/05/2010	6	46.119,73
10	Bari 9	Corso della Carboneria n.53/55	14/12/2011	6	27.427,82
11	Barletta	Via D'Aragona ang. Via Andria	09/02/2011	6	54.000,00
12	Battipaglia	Via Italia n. 48 - 52	31/12/2009	6	52.013,92
13	Bella	Via Vittorio Emanuele	19/12/2007	6	32.836,60
14	Benevento	Via Flora ang. Giustiniani	31/01/2010	6	109.158,65
15	Bisceglie	Corso Alcide De Gasperi n. 41/51	30/06/2013	6	36.219,21
16	Bitonto	Piazza Marconi n. 54 - 56	30/09/2012	6	36.288,42
17	Bitonto	Piazza Marconi n. 54 - 56	31/08/2012	6	42.544,78
18	Brescia	Via Verdi n.2	31/12/2012	6	111.815,00
19	Brindisi	Via Orazio Flacco	30/03/2012	6	56.400,00
20	Brindisi 1	Piazza Cairoli n. 8/9	30/09/2008	6	47.228,40
21	Campobasso	Via D'Amato n.1 A/B	30/06/2008	6	45.874,23
22	Capaccio	Via Magna Grecia n. 286	31/12/2011	6	31.389,13
23	Capurso	Via Bari	30/04/2010	6	36.432,00
24	Casamassima	Centro Comm.le "Il Baricentro"	31/07/2013	6	26.279,52
25	Cerignola	Corso Garibaldi ang. Piazza Matteotti	14/01/2011	6	60.398,28
26	Corato	Viale E. Fieramosca n. 179 - 183	31/03/2013	6	57.000,87
27	Corsico	Via Milano n.18	31/12/2011	6	35.000,00
28	Cosenza	Via Roma	31/05/2008	6	86.862,92
29	Eboli	Via San Giovanni Pal. D'Agostino	29/02/2012	6	42.472,50
30	Fasano	Corso Vittorio Emanuele n. 5 - 9	31/12/2010	6	40.104,90

31	Foggia	Viale XXIV Maggio n.48	31/12/2012	6	134.417,14
32	Francaavilla S.S.	Piazza Amendola n.6	09/04/2008	6	25.334,85
33	Frattamaggiore	Via Montegrappa s.n.	31/10/2008	6	44.973,26
34	Galatina	Via Principe di Piemonte n.15	28/02/2009	6	34.495,15
35	Gallipoli	Corso Roma n. 191	31/03/2011	6	36.000,00
36	Gioia del Colle	Via Celiberti s.n. ang. Via Carducci	31/07/2013	6	40.295,76
37	Gravina	Viale Aldo Moro n.76	30/09/2012	6	27.306,64
38	Lamezia Terme	Piazza Rotonda	30/04/2013	6	66.566,18
39	Lecce	Via San Lazzaro n. 14 - 16	30/09/2012	6	27.387,48
40	Locorotondo	Piazza Don Convertini n.9	30/04/2012	6	39.317,50
41	Lucera	Via Napoli n.47 ang. Piazza Matteotti	31/05/2011	6	42.000,00
42	Manfredonia	Piazza Marconi s.n.	30/09/2012	6	59.024,76
43	Maratea	Via Salvo d'Acquisto	30/04/2013	6	43.860,20
44	Margherita di Savoia	Via Africa Orientale n. 14/16	30/06/2012	6	46.342,12
45	Martina Franca	Piazza XX Settembre n. 40 - 41	31/08/2012	6	80.948,20
46	Matera	Via Roma n.35	28/02/2013	6	66.375,73
47	Melfi	Via Gabriele D'Annunzio n. 15	30/04/2013	6	70.919,52
48	Milano 1 - p.t.	Via Salasco n.40	30/06/2009	6	45.708,77
49	Milano 1 - 1° p.	Via Salasco n.40	30/06/2009	6	45.742,50
50	Milano 2	Corso Sempione n.17 ang. Via Canova	31/01/2010	6	92.583,08
51	Modugno	Piazza Garibaldi n.58	30/09/2010	6	46.800,00
52	Mola di Bari	Piazza XX Settembre n. 66	06/05/2009	6	40.781,30
53	Molfetta	Piazza Garibaldi n.22/23	31/08/2012	6	35.006,16
54	Molfetta	Piazza Garibaldi n.22/23	31/08/2012	6	26.303,84
55	Napoli	Via dei Mille n.16	31/08/2009	6	34.946,52
56	Napoli 2	Via De Pretis n. 129 - 131	31/07/2008	6	103.995,28
57	Napoli 3	Piazza Vittoria n.6 A/C	31/10/2009	6	90.000,00
58	Napoli 4	Piazza Vanvitelli n. 10/B	15/06/2010	6	224.699,24
59	Napoli	Via Santa Brigida n.64	14/09/2012	6	42.000,00
60	Napoli Sede	Via Verdi	30/09/2012	6	38.400,00
61	Noci	Via Cappuccini n. 41 - 43	31/08/2008	6	37.184,88
62	Noicattaro	Via Principe Umberto n. 7/9	30/06/2009	6	38.739,82
63	Oliveto Citra	Via Vignola	30/11/2011	6	34.800,00
64	Ostuni	Via Cavalieri di Vittorio Veneto n.69	31/08/2008	6	38.969,40
65	Padova	Via degli Scrovegni n.2	31/07/2012	6	105.600,00
66	Piano di Sorrento	Corso Italia n. 100 - 102	31/10/2012	6	43.935,48
67	Potenza 3	Via Petrucelli	31/03/2013	6	47.631,40
68	Potenza 4	Via Di Giura n. 161	19/12/2007	6	44.962,80
69	Potenza 7	Corso Garibaldi n. 34/40	31/10/2007	6	61.354,05

70	Putignano	Via Roma n. 11/A	30/06/2008	6	56.016,64
71	Putignano	Via Roma n. 11/A	30/06/2008	6	27.821,43
72	Rionero in Vulture	Via Galliano	19/12/2007	6	67.750,70
73	Roma	Via Po n. 48/a	31/03/2013	6	180.000,00
74	Salerno	Corso Garibaldi n. 126 - 128	16/11/2009	6	111.324,67
75	San Severo	Via Checchia Rispoli n.26	14/02/2012	6	42.472,50
76	Santeramo in Colle	Piazza Garibaldi n.24	10/03/2013	6	40.688,58
77	Scalea	Piazza G. Caloprese n.15	30/04/2013	6	25.864,84
78	Sorrento 1	Corso Italia n.184	30/06/2012	6	58.112,96
79	Sorrento Sede	Via degli Aranci n.31	31/01/2012	6	168.000,00
80	Taranto	Via Giovinzazzo ang. Via d'Aquino	31/07/2008	6	92.962,20
81	Terlizzi	Via Diaz n. 1 - 9	31/05/2010	6	36.442,90
82	Trani	Corso Vittorio Emanuele n. 281 - 283	31/05/2013	6	50.670,29
83	Treviso	Viale Montegrappa ang. Viale Oberdan	30/11/2012	6	150.000,00
84	Triggiano	Corso Vittorio Emanuele n. 37	31/07/2011	9	31.922,48
85	Venosa	Corso V. Emanuele ang. Via Tansillo	19/12/2007	6	64.319,60
86	Vicenza	Corso SS. Felice e Fortunato ang. Viale Mazzini	14/07/2012	6	36.000,00
87	Villammare	Via della Repubblica n.13	04/11/2008	6	26.093,88

## 8.2 Problematiche ambientali

Alla data del Prospetto, anche in considerazione dell'attività svolta dal gruppo Banca Popolare di Bari, non sussistono problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

**9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA**

Nel presente capitolo sono fornite le informazioni finanziarie ed i commenti dei risultati economici e patrimoniali del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2005, 2004. I commenti devono essere letti unitamente ai bilanci ed alle note integrative degli esercizi presentati. Tali bilanci, revisionati dalla Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A., sono disponibili presso la sede sociale di Banca Popolare di Bari e sul sito internet dell'Emittente [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it)

Si precisa che i bilanci chiusi al 31.12.2006 e 2005 sono stati predisposti adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, mentre quello chiuso al 31.12.2004 adottando i Principi Contabili Italiani. Ai sensi delle disposizioni dello IAS/IFRS n. 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" è possibile ricavare dall'informativa del bilancio consolidato dell'esercizio 2005 anche i prospetti di riconciliazione relativi al patrimonio netto, al conto economico ed allo stato patrimoniale per l'anno 2004 esposti sulla base dei suddetti principi, che vengono qui richiamati al fine di permettere una ricostruzione delle risultanze poste a confronto nei prospetti di bilancio. Tali prospetti possono essere riscontrati alle pagine 352 e seguenti del fascicolo di bilancio del Gruppo Banca Popolare di Bari al 31.12.2005, messo a disposizione presso la sede dell'Emittente e reperibile inoltre sul sito internet della stessa [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it)

Si informa inoltre che il Gruppo Banca Popolare di Bari si è avvalso della facoltà, prevista dallo IAS/IFRS n. 1, di posticipare al 1° gennaio 2005 la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39.

**9.1 Andamento del gruppo per gli esercizi 2006, 2005 e 2004. Dati di sintesi**

Si fornisce qui di seguito un'informativa sui principali dati economici e patrimoniali che hanno concorso alla definizione del risultato consolidato d'esercizio.

*Tutti i valori riportati nelle successive tabelle del presente capitolo sono espressi in migliaia di euro.*

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>Var. %</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	479.859	225.659	112,65%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	182.090	134.085	35,80%
Crediti verso banche	389.056	467.386	-16,76%
Crediti verso clientela	2.822.552	2.606.136	8,30%
Derivati di copertura attivi	844	1.557	-45,79%
Partecipazioni	-	-	-
Totale dell'attivo	4.326.164	3.857.916	12,14%
Debiti verso banche	62.176	38.903	59,82%
Debiti verso clientela	2.981.460	2.543.089	17,24%
Titoli in circolazione	646.460	667.348	-3,13%
Passività finanziarie di negoziazione	2.459	3.790	-35,12%
Derivati di copertura passivi	550	8	6775,00%
Patrimonio netto	406.458	391.324	3,87%
Raccolta indiretta	3.817.118	4.004.170	-4,67%
Risparmio gestito	1.665.393	1.739.248	-4,25%
<b>Dati patrimoniali</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>Var. %</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	225.659	149.926	50,51%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	134.085	86.468	55,07%
Crediti verso banche	467.386	627.870	-25,56%
Crediti verso clientela	2.606.136	2.511.798	3,76%
Derivati di copertura attivi	1.557	-	-
Partecipazioni	-	-	-
Totale dell'attivo	3.857.916	3.840.324	0,46%
Debiti verso banche	38.903	58.223	-33,18%
Debiti verso clientela	2.543.089	2.494.221	1,96%
Titoli in circolazione	667.348	724.866	-7,93%
Passività finanziarie di negoziazione	3.790	-	-
Derivati di copertura passivi	8	-	-
Patrimonio netto	391.324	352.445	11,03%
Raccolta indiretta	4.004.170	3.704.979	8,08%
Risparmio gestito	1.739.248	1.609.637	8,05%

<b>Indici di bilancio</b>	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	51,27%	55,50%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	43,63%	43,44%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	83,86%	83,22%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	77,80%	81,18%
Impieghi clienti / Totale attivo	65,24%	67,55%

<b>Indici di bilancio</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	55,50%	53,51%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	43,44%	43,45%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	83,22%	83,82%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	81,18%	78,03%
Impieghi clienti / Totale attivo	67,55%	65,41%

<b>Rischiosità del credito</b>	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>
Totale crediti deteriorati	143.472	134.473
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	48.296	42.410
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) (esclusi sconfinamenti)	40.043	51.221
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) (complessivi)	95.176	92.063
Totale crediti deteriorati/Crediti verso clientela	5,08%	5,16%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,71%	1,63%
Altri crediti dubbi netti (esclusi sconfinamenti) / Crediti verso Clienti	1,42%	1,97%
Altri crediti dubbi netti (complessivi) / Crediti verso Clienti	3,37%	3,53%

<b>Rischiosità del credito</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>
Totale crediti deteriorati	134.473	87.927
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	42.410	42.462
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) (esclusi sconfinamenti)	51.221	45.465
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) (sconfinamenti) *	92.063	
Totale crediti deteriorati/Crediti verso clientela	5,16%	3,50%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,63%	1,69%
Altri crediti dubbi netti (esclusi sconfinamenti) / Crediti verso Clienti	1,97%	1,81%
Altri crediti dubbi netti (complessivi) / Crediti verso Clienti	3,53%	

\* voce non applicabile al 31.12.2004

<b>DATI PER DIPENDENTE (migliaia di euro, numero dipendenti a fine periodo)</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Var. %</b>
Margine di intermediazione / Numero dipendenti	134	134	0,08%
Totale attivo / Numero dipendenti	2.700	2.434	10,95%
Costo del personale / Numero dipendenti	- 61	- 62	-2,05%

**ALTRE INFORMAZIONI**

Numero dipendenti	1602	1585	1,07%
Numero filiali	162	156	3,85%

DATI PER DIPENDENTE (migliaia di euro, numero dipendenti a fine periodo)	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)		Var. %
	31/12/2005		

Margine di intermediazione / Numero dipendenti	134	126	6,34%
Totale attivo / Numero dipendenti	2.434	2.409	1,03%
Costo del personale / Numero dipendenti	62	60	3,92%

**ALTRE INFORMAZIONI**

Numero dipendenti	1585	1594	-0,56%
Numero filiali	156	150	4,00%

DATI ECONOMICI	31/12/2006	31/12/2005	Var. %
----------------	------------	------------	--------

Margine di interesse (incluso il Risultato dell'attività di copertura)	117.369	109.257	7,42%
Margine di intermediazione	214.448	212.012	1,15%
Risultato netto della gestione finanziaria	192.066	190.268	0,94%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	192.066	190.268	0,94%
Risultato lordo della gestione	43.682	39.118	11,67%
<b>Utile dell'esercizio</b>	23.276	20.575	13,13%

DATI ECONOMICI	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)		Var. %
	31/12/2005		

Margine di interesse (incluso il Risultato dell'attività di copertura)	109.257	108.635	0,57%
Margine di intermediazione	212.012	200.512	5,74%
Risultato netto della gestione finanziaria	190.268	171.636	10,86%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	190.268	171.636	10,86%
Risultato lordo della gestione	39.118	15.399	154,03%
<b>Utile dell'esercizio</b>	20.575	11.156	84,43%

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>					
	<b>31/12/2006</b>	<b>COMP %</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>COMP %</b>	<b>VAR %</b>
Cassa e disponibilità liquide	35.807	0,83%	29.135	0,76%	22,90%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	479.859	11,09%	225.659	5,85%	112,65%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	182.090	4,21%	134.085	3,48%	35,80%
Crediti verso banche	389.056	8,99%	467.386	12,11%	-16,76%
Crediti verso la clientela	2.822.552	65,24%	2.606.136	67,55%	8,30%
Derivati di copertura	844	0,02%	1.557	0,04%	-45,79%
Partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	
Attività materiali e immateriali	268.665	6,21%	272.302	7,06%	-1,34%
Altre voci dell'attivo	147.291	3,40%	121.656	3,15%	21,07%
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.326.164</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.857.916</b>	<b>100,00%</b>	<b>12,14%</b>
<b>VOCI DEL PASSIVO</b>					
	<b>31/12/2006</b>	<b>COMP %</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>COMP %</b>	<b>VAR %</b>
Debiti verso banche	62.176	1,44%	38.903	1,01%	59,82%
Raccolta diretta dalla clientela	3.627.920	83,86%	3.210.437	83,22%	13,00%
Passività finanziarie di negoziazione	2.459	0,06%	3.790	0,10%	-35,12%
Derivati di copertura	550	0,01%	8	0,00%	6775,00%
Altre voci del passivo	212.789	4,92%	196.930	5,10%	8,05%
Fondi a destinazione specifica	13.567	0,31%	16.288	0,42%	-16,71%
Patrimonio di pertinenza di terzi	245	0,01%	236	0,01%	3,81%
Patrimonio netto	406.458	9,40%	391.324	10,14%	3,87%
<b>Totale Passivo</b>	<b>4.326.164</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.857.916</b>	<b>100,00%</b>	<b>12,14%</b>
<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>					
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>					
	<b>31/12/2005</b>	<b>COMP %</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>COMP %</b>	<b>VAR %</b>
Cassa e disponibilità liquide	29.135	0,76%	25.830	0,67%	12,80%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	225.659	5,85%	149.926	3,90%	50,51%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	134.085	3,48%	86.468	2,25%	55,07%
Crediti verso banche	467.386	12,11%	627.870	16,35%	-25,56%
Crediti verso la clientela	2.606.136	67,55%	2.511.798	65,41%	3,76%
Derivati di copertura	1.557	0,04%	-	0,00%	
Partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	
Attività materiali e immateriali	272.302	7,06%	275.484	7,17%	-1,16%
Altre voci dell'attivo	121.656	3,15%	162.948	4,24%	-25,34%
<b>Totale Attivo</b>	<b>3.857.916</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.840.324</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,46%</b>
<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>					
<b>VOCI DEL PASSIVO</b>					
	<b>31/12/2005</b>	<b>COMP %</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>COMP %</b>	<b>VAR %</b>
Debiti verso banche	38.903	1,01%	58.223	1,52%	-33,18%
Raccolta diretta dalla clientela	3.210.437	83,22%	3.219.087	83,82%	-0,27%
Passività finanziarie di negoziazione	3.790	0,10%	-	0,00%	
Derivati di copertura	8	0,00%	-	0,00%	
Altre voci del passivo	196.930	5,10%	154.623	4,03%	27,36%
Fondi a destinazione specifica	16.288	0,42%	15.337	0,40%	6,20%
Patrimonio di pertinenza di terzi	236	0,01%	40.609	1,06%	-99,42%
Patrimonio netto	391.324	10,14%	352.445	9,18%	11,03%
<b>Totale Passivo</b>	<b>3.857.916</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.840.324</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,46%</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	31/12/2006	31/12/2005	VAR %
Margine di interesse (incluso il Risultato dell'attività di copertura)	117.369	109.257	7,42%
Dividendi e Utili (Perdite) delle partecipazioni a patrimonio netto	305	197	54,82%
<b>MARGINE FINANZIARIO</b>	<b>117.674</b>	<b>109.454</b>	<b>7,51%</b>
Commissioni nette	85.492	87.778	-2,60%
Altri proventi di gestione	17.892	17.114	4,55%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.363	10.342	-28,80%
Utile (Perdita) da acquisto/cessione di crediti e attività finanziarie	3.919	4.438	-11,69%
Risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	-	-	
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>114.666</b>	<b>119.672</b>	<b>-4,18%</b>
Spese per il personale	- 97.875	- 98.863	-1,00%
Altre spese amministrative	- 55.990	- 54.096	3,50%
Altri oneri di gestione	- 2.713	- 4.247	-36,12%
Rettifiche su attività materiali e immateriali (esclusi avviamenti)	- 7.669	- 7.674	-0,07%
<b>ONERI OPERATIVI</b>	<b>- 164.247</b>	<b>- 164.880</b>	<b>-0,38%</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>68.093</b>	<b>64.246</b>	<b>5,99%</b>
Rettifiche su avviamenti	- 181	-	
Rettifiche di valore nette su crediti	- 22.211	- 21.854	1,63%
Rettifiche di valore nette su altre attività	- 171	110	-255,45%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	- 1.900	- 3.430	-44,61%
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	
Utile (Perdita) da cessione di investimenti	52	46	13,04%
<b>Utili (Perdite) delle partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE</b>	<b>43.682</b>	<b>39.118</b>	<b>11,67%</b>
<b>Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente</b>	<b>- 20.264</b>	<b>- 18.548</b>	<b>9,25%</b>
<b>RISULTATO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE</b>	<b>23.418</b>	<b>20.570</b>	<b>13,85%</b>
Utile (Perdita) delle att. non corr. in via di dismiss. al netto delle imposte	- 141	-	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>- 1</b>	<b>5</b>	<b>-120,00%</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.276</b>	<b>20.575</b>	<b>13,13%</b>

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>VAR %</b>
Margine di interesse (incluso il Risultato dell'attività di copertura)	109.257	108.635	0,57%
Dividendi e Utili (Perdite) delle partecipazioni a patrimonio netto	197	144	36,81%
<b>MARGINE FINANZIARIO</b>	109.454	108.779	0,62%
Commissioni nette	87.778	76.560	14,65%
Altri proventi di gestione	17.114	15.671	9,21%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.342	13.248	-21,94%
Utile (Perdita) da acquisto/cessione di crediti e attività finanziarie	4.438	1.925	130,55%
Risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	-	-	
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	119.672	107.404	11,42%
Spese per il personale	- 98.863	- 95.678	3,33%
Altre spese amministrative	- 54.096	- 57.538	-5,98%
Altri oneri di gestione	- 4.247	- 18.097	-76,53%
Rettifiche su attività materiali e immateriali (esclusi avviamenti)	- 7.674	- 6.716	14,26%
<b>ONERI OPERATIVI</b>	-164.880	- 178.029	-7,39%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	64.246	38.154	68,39%
Rettifiche su avviamenti	-	- 12.918	-100,00%
Rettifiche di valore nette su crediti	- 21.854	- 27.986	-21,91%
Rettifiche di valore nette su altre attività	110	- 890	-112,36%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	- 3.430	- 5.816	-41,02%
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	
Utile (Perdita) da cessione di investimenti	46	6	666,67%
<b>Utili (Perdite) delle partecipazioni</b>	-	24.849	-100,00%
<b>RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE</b>	39.118	15.399	154,03%
<b>Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente</b>	- 18.548	- 3.363	451,53%
<b>RISULTATO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE</b>	20.570	12.036	70,90%
Utile (Perdita) delle att. non corr. in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	5	- 880	-100,57%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	20.575	11.156	84,43%

### Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo ammonta a 406.458 migliaia di euro, con un incremento del 3,87% rispetto al 31 dicembre 2005.

Nel 2005 il patrimonio netto consolidato del Gruppo si era incrementato dell' 11,03 %, passando da un ammontare di 352.445 migliaia di euro del 31 dicembre 2004 (valore determinato secondo gli standard IAS/IFRS escludendo l'applicazione degli IAS 32 e 39) a 391.324 migliaia di euro.

### Breve profilo delle società consolidate

Si rinvia al capitolo 6 stessa sezione Seconda del presente documento.

**9.1.1 – Analisi andamento economico consolidato 2006-2005**

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	183.824	163.262		
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(66.389)	(54.033)		
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>117.435</b>	<b>109.229</b>	<b>8.206</b>	<b>7,51%</b>
40	Commissioni attive	94.587	95.768		
50	Commissioni passive	(9.095)	(7.990)		
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>85.492</b>	<b>87.778</b>	<b>(2.286)</b>	<b>-2,60%</b>
70	Dividendi e proventi simili	305	197		
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.363	10.342		
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(66)	28		
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	3.919	4.438		
	a) crediti	830			
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.054	4.974		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
	d) passività finanziarie	35	(536)		
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value				
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>214.448</b>	<b>212.012</b>	<b>2.436</b>	<b>1,15%</b>
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(22.382)	(21.744)		
	a) crediti	(22.211)	(21.854)		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita				
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
	d) altre operazioni finanziarie	(171)	110		
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>192.066</b>	<b>190.268</b>	<b>1.798</b>	<b>0,94%</b>
150	Premi netti				
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa				
	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>192.066</b>	<b>190.268</b>	<b>1.798</b>	<b>0,94%</b>
170	Spese amministrative:	(153.865)	(152.959)		
	a) spese per il personale	(97.875)	(98.863)		
	b) altre spese amministrative	(55.990)	(54.096)		
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.900)	(3.430)		
200	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(6.793)	(6.687)		
210	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(876)	(987)		
220	Altri oneri/proventi di gestione	15.179	12.867		
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(148.255)</b>	<b>(151.196)</b>	<b>2.941</b>	<b>-1,95%</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni				
	Risultato netto della valutazione al fair value delle				
250	attività materiali e immateriali				
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	(181)			
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	52	46		
<b>280</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>43.682</b>	<b>39.118</b>	<b>4.564</b>	<b>11,67%</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività				
290	corrente	(20.264)	(18.548)		
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>23.418</b>	<b>20.570</b>	<b>2.848</b>	<b>13,85%</b>
	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di				
310	dismissione al netto delle imposte	(141)			
<b>320</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>23.277</b>	<b>20.570</b>	<b>2.707</b>	<b>13,16%</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	5		
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>23.276</b>	<b>20.575</b>	<b>2.701</b>	<b>13,13%</b>

(dati in migliaia di Euro)

Di seguito si riportano i commenti alle principali poste del conto economico.

Il margine di interesse al 31/12/2006 si incrementa di 8.206 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, pari ad una crescita del 7,51%. La variazione migliorativa è stata realizzata in un anno caratterizzato dal consistente incremento dei tassi di riferimento (all'incirca l'1,25% nei 12 mesi, riflettendo in questo le 5 variazioni al rialzo dello 0,25% ciascuna, operate nel 2006 dalla Banca Centrale Europea relativamente al tasso base). Nel Gruppo il conseguente adeguamento al rialzo, con riferimento all'intermediazione con la clientela, è stato maggiore per i tassi passivi rispetto a quelli attivi, per cui la crescita del margine di interesse è stata realizzata anche grazie all'incremento dei volumi gestiti ed alla ricomposizione per forme tecniche degli impieghi e della raccolta.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 214.448 migliaia di euro, in aumento del 1,15 % rispetto a quello del 2005.

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti apportate nell'esercizio 2006, pari a 22.211 migliaia di euro, garantiscono il raggiungimento di un' elevata copertura dei crediti non performing che complessivamente raggiunge il 43,87% .

I costi operativi diminuiscono dell' 1,95% pari a - 2.941 migliaia di euro, per effetto delle ulteriori politiche di razionalizzazione realizzate a livello di Gruppo.

L'utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte presenta un saldo di 43.682 migliaia di euro con un incremento di 4.564 migliaia di euro rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2005.

L'utile dell'esercizio 2006 è pari a 23.276 migliaia di euro, in crescita del 13,13% sul periodo precedente.

**9.1.2 – Analisi andamento economico consolidato 2005-2004**

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>	<b>Var</b>	<b>Var%</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati		163.262		156.155
20	Interessi passivi e oneri assimilati		(54.033)		(47.520)
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>		<b>109.229</b>		<b>108.635</b>
40	Commissioni attive		95.768		86.411
50	Commissioni passive		(7.990)		(9.851)
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>		<b>87.778</b>		<b>76.560</b>
70	Dividendi e proventi simili		197		144
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		10.342		13.248
90	Risultato netto dell'attività di copertura		28		
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		4.438		1.925
	a) crediti				
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.974		1.925	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
	d) passività finanziarie	(536)			
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value				
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>		<b>212.012</b>		<b>200.512</b>
\130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		(21.744)		(28.876)
	a) crediti	(21.854)		(27.986)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita			(915)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
	d) altre operazioni finanziarie	110		25	
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>		<b>190.268</b>		<b>171.636</b>
150	Premi netti				
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa				
<b>170</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>		<b>190.268</b>		<b>171.636</b>
180	Spese amministrative:		(152.959)		(153.216)
	a) spese per il personale	(98.863)		(95.678)	
	b) altre spese amministrative	(54.096)		(57.538)	
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(3.430)		(5.816)
200	Rettifiche di valore nette su attività materiali		(6.687)		(5.899)
210	Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(987)		(817)
220	Altri oneri/proventi di gestione		12.867		(2.426)
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>		<b>(151.196)</b>		<b>(168.174)</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni				24.849
250	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali				
260	Rettifiche di valore dell'avviamento				(12.918)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		46		6
<b>280</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>		<b>39.118</b>		<b>15.399</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(18.548)		(3.363)
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>		<b>20.570</b>		<b>12.036</b>
310	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte				
<b>320</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>		<b>20.570</b>		<b>12.036</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		5		(880)
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>		<b>20.575</b>		<b>11.156</b>
				<b>9.419</b>	<b>84,43%</b>

(dati in migliaia di Euro)

A fine dicembre 2005 il margine di interesse è risultato in crescita dello 0,55% attestandosi a 109.229 migliaia di euro.

Il margine di intermediazione è risultato pari a 212.012 migliaia di euro, in aumento del 5,74% rispetto a quello del 2004. A tale risultato ha contribuito essenzialmente l'incremento delle commissioni nette.

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti ammontano a 21.854 migliaia di euro contro 27.986 migliaia di euro del 2004.

Le spese amministrative, pari a 152.959 migliaia di euro, presentano una contrazione di 257 migliaia di euro pari allo 0,17% rispetto a quelle del 2004.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri ammontano a 3.430 migliaia di euro inferiori di 2.386 migliaia di euro rispetto al valore dell'esercizio 2004 per minori accantonamenti per rischi su azioni revocatorie e su cause passive.

Le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali sono aumentate di 958 migliaia di euro in relazione agli investimenti effettuati.

Il saldo degli altri oneri/proventi di gestione rilevato al 31/12/2005 è stato positivo per 12.867 migliaia di euro rispetto al saldo negativo dell'anno precedente di -2.426 migliaia di euro determinatosi essenzialmente da eventi straordinari quali un episodio di malversazione di un dipendente nonché una perdita registrata sull'esposizione verso il Gruppo Parmalat -originariamente in capo alla ex Nuova Banca Mediterranea Spa - qui contabilizzata in considerazione dell'atipicità della genesi di tale posizione creditoria che non trae origine dalla normale attività di erogazione del credito effettuata dalla ex Nuova Banca Mediterranea Spa ma riconducibile alla fase di gestione antecedente la costituzione della stessa azienda.

Di seguito si riporta la composizione della voce "Altri oneri e proventi di gestione" al 31/12/2005 e al 31/12/2004:

Descrizione	31/12/05	31/12/04
<b>Altri oneri di gestione: composizione</b>		
Perdite su cause passive e su revocatorie fallimentari	- 1.385	- 291
Ammortamenti su migliorie immobili di terzi	- 758	- 2.566
Oneri tasse e penalità	- 462	- 40
Perdite su rapine	- 301	- 309
Perdite Gruppo Parmalat	-	- 9.073
Perdite per episodio di malversazione personale dipendente	-	- 4.135
Altri	- 1.341	- 1.683
<b>Totale</b>	<b>- 4.247</b>	<b>- 18.097</b>
<b>Altri proventi di gestione: composizione</b>		
Recupero spese legali	1.632	1.197
Fitti attivi e ricavi per servizi immobiliari	104	61
Recupero imposte	7.137	5.432
Recupero spese su rapporti con clientela	3.971	3.954
Altri	4.270	5.027
<b>Totale</b>	<b>17.114</b>	<b>15.671</b>

A seguito delle suddette dinamiche, i costi operativi, pari a 151.196 migliaia di euro si sono contratti del 10,10%.

L'utile della gestione corrente, al lordo delle imposte presenta un saldo di 39.118 migliaia di euro con un incremento di 23.719 migliaia di euro rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2004. L'utile netto dell'esercizio si attesta a 20.575 migliaia di euro contro 11.156 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

### 9.1.3 – Analisi andamento patrimoniale consolidato 2006-2005-2004

#### *Posizione sull'interbancario*

La tabella che segue evidenzia la posizione netta sull'interbancario del Gruppo:

Posizione sull'interbancario	31/12/2006	31/12/2005	Var.	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	35.807	29.135	6.672	22,90%
Crediti verso banche	389.056	467.386	- 78.330	-16,76%
Debiti verso banche	- 62.176	- 38.903	- 23.273	59,82%
<b>POSIZIONE NETTA</b>	<b>362.687</b>	<b>457.618</b>	<b>- 94.931</b>	<b>-20,74%</b>

Nell'esercizio 2006 la posizione netta è passata da un saldo positivo di 457.618 migliaia di euro ad un saldo positivo di 362.687 migliaia di euro segnando una diminuzione di 94.931 migliaia di euro (-20,74%), a seguito del maggiore sviluppo degli impieghi a clientela rispetto alle altre forme, peraltro in linea con le dinamiche di mercato.

Posizione sull'interbancario	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)		Var.	Var. %
	31/12/2005			
Cassa e disponibilità liquide	29.135	25.830	3.305	12,80%
Crediti verso banche	467.386	627.870	- 160.484	-25,56%
Debiti verso banche	- 38.903	- 58.223	19.320	-33,18%
<b>POSIZIONE NETTA</b>	<b>457.618</b>	<b>595.477</b>	<b>- 137.859</b>	<b>-23,15%</b>

Nel periodo 2004-2005 la posizione netta è passata da un saldo positivo di 595.477 migliaia di euro ad un saldo positivo di 457.618 migliaia di euro in conseguenza della ricerca di forme più redditizie di impiego nel settore degli strumenti finanziari.

#### Crediti verso la clientela

Al 31 dicembre 2006 i crediti verso la clientela erano pari a 2.822.552 migliaia di euro, superiori di 216.416 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005. Il dettaglio per forma tecnica è riportato nella tabella seguente:

Tipologia operazioni / Valori		31/12/2006	31/12/2005	Var.	Var. %
1	Conti correnti	432.209	357.183	75.026	21,00%
2	Pronti contro termine attivi	-	96.770	- 96.770	-100,00%
3	Mutui	1.636.050	1.494.053	141.997	9,50%
4	Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	90.541	91.053	- 512	-0,56%
5	Locazione finanziaria	-	-	-	-
6	Factoring	-	-	-	-
7	Altre operazioni	503.802	413.550	90.252	21,82%
8	Titoli di debito	16.478	19.053	- 2.575	-13,51%
8.1	Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2	Altri titoli di debito	16.478	19.053	- 2.575	-13,51%
9	Attività deteriorate	143.472	134.474	8.998	6,69%
10	Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
	<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>2.822.552</b>	<b>2.606.136</b>	<b>216.416</b>	<b>8,30%</b>

La buona crescita dell'aggregato è stata realizzata grazie all'apporto congiunto sia della componente più strettamente *retail* (mutui e altre sovvenzioni) che del segmento rappresentato dalle imprese (conti correnti e altri crediti).

I crediti in sofferenza netti rappresentavano, a fine 2006, l'1,71% del totale degli impieghi, a fronte dell'1,63% del precedente esercizio. Si è invece contratta (dal 5,16% al 5,08%) l'incidenza dell'insieme delle "attività deteriorate", che includono, oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturare e quelle

scadute/sconfinite da almeno 180 giorni.

Al 31 dicembre 2006 gli impieghi rappresentavano complessivamente il 77,80% della raccolta diretta, rispetto all' 81,18% del 2005.

		<b>31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)</b>			
<b>Tipologia operazioni / Valori</b>		<b>31/12/2005</b>	<b>32 e 39)</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
1	Conti correnti	357.183	586.406	- 229.223	-39,09%
2	Pronti contro termine attivi	96.770	108.646	- 11.876	-10,93%
3	Mutui	1.494.053	1.407.563	86.490	6,14%
4	Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	91.053	90.282	771	0,85%
5	Locazione finanziaria	-	-	-	-
6	Factoring	-	-	-	-
7	Altre operazioni	413.550	206.252	207.298	100,51%
8	Titoli di debito	19.053	24.722	- 5.669	-22,93%
8.1	Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2	Altri titoli di debito	19.053	24.722	- 5.669	-22,93%
9	Attività deteriorate	134.474	87.927	46.547	52,94%
10	Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>		<b>2.606.136</b>	<b>2.511.798</b>	<b>94.338</b>	<b>3,76%</b>

Gli impieghi con Clientela hanno raggiunto i 2.606.136 migliaia di euro, con una crescita del 3,76% rispetto alle consistenze del 2004.

La componente a medio-lungo termine rappresentata dai mutui ha proseguito la sua crescita (+6,14%) portandosi a 1.494.053 migliaia di euro e raggiungendo un'incidenza del 57,33% del totale dei crediti a Clientela.

I crediti in sofferenza netti hanno registrato una lieve diminuzione, riducendo al 31/12/2005 la loro incidenza percentuale sul totale degli impieghi all'1,63%, rispetto all'1,69% del 31/12/2004.

I crediti deteriorati al 31/12/2006 ammontano a 143.472 migliaia di euro. Il dettaglio viene riportato nella tabella seguente:

Data riferimento 31/12/06

<b>Tipologie esposizioni / valori</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettifiche di valore specifiche</b>	<b>Rettifiche di valore di portafoglio</b>	<b>Esposizione Netta</b>
a) Sofferenze	156.218	107.922		48.296
b) Incagli	32.439	3.438		29.001
c) Esposizioni ristrutturate	11.161	119		11.042
d) Esposizioni scadute	55.780	647		55.133
e) Rischio Paese				
<b>TOTALE A.1</b>	<b>255.598</b>	<b>112.126</b>	<b>-</b>	<b>143.472</b>

Le sofferenze nette, pari ad 48.296 migliaia di euro evidenziano una tasso di incidenza sugli impieghi pari allo 1,71%. Il totale dei crediti deteriorati al 31 dicembre 2006 ammonta a 143.472 migliaia di euro, in crescita di 8.999 migliaia di euro. L'incidenza sul totale dei crediti verso clientela a fine esercizio è pari al 5,08%, rispetto al 5,16% del 31/12/2005.

Al 31/12/2006 il livello di copertura delle sofferenze è pari al 69,08%, quello dei crediti incagliati è del 10,60%.

Le rettifiche di valore collettive sui crediti non deteriorati ammontano al a 18.540 migliaia di euro.

Data riferimento 31/12/2005

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
a) Sofferenze	165.725	123.315		42.410
b) Incagli	52.172	3.161		49.011
c) Esposizioni ristrutturate	2.228	18		2.210
d) Esposizioni scadute	41.252	410		40.842
e) Rischio Paese				
<b>TOTALE A.1</b>	<b>261.377</b>	<b>126.904</b>	<b>-</b>	<b>134.473</b>

Al 31/12/2005 le sofferenze nette sono risultate pari a 42.410 migliaia di euro, mantenendosi ai livelli del 31/12/2004 (pari a 42.462 migliaia di euro). Le stesse evidenziano una tasso di incidenza sugli impieghi pari all' 1,63%. Il totale dei crediti deteriorati al 31 dicembre 2005 ammonta a 134.473 migliaia di euro, con un'incidenza sul totale dei crediti verso clientela a fine esercizio del 5,16%, rispetto al 3,50% del 31/12/2004. Al 31/12/2005 il livello di copertura delle sofferenze è pari al 74,41%, quello dei crediti incagliati è del 6,06%. Le rettifiche di valore collettive sui crediti non deteriorati ammontano a 17.000 migliaia di euro. A far tempo dal 31/12/2005, i crediti deteriorati includono anche le posizioni sconfiniate continuativamente da oltre 180 giorni, determinate sulla base delle nuove regole di rilevazione indicate dalla Banca d'Italia.

Data riferimento 31/12/2004 (esclusi IAS 32 E 39)

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
a) Sofferenze	134.474	92.012		42.462
b) Incagli	43.670	1.769		41.901
c) Esposizioni ristrutturata	5.013	1.449		3.564
d) Esposizioni scadute (*)				
e) Rischio Paese				
<b>TOTALE A.1</b>	183.157	95.230	-	87.927

(voce non applicabile al 31/12/2004)

Al 31/12/2004 le sofferenze nette erano pari a 42.462 migliaia di euro con un tasso di incidenza sugli impieghi pari all' 1,69%. Il totale dei crediti deteriorati al 31 dicembre 2004 ammonta a 87.927 migliaia di euro. L'incidenza sul totale dei crediti verso clientela a fine esercizio è al 3,50%.

Al 31/12/2004 il livello di copertura delle sofferenze è pari al 68,42%, quello dei crediti incagliati è del 4,05%.

Le rettifiche di valore collettive sui crediti non deteriorati ammontano a 14.000 migliaia di euro.

Si riporta qui di seguito una tabella comparativa relativi ai "crediti deteriorati", evidenziando la dinamica triennale (2004-2005-2006) della Banca Popolare di Bari, dell'Italia Meridionale e dell'Italia nel suo complesso.

Si precisa che, al fine di poter ottenere un raffronto omogeneo, i valori relativi alle voci di impiego sono al lordo di eventuali rettifiche di valore e che, per i crediti deteriorati, sono stati riportati dati relativi alle categorie di "sofferenze" ed "incagli".

ANNO	DESCRIZIONE VOCE	Banca Popolare Bari		Italia Meridionale		Totale Italia	
		Importo	% su Impieghi	Importo	% su Impieghi	Importo	% su Impieghi
2004	SOFFERENZE	134	5,11%	11.865	10,75%	53.809	4,68%
	PARTITE INCAGLIATE	44	1,68%	3.003	2,72%	21.280	1,85%
	TOTALE	178	6,79%	14.867	13,47%	75.089	6,53%
	TOTALE CREDITI	2.621	-	110.351	-	1.150.399	-
2005	SOFFERENZE	166	6,04%	8.537	7,05%	45.083	3,64%
	PARTITE INCAGLIATE	52	1,89%	3.014	2,49%	20.650	1,67%
	TOTALE	218	7,93%	11.551	9,54%	65.733	5,31%
	TOTALE CREDITI	2.750	-	121.100	-	1.237.955	-
2006	SOFFERENZE	156	5,38%	8.834	6,41%	46.982	3,42%
	PARTITE INCAGLIATE	32	1,10%	2.904	2,11%	19.964	1,45%
	TOTALE	188	6,48%	11.738	8,52%	66.946	4,88%
	TOTALE CREDITI	2.900	-	137.783	-	1.372.548	-

Dati in milioni di euro

Altre attività e passività finanziarie nette

	31/12/2006	31/12/2005	Var.	Var. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	479.859	225.659	254.200	112,65%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	182.090	134.085	48.005	35,80%
Passività finanziarie di negoziazione	(2.459)	(3.790)	1.331	-35,12%
<b>Totale attività e passività finanziarie nette</b>	<b>659.490</b>	<b>355.954</b>	<b>303.536</b>	<b>85,27%</b>
Attività per derivati di copertura	844	1.557	(713)	-45,79%
Passività per derivati di copertura	(550)	(8)	(542)	6775,00%
<b>Totale attività e passività nette per derivati di copertura</b>	<b>294</b>	<b>1.549</b>	<b>(1.255)</b>	<b>-81,02%</b>
<b>Totale attività e passività finanziarie nette</b>	<b>659.784</b>	<b>357.503</b>	<b>302.281</b>	<b>84,55%</b>

Le attività finanziarie nette al 31 dicembre 2006 si sono incrementate complessivamente di 302.281 migliaia di euro rispetto al dato di fine dell'esercizio 2005. L'incremento netto del comparto deriva principalmente dalla diversa politica dell'allocatione degli investimenti finanziari, anche a seguito dell'evoluzione avvenuta nella struttura dei tassi di interesse di mercato.

	<b>31/12/04 (esclusi IAS)</b>			
	<b>31/12/2005</b>	<b>32 e 39)</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	225.659	149.926	75.733	50,51%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	134.085	86.468	47.617	55,07%
Passività finanziarie di negoziazione	(3.790)	-	(3.790)	-
<b>Totale attività e passività finanziarie nette</b>	<b>355.954</b>	<b>236.394</b>	<b>119.560</b>	<b>50,58%</b>
Attività per derivati di copertura	1.557	-	1.557	-
Passività per derivati di copertura	(8)	-	(8)	-
<b>Totale attività e passività nette per derivati di copertura</b>	<b>1.549</b>	<b>-</b>	<b>1.549</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività e passività finanziarie nette</b>	<b>357.503</b>	<b>236.394</b>	<b>121.109</b>	<b>51,23%</b>

Le attività finanziarie nette al 31 dicembre 2005 si sono incrementate complessivamente di 121.109 migliaia di euro rispetto al dato di fine dell'esercizio 2004. L'incremento netto del comparto deriva dalla crescita dei volumi dell'attività di intermediazione nello specifico comparto.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i mezzi amministrati dal Gruppo al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>3.627.920</b>	<b>3.210.437</b>	<b>417.483</b>	<b>13,00%</b>
Debiti verso clientela	2.981.460	2.543.089	438.371	17,24%
Titoli in circolazione	646.460	667.348	(20.888)	-3,13%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>3.817.118</b>	<b>4.004.171</b>	<b>(187.053)</b>	<b>-4,67%</b>
Risparmio amministrato	2.151.725	2.264.923	(113.198)	-5,00%
Risparmio gestito	1.665.393	1.739.247	(73.854)	-4,25%
<b>Totale mezzi amministrati</b>	<b>7.445.038</b>	<b>7.214.608</b>	<b>230.430</b>	<b>3,19%</b>

	<b>31/12/04 (esclusi IAS)</b>			
	<b>31/12/2005</b>	<b>32 e 39)</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>3.210.437</b>	<b>3.219.087</b>	<b>(8.650)</b>	<b>-0,27%</b>
Debiti verso clientela	2.543.089	2.494.221	48.868	1,96%
Titoli in circolazione	667.348	724.866	(57.518)	-7,93%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>4.004.171</b>	<b>3.704.978</b>	<b>299.193</b>	<b>8,08%</b>
Risparmio amministrato	2.264.923	2.095.342	169.581	8,09%
Risparmio gestito	1.739.248	1.609.637	129.611	8,05%
<b>Totale mezzi amministrati</b>	<b>7.214.608</b>	<b>6.924.065</b>	<b>290.543</b>	<b>4,20%</b>

Al 31 dicembre 2006 i debiti verso la clientela erano pari a 2.981.460 migliaia di euro, superiori di 438.371 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2005. La variazione dei debiti verso clientela è dettagliata nella seguente tabella:

**RACCOLTA DIRETTA**

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	2.479.517	2.308.599	170.918	7,40%
2. Depositi vincolati	1.579	2.039	(460)	-22,56%

3. Fondi di terzi in amministrazione	549	790	(241)	-30,51%
4. Finanziamenti	162.233	113.973	48.260	42,34%
4.1 Locazione finanziaria	-	-	-	-
4.2 Altri (1)	162.233	113.973	48.260	42,34%
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali			-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	277.922	117.395	160.527	136,74%
6.1 pronti contro termine passivi	277.922	117.395	160.527	136,74%
6.2 Altre			-	-
7. Altri debiti	59.660	293	59.367	20261,77%
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>2.981.460</b>	<b>2.543.089</b>	<b>438.371</b>	<b>17,24%</b>
<b>Titoli non quotati</b>				
1. Obbligazioni	575.452	530.311	45.141	8,51%
1.1 strutturate			-	-
1.2 altre	575.452	530.311	45.141	8,51%
2. Altri titoli	71.008	137.037	(66.029)	-48,18%
1.1 strutturati			-	-
2.2 altri	71.008	137.037	(66.029)	-48,18%
<b>Totale titoli in circolazione</b>	<b>646.460</b>	<b>667.348</b>	<b>(20.888)</b>	<b>-3,13%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.627.920</b>	<b>3.210.437</b>	<b>417.483</b>	<b>13,00%</b>

(1) Relativi ad operazioni di pronti contro termine passivi con titoli acquisiti in pronti contro termine attivi.

Al 31/12/2006, l'aggregato è cresciuto complessivamente del 13% circa, grazie all'ulteriore sviluppo dei conti correnti e al consistente incremento dei pronti contro termine. In crescita anche i prestiti obbligazionari, a fronte di un'ulteriore contrazione sia dei depositi a risparmio che dei certificati di deposito.

I conti correnti passivi hanno rappresentato nel 2006 di gran lunga la componente più rilevante, rappresentando oltre il 68% della provvista.

	<b>31/12/04</b> (esclusi IAS 32 e 39)			
	<b>31/12/2005</b>		<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	2.308.599	2.199.228	109.371	4,97%
2. Depositi vincolati	2.039	3.258	(1.219)	-37,42%
3. Fondi di terzi in amministrazione	790	833	(43)	-5,16%
4. Finanziamenti	113.973	-	113.973	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-	-	-
4.2 Altri	113.973	-	113.973	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali			-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	117.395	290.660	(173.265)	-59,61%
6.1 pronti contro termine passivi	117.395	290.660	(173.265)	-59,61%
6.2 Altre			-	-
7. Altri debiti	293	242	51	21,07%
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>2.543.089</b>	<b>2.494.221</b>	<b>48.868</b>	<b>1,96%</b>
<b>Titoli non quotati</b>				
1. Obbligazioni	530.311	588.774	(58.463)	-9,93%
1.1 strutturate			-	-
1.2 altre	530.311	588.774	(58.463)	-9,93%
2. Altri titoli	137.037	136.092	945	0,69%
1.1 strutturati			-	-
2.2 altri	137.037	136.092	945	0,69%
<b>Totale titoli in circolazione</b>	<b>667.348</b>	<b>724.866</b>	<b>(57.518)</b>	<b>-7,93%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.210.437</b>	<b>3.219.087</b>	<b>(8.650)</b>	<b>-0,27%</b>

L'aggregato al 31/12/2005 rispetto al 31/12/2004, è rimasto sostanzialmente stabile. Il fenomeno è legato

principalmente a una politica commerciale di drenaggio di risorse dalle forme tecniche più onerose, nella fattispecie i pronti contro termine ed in parte le obbligazioni, a vantaggio di forme di risparmio gestito, allo scopo di migliorare la redditività propria dell'attività di intermediazione in senso stretto e proteggere i livelli dello *spread* medio.

*Raccolta indiretta*

All'interno della raccolta indiretta, la componente "gestita" (che comprende i prodotti assicurativi, le gestioni patrimoniali e i fondi comuni) riveste una forte rilevanza, attestandosi al 45% circa dell'intero aggregato.

L'andamento 2005-2006 risente dell'evoluzione di mercato, connotata in modo particolare dal progressivo calo degli investimenti detenuti dai risparmiatori nei fondi comuni di investimento, a vantaggio di forme più liquide presenti soprattutto nella componente "diretta" della raccolta (es. operazioni pronti contro termine).

Nel caso specifico della Banca Popolare di Bari, inoltre, all'interno dell'indiretta emerge una contrazione della "raccolta amministrata", riconducibile al trasferimento ad altra istituzione finanziaria di consistenti somme detenute da un investitore istituzionale.

<b>Raccolta indiretta</b>	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Prodotti assicurativi	1.149.101	1.139.872	9.229	0,80%
Gestioni patrimoniali	324.433	328.877	-4.444	-1,37%
Fondi comuni investimento	191.859	270.499	-78.640	-40,99%
Raccolta Amministrata	2.151.725	2.264.923	-113.198	-5,26%
<b>TOTALE INDIRETTA</b>	<b>3.817.118</b>	<b>4.004.171</b>	<b>-187.053</b>	<b>-4,90%</b>

L'esame dei dati 2005-2004 evidenzia invece un generale incremento dei valori relativi a tutte le principali forme di raccolta indiretta.

<b>Raccolta indiretta</b>	<b>31/12/05</b>	<b>31/12/04</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Prodotti assicurativi	1.139.872	1.040.177	99.695	8,75%
Gestioni patrimoniali	328.877	314.618	14.259	4,34%
Fondi comuni investimento	270.499	254.842	15.657	5,79%
Raccolta Amministrata	2.264.923	2.095.342	169.581	7,49%
<b>TOTALE INDIRETTA</b>	<b>4.004.171</b>	<b>3.704.979</b>	<b>299.192</b>	<b>7,47%</b>

*Fondi rischi specifici*

I fondi rischi specifici al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 sono così composti:

FONDI RISCHI SPECIFICI

<b>Voci / Componenti</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Controversie legali	10.642	15.478	(4.836)	-31,24%
Oneri per il personale	2.925	810	2.115	261,11%
Altri		-		-
<b>Totale</b>	<b>13.567</b>	<b>16.288</b>	<b>(2.721)</b>	<b>-16,71%</b>

Il fondo per controversie legali ricomprende accantonamenti per revocatorie fallimentari e cause passive; quello per oneri del personale ricomprende anche gli stanziamenti per far fronte al rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2005.

Voci / Componenti	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)		Var.	Var. %
	31/12/2005			
Controversie legali	15.478	14.776	702	4,75%
Oneri per il personale	810	561	249	44,39%
Altri	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.288</b>	<b>15.337</b>	<b>951</b>	<b>6,20%</b>

Il fondo per controversie legali ricomprende accantonamenti per revocatorie fallimentari e cause passive; quello per oneri del personale ricomprende anche gli stanziamenti per far fronte al rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2005.

*Patrimonio netto*

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

Voci / Valori	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)		
	31/12/2006	31/12/2005	
Capitale	209.029	199.115	173.053
Sovraprezzi di emissione	67.855	67.855	67.855
Riserve	75.597	74.531	74.798
Riserve da valutazione	30.701	29.248	25.583
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	23.276	20.575	11.156
<b>Totale</b>	<b>406.458</b>	<b>391.324</b>	<b>352.445</b>

**9.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente**

Oltre a quanto esplicitato in merito ai fattori di rischio, di cui è fornita evidenza nell'apposito capitolo 4 della presente sezione, alla quale si rimanda per ulteriori informazioni, l'emittente non è a conoscenza di informazioni a fattori esterni tali che abbiano avuto o possano avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del gruppo.

**10. RISORSE FINANZIARIE**
**10.1 Risorse finanziarie dell'emittente**

Il Gruppo Banca Popolare di Bari ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività attraverso la raccolta dalla clientela, l'emissione di prestiti obbligazionari, la raccolta sul mercato interbancario oltre che il patrimonio proprio.

Al 31 dicembre 2006 le fonti finanziarie, diverse dai mezzi propri, utilizzate dal Gruppo Banca Popolare di Bari sono:

- raccolta a vista o breve termine dalla clientela (2.981.460 migliaia di euro, prevalentemente debiti a vista a tasso variabile, nella forma tecnica di conti correnti, e depositi liberi);
- titoli di propria emissione in circolazione per 646.460 migliaia di euro, di cui 165.185 migliaia di euro rappresentati da prestiti obbligazionari subordinati;
- raccolta interbancaria per 62.176 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio del Gruppo ammonta a 406.458 migliaia di euro e risulta composto da:

- capitale, per 209.029 migliaia di euro;
- sovrapprezzi di emissione, per 67.855 migliaia di euro;
- riserve, per 75.597 migliaia di euro;
- riserve di valutazione, per 30.701 migliaia di euro;
- utile di esercizio, per 23.276 migliaia di euro.

**10.2 Descrizione dei flussi di cassa per l'esercizio 2006, 2005, 2004**

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi 2006, 2005 e 2004 (escluso IAS 32/39).

**RENDICONTO FINANZIARIO**
**Metodo indiretto**

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo		
	2006	2005	2004
<b>1. Gestione</b>	<b>37.073</b>	<b>75.746</b>	<b>42.324</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	23.276	20.575	11.156
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(2.626)	(958)	(530)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(66)	(28)	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	22.382	21.744	28.876
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	7.847	7.674	6.716
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(13.149)	8.742	(6.121)
- premi netti non incassati (-)	-	-	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	-	-	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	-	18.548	3.363
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	141	-	-
- altri aggiustamenti	(732)	(551)	(1.136)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(464.261)</b>	<b>(40.730)</b>	<b>(163.342)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(251.574)	(74.775)	64.193
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(48.005)	(47.617)	142.759
- crediti verso banche: a vista	80.757	(91.521)	50.960
- crediti verso banche: altri crediti	(1.152)	252.547	(210.736)
- crediti verso clientela	(236.246)	(115.697)	(179.462)
- altre attività	(8.041)	36.333	(31.056)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>451.434</b>	<b>(19.801)</b>	<b>84.114</b>
- debiti verso banche: a vista	10.827	(18.364)	8.250
- debiti verso banche: altri debiti	12.446	(969)	(7.117)
- debiti verso clientela	435.448	48.395	193.313
- titoli in circolazione	(20.888)	(57.518)	(9.696)
- passività finanziarie di negoziazione	(1.331)	3.790	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-

- altre passività	14.932	4.865	(100.636)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>24.246</b>	<b>15.215</b>	<b>(36.904)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>114</b>	<b>3.228</b>	<b>34.501</b>
- vendite di partecipazioni			24.849
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali	114	2.554	
- vendite di attività immateriali		674	9.652
- vendite di rami d'azienda			
- vendite di società controllate e di rami d'azienda			
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(8.131)</b>	<b>(7.674)</b>	<b>(32.887)</b>
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	(7.511)	(7.674)	(19.152)
- acquisti di attività immateriali	(620)		(13.735)
- acquisti di rami d'azienda			
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(8.017)</b>	<b>(4.446)</b>	<b>1.614</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>			
- emissioni/acquisti di azioni proprie			31.836
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità	(9.557)	(7.464)	(6.049)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(9.557)</b>	<b>(7.464)</b>	<b>25.787</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.672</b>	<b>3.305</b>	<b>(9.503)</b>

**LEGENDA:**

(+) generata

(-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo		
	2006	2005	2004
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	29.135	25.830	35.333
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	6.672	3.305	(9.503)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi			
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	35.807	29.135	25.830

**10.3 Passività subordinate**

Alla data del 31.12.2006 le passività subordinate sono così costituite:

Prestito Obbligazionario Subordinato Tasso variabile Media Euribor a 6 mesi più 25 punti base 31/10/2001 31/12/2011	Prestito Obbligazionario Subordinato Tasso variabile Media Euribor a 3 mesi più 25 punti base 30/04/03 30/06/13	Prestito Obbligazionario Subordinato Tasso variabile Media Euribor a 3 mesi più 25 punti base 30/07/04 30/09/14	Prestito Obbligazionario Subordinato Tasso misto 3% su base annua per primi due mesi Euribor 6 mesi più 25 punti base per i successivi 60 mesi 4% per i rimanenti 60 mesi 29/04/05 29/06/15	TOTALI Saldo al 31.12.2006
55.000	35.001	50.002	25.182	165.185

Tutti i prestiti sono stati emessi dalla Capogruppo.

Tutti i prestiti subordinati sono stati emessi in anni pregressi al 2006 e costituiscono "strumento ibrido di patrimonializzazione", così come definito dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. I prestiti sono regolati dalla clausola di subordinazione secondo la quale in caso di liquidazione della banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti gli altri creditori non ugualmente subordinati. E' riservata inoltre alla Banca la facoltà di rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione previa autorizzazione della Banca d'Italia. Tutti i predetti prestiti possiedono i requisiti previsti dalla Banca d'Italia per la loro inclusione nel patrimonio supplementare.

#### **10.4 Operazioni di cartolarizzazione**

Nel corso dell'esercizio 1999 è stata effettuata da parte della Capogruppo Banca Popolare di Bari l'unica operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130/99, che ha riguardato la cessione di un portafoglio di crediti non performing per complessivi euro 158.877 mila.

A fronte del portafoglio ceduto sono stati emessi da parte di Eurofinance 2000 S.r.l., società veicolo acquirente del portafoglio in parola, titoli Asset-Backed per complessivi euro 69.722 mila, ripartiti in:

- Titoli di Classe A Senior (muniti di rating), per euro 30.000 mila;
- Titoli di Classe B Mezzanine (privi di rating), per euro 39.620 mila;
- Titolo di Classe C Junior (privo di rating), per euro 102 mila. Quest'ultimo non prevede il riconoscimento di interessi ma conferisce al titolare il diritto di ricevere tutte le somme incassate sui crediti successivamente al rimborso integrale dei titoli di classe A e B.

La Capogruppo, esercitando l'opzione consentita dall'art. 6 della legge 130/99, imputò la perdita riveniente dall'operazione (euro 19.732 mila) per un quinto nell'esercizio 1999 e per i restanti quattro quinti a riduzione delle riserve patrimoniali con obbligo di ricostituzione delle stesse in quote annuali a partire dall'esercizio 2000 e sino al 2003.

La Capogruppo svolge l'incarico di servicer per conto della società veicolo, per la gestione delle pratiche cedute, attraverso l'Ufficio Crediti Cartolarizzati, collocato all'interno del Servizio Legale, Contenzioso e Monitoraggio Crediti.

L'attività di recupero, di rilevazione e controllo dei rischi viene svolta con le stesse modalità previste per la gestione delle posizioni a sofferenza della Capogruppo.

Fino all'esercizio 2004 i Titoli di Classe B Mezzanine e il Titolo di Classe C Junior erano allocati nel portafoglio immobilizzato; in occasione della transizione ai principi contabili internazionali gli stessi sono stati ricompresi nel portafoglio crediti verso clientela, in quanto aventi finalità di finanziamento dell'emittente. Detti titoli sono stati oggetto di rettifiche di valore durature per un totale di euro 20.367 mila, di cui euro 15.000 mila nell'esercizio 2004 ed euro 5.367 mila nell'esercizio 2005 in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali.

I titoli di classe A sono stati integralmente rimborsati entro il 31.12.2003, mentre i titoli di classe B, che al 31.12.2006 sono iscritti per euro 16.376 mila, risultano rimborsati per complessivi euro 2.885 mila.

Le attività cartolarizzate sottostanti ai titoli di classe B e C ammontano al 31/12.2006 ad euro 85.949 mila. Alla medesima data gli incassi totali realizzati si attestano ad euro 57.274 mila.

#### **10.5 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie**

Al 31 dicembre 2006 non vi sono vincoli e restrizioni all'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo. Il Gruppo non finanzia a fini speciali alcuna entità e non ha sottoscritto alcun altro accordo finanziario fuori bilancio.

#### **10.6 Fonti previste dei finanziamenti**

Gli investimenti programmati dal Gruppo (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2) saranno finanziati mediante l'utilizzo delle disponibilità finanziarie correnti; pertanto attualmente non è previsto il ricorso a finanziamenti esterni

#### **11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE**

Alla luce del settore di attività in cui l'Emittente opera, non si ritiene che le attività di ricerca e sviluppo siano significative ai fini del presente Prospetto

**12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE****12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita**

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio, non si sono manifestate tendenze particolari e/o di rilievo riferibili all'andamento dell'attività e alla gestione dei costi e dei ricavi tali da incidere significativamente sull'evoluzione dell'Emittente e del Gruppo.

**12.2 Informazioni su tendenze per l'esercizio in corso**

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei Fattori di Rischio, l'Emittente non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie dell'esercizio in corso.

**13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

La Banca Popolare di Bari non espone previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l'indicazione della serie storica riscontrabile dai Bilanci Individuali e consolidati, per fornire ampie informazioni sulla situazione aziendale e del gruppo e sulle prospettive di sviluppo.

**14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI****14.1 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza**

La Banca Popolare di Bari come modello di amministrazione e di controllo della società adotta il "sistema ordinario", tradizionale, con la presenza contemporanea dei due organi "consiglio di amministrazione" e "collegio sindacale".

**Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art.28 dello Statuto di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n.11 membri eletti dall'Assemblea tra i soci iscritti nel libro Soci da almeno 90 giorni in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza. I consiglieri durano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti.

Alla data del presente Prospetto, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari è composto come segue:

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
DISTASO Prof. Salvatore – nato a Bari il 16.05.1937 Presidente	22.04.1979	31.12.2008
JACOBINI Dott. Marco – nato a Bari il 1.4.1946 Vice Presidente - Amministratore Delegato	28.12.1978 Cda 20.12.2001 VP/AD	31.12.2007
BERTUCCI Rag. Bruno – nato a Cosenza il 2.8.1941 Consigliere	09.03.2003	31.12.2008
DI TARANTO Dott. Modestino – nato a Deliceto (FG) 1.07.1953 Consigliere	28.05.1989	31.12.2009
GERMANO Rag. Vincenzo – nato a Bari il 19.08.1966 Consigliere	03.03.2002	31.12.2007
MONTRONE Ing. Luca – nato a Conversano (BA) 26.07.1939 Consigliere	25.03.2007	31.12.2009
NITTI Avv. Paolo – nato a Bari l' 11.12.1948 Consigliere	03.03.2002	31.12.2007
PIGNATARO Dott. Francesco - nato a Noicattaro (BA) il 25.09.1950 Consigliere	Coop. CDA 6.4.2005 in sostituzione del Dr. Antonio Ferrari	31.12.2009
SAROLI Dott. Fulvio – nato a San Miniato (PI) il 25.01.1931 Consigliere	02.09.1996	31.12.2007
TREGLIA Dott. Giorgio – nato a Bari il 10.05.1960. Consigliere	03.03.2002 Sind.Effettivo 22.07.2003 Cooptato in CdA	31.12.2007
VITI Dott. Francesco Giovanni – nato a Napoli il 10.12.1961 Consigliere	18.10.2002	31.12.2009

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Popolare di Bari, in Bari (Ba) – Corso Cavour nr.19.

**Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art.38 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza. I Sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Alla data del presente Prospetto, il Collegio Sindacale della Banca Popolare di Bari è composto come segue:

<b>Collegio Sindacale</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
SANGUINETTI Dott. Arturo - nato a Carrara il 14 marzo 1954 Presidente Collegio Sindacale	Assemblea dei Soci 13.03.2005	31.12.2007
ACERBIS Dott. Fabrizio - nato a Bergamo il 16.04. 1964 Sindaco effettivo	Assemblea dei Soci 13.03.2005	31.12.2007
DELL'ATTI Prof. Antonio - nato a La Spezia il 19.05.1940 Sindaco effettivo	Assemblea dei Soci 7.03.2004	31.12.2007
<b>Supplenti</b>		
CARABELLESE Dott. Guido - nato a Terlizzi (Ba) il 20.10.1946 Sindaco supplente	28.02.1999	31.12.2007
PELLECCHIA Dott. Alessandro - nato a Bari il 21.11.1946 Sindaco supplente	25.04.1998	31.12.2007

I membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Popolare Di Bari, in Bari (Ba), Corso Cavour nr.19.

### Collegio dei probiviri

Ai sensi dell'art.43 del Statuto l'assemblea ordinaria elegge tra i soci tre probiviri effettivi e due supplenti. Essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Alla data del presente Prospetto, il Collegio dei Probiviri della Banca Popolare di Bari è composto come segue:

<b>Collegio dei Probiviri</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
SIMONE Prof. Carmelo - nato a Bari il 27.04.1933 Presidente del Collegio dei Probiviri	Assemblea dei Soci 28.02.1999	31.12.2007
CACUCCI Dott. Nicola - nato a Bari il 29.04.1941 Membro effettivo Collegio dei Probiviri	Assemblea dei Soci 28.02.1999	31.12.2007
DI DONNA Rag. Domenico - nato a Rutigliano (BA) il 18.08.1925 Membro effettivo Collegio dei Probiviri	Assemblea dei Soci 28.02.1999	31.12.2007
<b>Supplenti</b>		
SUARIA Dott. Giuseppe - nato a Bari il 6.03.1952 Membro supplente del Collegio dei Probiviri	Assemblea dei Soci 28.02.1999	31.12.2007

### Direzione Generale

Alla data del presente Prospetto, la Direzione Generale della Banca Popolare di Bari è composta dai seguenti membri:

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Data incarico</b>
Pasquale Lorusso	Direttore Generale	Bari 21.09.1945	CdA 16.03.2005
Alessandro Cogo	Vicedirettore Generale	Rubano (PD) 3.01.1940	CdA 16.03.2005

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne per reati di bancarotta o frode; né nell'assolvimento di incarichi di amministrazione, direzione o vigilanza, è stato associato a procedure di amministrazione controllata o liquidazione.

Nessuno di tali soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o sanzionato da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di altri emittenti.

**Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale al di fuori della Banca, aventi rilevanza per la Banca stessa**

Di seguito sono indicate le principali cariche ricoperte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale, al di fuori della Banca Popolare di Bari e rilevanti nei confronti di quest'ultima.

<b>nominativo</b>	<b>altre cariche rivestite</b>
<b>Acerbis Fabrizio</b>	<p><i>Presidente del Collegio Sindacale di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Archimede Securitisation S.r.l.,</li> <li>- Bang &amp; Olufsen S.p.a.,</li> <li>- Iscar Italia S.r.l.</li> <li>- Localto S.p.A..</li> <li>- Lehman Asset Management sgr S.p.a.,</li> <li>- Lehman Brothers Forex S.r.l.,</li> <li>- PSM Holding S.r.l.,</li> <li>- Si Collection S.p.A.</li> <li>- Si Portfolio S.r.l.,</li> <li>- Sigla S.r.l.,</li> <li>- Sigla Finanziaria S.r.l.</li> <li>- Sigla Holding S.r.l.</li> <li>- Taegu Tec Italia S.r.l.</li> <li>- Tantira S.r.l.</li> <li>- Tr Estate Uno S.r.l.</li> </ul> <p><i>Sindaco effettivo di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Citiservice S.p.a.,</li> <li>- Diners Club Italia S.r.l.,</li> <li>- Diners Club Europe S.p.a.,</li> <li>- Di Net Club S.r.l.,</li> <li>- Docugest S.p.a.,</li> <li>- Dresdner Finanziaria S.p.A.</li> <li>- Eidos Partners S.r.l.,</li> <li>- Hedge Invest SGR P.A.,</li> <li>- NT Europe S.r.l.,</li> <li>- Tex Factor S.p.a.,</li> <li>- Unione SGR S.p.a.,</li> <li>- Valore Reale SGR S.p.A.</li> </ul> <p><i>Sindaco supplente di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Banca Albertini Syz &amp; C. S.p.a.,</li> <li>- Cedacri S.p.a,</li> <li>- Intertaba S.p.a.,</li> <li>- Melpart S.p.a.,</li> <li>- Uni-Cardan Italia S.p.a.,</li> <li>- Unione Gestioni sim S.p.A.</li> </ul>
<b>Bertucci Bruno</b>	<p><i>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C.C.I.A.A. Cosenza</li> </ul>
<b>Carabellese Guido</b>	<p><i>Sindaco di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Popolare Bari Servizi Finanziari SIM</li> <li>- Mercato Agricolo Alimentare S.c.a.r.l.</li> <li>- Centro Laser S.r.l.</li> <li>- Agenzia per la qualità S.c.a.r.l.</li> </ul>

<p><b>Dell'Atti Antonio</b></p>	<p><i>Presidente del Collegio Sindacale di:</i>                      - Popolare Bari Servizi Finanziari Sim                      - Barsanti Trasporti S.p.a.,                      - Eta - Energie Tecnologiche Ambiente S.p.a.                      - Telenorba S.p.a.                      - Sud Engineering S.r.l.                      - Fono Vi Pi Italia S.p.a.                      - BCC di Massafra,                      - Progetto Ambiente Bacino Bari Cinque S.r.l.  <i>Sindaco Effettivo di:</i>                      - AQP S.p.a.,                      - CO.TRA.P.</p>
<p><b>Distaso Salvatore</b></p>	<p><i>Sindaco effettivo di:</i>                      - Chimica Dagostino S.p.a.                      - Frezza Legnami,                      - Cerset S.r.l.,                      - Oleifici Marasciulo S.p.a.,                      - Sviba S.p.a. - soc.in liquidazione  <i>Componente di:</i>                      - Consiglio di Indirizzo della Fondazione Caripuglia,                      - Commissione di Garanzia della Informazione Statistica</p>
<p><b>Germano Vincenzo</b></p>	<p><i>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Ferrovie del Gargano S.r.l.,                      - Servizi e Infrastrutture Holding S.r.l.,                      - Germano Industrie Elettriche S.r.l.                      - Presidente della Molise Trasporti S.r.l.,                      - Amministratore Unico della Lavori Ferroviari e Civili S.r.l.</p>
<p><b>Jacobini Marco</b></p>	<p><i>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane                      - Associazione Bancaria Italiana                      - Istituto Centrale Banche Popolari</p>
<p><b>Lorusso Pasquale</b></p>	<p><i>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Popolare Bari Corporate Finance S.p.a.                      - Popolare Bari Servizi Finanziari SIM S.p.a.                      - Banca della Nuova Terra S.p.A.                      - Vegagest SGR S.p.A.</p>
<p><b>Montrone Luca</b></p>	<p><i>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Telenorba S.p.a.,                      - Fono VI.PI. Italia S.p.a.,  <i>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Sud Engineering S.r.l.,                      - Edinorba S.r.l.</p>
<p><b>Nitti Paolo</b></p>	<p><i>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Popolare Bari Corporate Finance (Vice Presidente)                      - Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari                      - Casa di Cure S.p.a.</p>
<p><b>Pellecchia Alessandro</b></p>	<p><i>Sindaco Supplente di:</i>                      - Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.                      - Popolare Bari Servizi Finanziari S.p.A.</p>

<b>Pignataro Francesco</b>	<p><i>Amministratore Unico</i> Franco Pignataro S.r.l.  <i>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - Camera di Commercio di Bari                      - Compagnia Italiana della Frutta Consortile S.p.a.                      - IFOC (Azienda Speciale Camera di Commercio)                      - Associazione Provinciale Esportatori Ortofrutticoli                      - Associazione Nazionale Esportatori e Importatori Ortofrutticoli e Agrumari</p>
<b>Sanguinetti Arturo</b>	<p><i>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - RSC &amp; Partners Consulting S.r.l., (Presidente)                      - Camfim S.p.A.  <i>Revisore dei conti presso:</i>                      - Organismo Italiano di Contabilità (OIC)  <i>Presidente del Collegio Sindacale di:</i>                      - Edmond De Rothschild SGR S.p.a.,                      - Wise Venture SGR S.p.a.,                      - Twise SIM S.p.a.,                      - Idea SGR S.p.a.,                      - Julius Baer SGR S.p.a.,                      - Julius Baer SIM S.p.a.,  <i>Sindaco effettivo di :</i>                      - Piazza Affari Gestione e Servizi S.p.A.                      - Servizio Titoli S.p.A.                      - Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A.                      - Edmond De Rothschild SIM S.p.A.                      - Neafidi Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi  <i>Sindaco Supplente di</i>                      - Borsa Italiana S.p.A.                      - Monte Titoli S.p.A.                      - BIT System S.p.A.</p>
<b>Treglia Giorgio</b>	<p><i>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</i>                      - S.Maria S.p.a.,  <i>Presidente di:</i>                      - Collegio Revisori Comune di Bari,                      - Collegio Revisori Comune di Monopoli,  <i>Presidente del Collegio Sindacale di:</i>                      - INGEP S.p.A.                      - Kentron S.p.A.  <i>Sindaco effettivo di:</i>                      - Bari Porto Mediterraneo S.r.l.</p>
<b>Viti Francesco Giovanni</b>	<p><i>Sindaco effettivo di:</i>                      - Scintra S.r.l.                      - EBC S.p.A                      - Mirabella Gestioni Industriali S.p.A</p>

**Competenze ed esperienze in materia di gestione aziendale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale**

DISTASO Salvatore, Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Nato a Bari il 16 maggio 1937, laureato in Economia e Commercio, insegna Demografia presso la facoltà di Economia dell'Università di Lecce. Già professore ordinario di Demografia presso la Facoltà di Economia dell'Università di Bari, è stato Presidente del Corso di laurea in Scienze Statistiche ed Economiche e Direttore dell'Istituto di Scienze Demografiche e Sociali della stessa Università. Dirige la collana di Studi economici meridionali ed è autore di numerosissime pubblicazioni. Dal 1995 al 2000 è stato Presidente della Giunta Regionale della Puglia.

**JACOBINI Marco, Vice Presidente ed Amministratore Delegato**

Nato a Bari il 1° aprile 1946, laureato in Economia e Commercio, è Revisore Contabile e Revisore Ufficiale dei Conti ed è iscritto all'albo dei Promotori Finanziari. Dal 1970 è Rappresentante Procuratore della R.A.S. – Riunione Adriatica di Sicurtà. E' componente del Consiglio di Amministrazione dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana), dell'Associazione Nazionale delle Banche Popolari e dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari. E' stato componente, in qualità di Presidente, Vice Presidente e Consigliere, dei Consigli di Amministrazione di numerose società finanziarie.

**BERTUCCI Bruno, Consigliere**

Nato a Cosenza il 2 agosto 1941, è titolare dei Grandi Magazzini Bertucci di Cosenza. E' componente del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza. E' stato Socio Promotore e Fondatore della Banca Popolare di Calabria, di cui ha rivestito l'incarico di Amministratore e Vice Presidente, Consigliere di Amministrazione dell'Ascom – fidi di Cosenza, Consorzio fidi garanzie, Presidente della C.C.I.A.A. di Cosenza e Consigliere dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Calabria.

**DI TARANTO Modestino, Consigliere**

Nato a Deliceto (FG) il 1° luglio 1953, laureato in Giurisprudenza, dal 1980 opera con incarichi direttivi presso l'Amministrazione Provinciale di Foggia. E' stato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Agraria Commerciale Cooperativa di Deliceto.

**GERMANO Vincenzo, Consigliere**

Nato a Bari il 18 agosto 1966, è un imprenditore industriale nel settore trasporti, energia e turismo. E' Presidente della Molise Trasporti S.r.l., Amministratore Unico della Lavori Ferroviari e Civili S.r.l. e Consigliere Nazionale dell'ASSTRA (Associazione nazionale datoriale delle aziende di trasporto pubblico). E' componente dei Consigli di Amministrazione delle società Ferrovie del Gargano S.r.l., Servizi e Infrastrutture Holding S.r.l. e Germano Industrie Elettriche S.r.l. e ricopre la carica di rappresentante permanente dell'Associazione degli Industriali di Capitanata presso la Federazione Regionale degli Industriali di Puglia.

**MONTRONE Luca, Consigliere**

Nato a Conversano (BA) il 26 luglio 1939, laureato in Ingegneria Elettrotecnica e honoris causa in Economia e Commercio, è fondatore e Presidente della Radiotelenorba S.p.A. (proprietaria delle emittenti televisive Telenorba 7, Telenorba 8 e di Radionorba), Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fono VI.PI. Italia S.p.a. (concessionaria di pubblicità nazionale e locale) e Componente del Consiglio di Amministrazione delle società Sud Engineering S.r.l. ed Edinorba S.r.l.. E' anche Presidente dell'A.L.P.I. (Associazione per la libertà e il pluralismo dell'informazione) e della Sezione Industrie Elettriche dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari e membro della Commissione Radio Tv e del Comitato TV e Minori del Ministero delle Comunicazioni.

**NITTI Paolo, Consigliere**

Nato a Bari l'11 dicembre 1948, laureato in Giurisprudenza, è titolare dell'omonimo Studio Legale, che ha filiali a Roma e Milano. Patrocinante in Cassazione e Magistrature Superiori, è avvocato e consulente di primari gruppi internazionali e nazionali anche quotati in Borsa, nonché di società locali, banche ed Enti Pubblici. E' esperto di Diritto Societario, di Bilancio e di Finanza Privata e Pubblica. E' componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari e delle Casa di Cure S.p.a. ed è stato componente dei Consigli di Amministrazione dello IACP di Bari e di numerose USL della provincia di Bari, oltre che Vice Sindaco del Comune di Bari con delega al Bilancio, Finanza e Programmazione Economica.

**PIGNATARO Francesco, Consigliere**

Nato a Noicattaro (BA) il 25 settembre 1950, laureato in Giurisprudenza, è Amministratore Unico e socio di maggioranza della Dr. Franco Pignataro S.r.l., che opera nel campo della trasformazione, conservazione ed esportazione di prodotti ortofrutticoli. E' componente del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio di Bari, della Compagnia Italiana della Frutta Consortile S.p.a., dell'IFOC (Azienda Speciale Camera di Commercio), dell'Associazione Provinciale Esportatori Ortofrutticoli e dell'Associazione Nazionale Esportatori e Importatori Ortofrutticoli e Agrumari e Presidente della PROMEM Sud Est.

**SAROLI Fulvio, Consigliere**

Nato a San Miniato (PI) il 25 gennaio 1931, laureato in Giurisprudenza e vincitore del concorso per "segretario amministrativo" nella Banca d'Italia, ha ricoperto numerosi incarichi direzionali nelle Filiali dello stesso Istituto e condotto ispezioni ad aziende di credito, fino ad assumere la titolarità della Sede di Bari della Banca d'Italia

fino al 1994. Nel corso della sua carriera ha svolto, inoltre, numerosi compiti ufficiali di Rappresentanza dell'Istituto, principalmente negli Stati Uniti e in Francia ed ha più volte ricoperto la carica di Presidente della "Deputazione di Borsa" a Torino.

**TREGLIA Giorgio, Consigliere**

Nato a Bari il 10 maggio 1960, laureato in Economia e Commercio, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, esercita la libera professione di dottore commercialista, operando come consulente di società in campo contabile, fiscale e tributario ed è Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Bari. E' iscritto al ruolo dei CTU e dei periti del Tribunale di Bari ed è Curatore fallimentare e Coadiutore dei curatori fallimentari. E' Commissario Giudiziale e Commissario liquidatore di società, Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Bari e di altri comuni della Provincia e componente dei Collegi Sindacali di numerose società, tra le quali la Fiera del Levante di Bari.

**VITI Francesco Giovanni, Consigliere**

Nato a Napoli il 10 dicembre 1961, laureato in Economia e Commercio, è Dottore Commercialista, Revisore Contabile e componente associato dello studio "Giordano Associazione Professionale Dottori Commercialisti". E' membro del Collegio Sindacale di numerose società industriali, commerciali e finanziarie e, su incarico della Banca d'Italia, è stato componente del Comitato di Sorveglianza nell'ambito di numerose procedure straordinarie nel settore bancario. Svolge attività di consulenza societaria soprattutto per le operazioni straordinarie (acquisizioni, fusioni, scissioni, privatizzazioni, riassetti societari e programmi di quotazione in Borsa).

**SANGUINETTI Arturo, Presidente del Collegio Sindacale**

Nato a Carrara (MS) il 14 marzo 1954, laureato in Economia e Commercio, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, dopo una lunga esperienza presso il Gruppo Ernst & Young e la Consob, Divisione Ispettorato, esercita la libera professione di dottore commercialista. E' stato commissario di numerose società operanti nel settore dell'intermediazione mobiliare su incarico del Ministero del Tesoro e del Presidente della Consob ed è componente dei Consigli di Amministrazione o dei Collegi Sindacali di numerose società operanti nel settore finanziario, oltre che Responsabile della funzione di controllo interno di sim ed sgr. E' anche autore di numerosissime pubblicazioni e curatore di rubriche specializzate e svolge attività di docenza in diverse Università italiane e presso l'Ordine dei Commercialisti di Milano.

**ACERBIS Fabrizio, Sindaco effettivo**

Nato a Bergamo il 16 aprile 1964, laureato in Economia Aziendale e Dottore Commercialista, presta consulenza e assistenza in materia societaria, regolamentare e fiscale in particolare alle istituzioni creditizie e finanziarie, tra le quali anche primari gruppi internazionali, e al mondo del capital market. E' Presidente (o componente) del Collegio Sindacale di numerose società, anche sottoposte alla vigilanza della CONSOB e della Banca d'Italia e di molte altre è componente del Collegio Sindacale. E' stato partner dello Studio Pennuto, Zei & Associati.

**DELL'ATTI Antonio, Sindaco effettivo**

Nato a La Spezia il 19 maggio 1940, laureato in Economia e Commercio, Dottore Commercialista, svolge attività di consulenza aziendale, tributaria, commerciale e finanziaria a favore di numerose società ed enti. E' Revisore dei Conti e consulente tecnico del Tribunale di Bari. E' componente del Collegio Sindacale di numerose società. E' professore Ordinario di Tecnica Bancaria ed Economia degli intermediari finanziari presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bari.

**CARABELLESE Guido, Sindaco supplente**

Nato a Terlizzi (BA) il 20 ottobre 1946, laureato in Economia e Commercio, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, esercita la libera professione di dottore commercialista, svolgendo attività di consulenza strategica, organizzativa e gestionale a favore di aziende ed enti. E' iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Bari e dei Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti di Bari. E' componente del Collegio Sindacale di numerose società e curatore fallimentare presso il Tribunale di Bari ed opera nel campo dell'informazione economica e finanziaria.

**PELLECCHIA Alessandro, Sindaco supplente**

Nato a Bari il 21 novembre 1946, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, esercita la libera professione di dottore commercialista.

**LORUSSO Pasquale, Direttore Generale**

Nato a Bari il 21 settembre 1945, dopo aver segnato numerose tappe della sua carriera in un Gruppo Bancario

di rilevanza nazionale, ha fatto ingresso in Banca Popolare di Bari nel 1984, con il ruolo dapprima di Responsabile Area Affari e Finanza, poi di Direttore Commerciale, di Vice Direttore Generale Vicario, di Condirettore generale e, dal marzo 2005, di Direttore Generale. E' presente, inoltre, in qualità di Consigliere, nei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Banca Popolare di Bari, nonché di altre società finanziarie.

COGO Alessandro

Nato a Rubano (PD) il 3 gennaio del 1940, ha percorso la prima parte della sua carriera in diverse banche operanti nel Veneto, assumendo incarichi di sempre maggiore responsabilità in importanti settori quali estero, fidi, sviluppo, coordinamento commerciale fino al 1997, anno in cui assume la direzione generale di una banca locale veneta. Nel 1998 entra in un gruppo bancario di rilevanza nazionale, al fine di gestire l'acquisizione di una banca popolare pugliese. Nel 2001 assume la direzione generale di un'altra banca popolare pugliese, controllata da un gruppo bancario settentrionale. Dal 2005 è Vice Direttore Generale della Banca Popolare di Bari.

**14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale**

**14.2.1 – Potenziali conflitti di interesse**

Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale risulta aver avuto od avere interessi in potenziale conflitto di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi in operazioni che possano essere considerate straordinarie, per il loro carattere o le loro condizioni, effettuate dall'Emittente o da Società dallo stesso controllate, durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso, ovvero in operazioni di uguale genere effettuate nel corso dei precedenti esercizi ma non ancora concluse.

Tuttavia alcuni componenti degli organi di amministrazione, controllo e direzione dell'Emittente svolgono attività di impresa nell'area geografica in cui opera il Gruppo; nell'esercizio di tale attività tali soggetti potrebbero effettuare operazioni con l'Emittente (ad esempio, ricevere finanziamenti dall'Emittente) in situazione di potenziale conflitto di interesse.

In caso di tali conflitti di interesse, ai sensi dell'articolo 2391 codice civile, l'amministratore deve rivelare i propri interessi (personali o per conto di terzi) in una specifica operazione agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'amministratore deve indicare la natura, fonte e misura del proprio interesse.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 136 del Testo Unico Bancario, chi svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non può contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente od indirettamente, con la banca che amministra, dirige, controlla, se non previa deliberazione dell'organo di amministrazione presa all'unanimità, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di interessi degli amministratori. Tale delibera deve essere anche approvata da tutti i membri del Collegio Sindacale (esclusi sindaci che svolgono un ruolo nell'operazione). Le medesime disposizioni si applicano anche a chi svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo, presso una banca o società facenti parte di un gruppo bancario, per le obbligazioni e per gli atti indicati di cui sopra posti in essere con la società medesima o per le operazioni di finanziamento poste in essere con altra società o con altra banca del gruppo. In tali casi l'obbligazione o l'atto sono deliberati, con le modalità di cui sopra, dagli organi della società o banca contraente e con l'assenso della capogruppo.

In merito ai potenziali conflitti di interesse, si segnalano peraltro le obbligazioni contratte dai soggetti sopra indicati nei confronti della Banca, disciplinate dall'articolo 136 del TUB.

Di seguito sono riepilogati i rapporti in essere al 31 dicembre 2006, con l'indicazione del credito erogato e del totale degli utilizzi alla stessa data nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e dei membri della Direzione Generale con responsabilità strategiche, nonché dei soggetti "collegati" agli stessi (stretti familiari e società nelle quali sono in grado di esercitare influenza notevole)

Euro/1000

	Accordato/1000	Utilizzato/1000
Amministratori, Sindaci, membri della Direzione Generale e soggetti "collegati"	59.514	15.898

**14.2.2 – Eventuali accordi o intese**

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i Principali Dirigenti siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione, di vigilanza o quali dirigenti.

**14.2.3 – Eventuali restrizioni**

Non sono previste restrizioni a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti in merito alla cessione dei titoli dell'Emittente dagli stessi detenuti.

**15. REMUNERAZIONI E BENEFICI**

**15.1 Remunerazioni e benefici corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione, a quelli della Direzione Generale ed ai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente inclusi gli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.**

La seguente tabella riporta i compensi lordi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio 2006, dall'Emittente agli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri della Direzione Generale e agli attuali membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, incluse le indennità di fine rapporto.

I dati sono riportati in forma cumulativa in quanto l'Emittente, soggetto non quotato non ha mai ed in alcun modo reso pubblici tali dati su base individuale poiché non tenuto alla loro divulgazione.

Banca Popolare di Bari S.c.p.a.	Emolumenti e Contributi sociali	Indennità di fine rapporto	Totale
Direzione Generale	645	25	670
Amministratori	1.646	-	1.646
Sindaci	227		227
<b>TOTALE</b>	<b>2.518</b>	<b>25</b>	<b>2.543</b>

La remunerazione degli Amministratori, del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e degli altri membri della Direzione Generale della Banca Popolare di Bari è determinata ai sensi degli articoli 31, 35, 38 e 18 dello statuto sociale. Si fa rinvio al Paragrafo 16 della presente Sezione Prima.

**15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

Si dichiara che è prevista la corresponsione di indennità di fine rapporto solo a favore dei membri della Direzione Generale, del quale importo viene data evidenza nella tabella presentata nella sezione 15.1. Nessuna corresponsione per pensioni, indennità di fine rapporto o altri benefici è prevista a favore degli amministratori e dei sindaci, né da parte della Banca Popolare di Bari, né da parte di società controllate dalla stessa.

**16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
**16.1 Data di scadenza del Consiglio di Amministrazione.**

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
DISTASO Prof. Salvatore – nato a Bari il 16.05.1937 Presidente	22.04.1979	31.12.2008
JACOBINI Dott. Marco – nato a Bari il 1.04.1946 Vice Presidente - Amministratore Delegato	28.12.1978 Cda 20.12.2001 VP/AD	31.12.2007
BERTUCCI Rag. Bruno – nato a Cosenza il 2.08.1941 Consigliere	09.03.2003	31.12.2008
DI TARANTO Dott. Modestino – nato a Deliceto (FG) il 1.07.1953 Consigliere	28.05.1989	31.12.2009
GERMANO Rag. Vincenzo – nato a Bari il 19.08.1966 Consigliere	03.03.2002	31.12.2007
MONTRONE Ing. Luca – Nato a Conversano (BA) il 26.07.1939 Consigliere	25.03.2007	31.12.2009
NITTI Avv. Paolo – nato a Bari il 11.12.1948 Consigliere	03.03.2002	31.12.2007
PIGNATARO Dott. Francesco nato a Noicattaro (BA) il 25.09.1950 Consigliere	Coop. CDA 6.4.2005 in sostituzione del Dr. Antonio Ferrari	31.12.2009
SAROLI Dott. Fulvio – nato a San Miniato (PI) il 25.01.1931 Consigliere	02.09.1996	31.12.2007
TREGLIA Dott. Giorgio – nato a Bari il 10.05.1960 Consigliere	03.03.2002 Sind.Effettivo 22.07.2003 Cooptato in CdA	31.12.2007
VITI Dott. Francesco Giovanni – nato a Napoli il 10.12.1961 Consigliere	18.10.2002	31.12.2009

**Collegio Sindacale**

<b>Collegio Sindacale</b>	<b>Data 1^ nomina</b>	<b>Data Scadenza Carica</b>
SANGUINETTI Dott. Arturo nato a Carrara il 14.03.1954 Presidente Collegio Sindacale	Assemblea dei Soci 13.03.2005	31.12.2007
ACERBIS Dott. Fabrizio nato a Bergamo il 16.04.1964 Sindaco effettivo	Assemblea dei Soci 13.03.2005	31.12.2007
DELL'ATTI Prof. Antonio nato a La Spezia il 19.05.1940 Sindaco effettivo	Assemblea dei Soci 7.03.2004	31.12.2007
<b>Supplenti</b>		
CARABELLESE Dott. Guido nato a Terlizzi (BA) il 20.10.1946 Sindaco supplente	28.02.1999	31.12.2007
PELLECCHIA Dott. Alessandro nato a Bari il 21.11.1946 Sindaco supplente	25.04.1998	31.12.2007

**Direzione Generale**

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>	<b>Data incarico</b>
Pasquale Lorusso	Direttore Generale	Bari 21.09.1945	CdA 16.03.2005
Alessandro Cogo	Vicedirettore Generale	Rubano (PD) 3.01.1940	CdA 16.03.2005

**16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai membri della Direzione Generale con l'emittente o con le Società del Gruppo che prevedano indennità di fine rapporto**

Ad eccezione del contratto di lavoro subordinato in essere tra l'Emittente e il Direttore Generale, non risultano altri contratti di lavoro stipulati dai componenti gli organi di amministrazione, direzione e controllo con l'Emittente o sue controllate, che prevedano indennità di fine rapporto. Il Direttore Generale è legato alla società da un contratto di lavoro subordinato, regolato dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 19 aprile 2005 per i Dirigenti dipendenti dalle aziende di credito, finanziarie e strumentali" che prevede un'indennità di fine rapporto, regolarmente accantonata e ricompresa nella relativa somma indicata nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

**16.3 Informazioni sul Comitato per la remunerazione e sul Comitato per il controllo Interno dell'Emittente**

Presso l'Emittente non è stato istituito il Comitato per la remunerazione.

**Comitato Controlli**

Il Comitato Controlli assicura l'indirizzo e il monitoraggio delle attività legate al sistema dei controlli, compresi quelli di primo livello rientranti nella responsabilità dei gestori dei diversi processi aziendali. Il Servizio Internal Auditing, collocato in staff al Consiglio di Amministrazione, si rapporta funzionalmente al Comitato Controlli e fornisce ogni elemento informativo utile per le attività del Comitato.

Il Comitato Controlli è referente delle attività della Società di Revisione, valuta i risultati da essa esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti.

Il Comitato relaziona periodicamente al Consiglio.

Fanno parte del Comitato Controlli:

- [Prof. Salvatore Distaso](#), Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- [Dr. Marco Jacobini](#), Amministratore Delegato;
- [Dr. Fulvio Saroli](#), [Dr. Giorgio Treglia](#), Consiglieri indipendenti;
- [Rag. Pasquale Lorusso](#), Direttore Generale.

Eliminato: il

Eliminato: l'

Eliminato: due

Eliminato: il

Presiede il Comitato il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza/impedimento, l'Amministratore Delegato.

Le funzioni di segretario sono assolte dal Responsabile del Servizio Internal Auditing.

Su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato possono intervenire al Comitato, in relazione alle problematiche in esame, i Responsabili di Direzione, di altre Linee o Servizi con finalità consultive ovvero esperti interni ed esterni dotati di adeguata professionalità ed esperienza.

**Funzioni:**

- Presidia l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e assicura che i principali rischi siano identificati e gestiti in modo adeguato;
- Supporta il Consiglio d'Amministrazione nella definizione di politiche e procedure di controllo adeguate in riferimento ai connessi rischi;
- Verifica nel continuo anche alla luce dei cambiamenti delle condizioni interne ed esterne, la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia del sistema dei controlli interni, disponendo per l'adeguamento rispetto ai nuovi rischi ovvero per il miglioramento dei controlli esistenti;
- Definisce i compiti delle Unità operative dedicate al controllo, assicurando che le stesse siano dirette da personale qualificato, in possesso di conoscenze ed esperienze, riducendo al minimo aree di possibili conflitti di interesse;
- Valuta il programma e i piani operativi di intervento del Servizio Internal Auditing;
- Esamina i report del Servizio Internal Auditing;
- Valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti dalla stessa;
- Relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul profilo di rischio della Banca e sulle risultanze dell'attività svolta dal Servizio Internal Auditing; in casi di particolare rilievo, informa senza indugio il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale;
- Intrattiene rapporti con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e con il Comitato Rischi;

- Svolge ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio d'Amministrazione in relazione a particolari eventi di rischio.

**Comitato Etico**

Il Comitato Etico presidia l'osservanza e l'interpretazione delle norme contenute nel Codice Etico.

E' presieduto dall'Amministratore Delegato ed è composto dai seguenti membri:

- Direttore Generale
- Responsabili delle Direzioni
- Responsabile del Servizio Internal Auditing
- Responsabile del Servizio Personale
- Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso
- Responsabile della Linea Mercati
- Membri dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs.231.

Le funzioni di segretario sono assolte dal Responsabile del Servizio Internal Auditing.

Il Comitato è dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

**Funzioni:**

- Definisce le iniziative atte a diffondere la conoscenza del Codice Etico e ne chiarisce, mediante pareri, il significato e l'applicazione;
- Sovrintende l'elaborazione delle norme e delle procedure aziendali che attuano le indicazioni del Codice Etico;
- Revisiona e aggiorna il Codice Etico, al fine di assicurarne la continua idoneità ed efficacia;
- Esprime pareri in merito a segnalazioni ricevute dal Servizio Internal Auditing e dagli altri portatori di interessi legittimi in materia di presunte violazioni del Codice Etico;
- Propone le sanzioni da applicare alle infrazioni delle norme contenute nel Codice;
- Censura comportamenti non conformi con il Codice Etico non sanzionabili;
- Imposta ed approva il piano di comunicazione e formazione etica;
- Coordina, riceve e valuta il rapporto interno di ethical auditing ed il Bilancio o Rapporto Sociale.

**16.4 Osservanza delle norme in materia di governo societario**

Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente di strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, opera in conformità alle vigenti disposizioni di legge, e in particolare: del disposto dell'art. 148 bis del T.U.F. ("Limite al cumulo degli incarichi") ed alle collegate norme applicative contenute nel Regolamento Emittenti (delibera CONSOB N° 11971 del 14/05/99 e successive modifiche); e del disposto dell'art. 147ter, comma 2, che richiede lo scrutinio segreto per le elezioni delle cariche sociali.

A supporto del governo a livello di Gruppo dei rischi bancari tipici, i compiti di valutazione e monitoraggio dei rischi medesimi sono state attribuite una funzione di Risk Management, che dispone nel comparto dei rischi di mercato di applicativi specifici per il calcolo del valore a rischio (VaR) del portafoglio di strumenti finanziari.

Per i rischi di credito è attivo un sistema di "scoring mandamentale" della clientela che consente di valutare in modo aggregato l'evoluzione della qualità del portafoglio crediti.

Per i rischi operativi è in previsione l'avvio della rilevazione analitica delle perdite operative, estesa a tutta la struttura aziendale

**17. DIPENDENTI**
**17.1 Numero Dipendenti**

Al 31 dicembre 2006 il personale complessivo della banca Popolare di Bari è di 1.591 unità a fronte dei 1.572 dell'anno precedente. L'evoluzione del personale della Banca negli ultimi due esercizi distinta per categorie è rappresentata dalla seguente tabella:

Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 2006	Totale 2005
Dirigenti	19	23
Quadri direttivi	531	517
Restante personale dipendente	1.030	1.035
Altro personale	14	11
Totale	1.594	1.586

L'incremento dell'organico registrato nel 2006 è prevalentemente legato allo sviluppo della rete commerciale, che ha registrato l'apertura di 6 nuovi sportelli.

La Banca ha modo di ritenere che le relazioni sindacali con i dipendenti siano buone. Inoltre, il management ritiene che il livello di turnover dei dipendenti sia adeguato.

**17.2 Partecipazioni azionarie e stock option**

Alla data del prospetto i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Alta Direzione detenevano, direttamente o indirettamente, i seguenti strumenti finanziari

<u>Nominativo</u>	<u>Nominativo</u>	<u>Nominativo</u>	<u>Nominativo</u>
<a href="#">DISTASO SALVATORE</a>	<a href="#">Presidente</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">2.399</a>
<a href="#">JACOBINI MARCO</a>	<a href="#">Vice Presidente - Amm.re Delegato</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">107.942</a>
<a href="#">NITTI PAOLO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">93.567</a>
<a href="#">PIGNATARO FRANCESCO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">10.000</a>
<a href="#">GERMANO VINCENZO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">2.100</a>
<a href="#">DI TARANTO MODESTINO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">1.769</a>
<a href="#">SAROLI FULVIO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">15.225</a>
<a href="#">MONTRONE LUCA</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">2.100</a>
<a href="#">TREGLIA GIORGIO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">2.092</a>
<a href="#">VITI FRANCESCO GIOVANNI</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">520</a>
<a href="#">BERTUCCI BRUNO</a>	<a href="#">Consigliere di Amministrazione</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">25.739</a>
<a href="#">SANGUINETTI ARTURO</a>	<a href="#">Presidente Collegio Sindacale</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">105</a>
<a href="#">DELL'ATTI ANTONIO</a>	<a href="#">Sindaco Effettivo</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">458</a>
<a href="#">CARABELLESE GUIDO</a>	<a href="#">Sindaco Supplente</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">3.540</a>
<a href="#">PELLECCHIA ALESSANDRO</a>	<a href="#">Sindaco Supplente</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">1.046</a>
<a href="#">ACERBIS FABRIZIO</a>	<a href="#">Sindaco Effettivo</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">105</a>
<a href="#">LORUSSO PASQUALE</a>	<a href="#">Direttore Generale</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">5.209</a>
<a href="#">COGO ALESSANDRO</a>	<a href="#">Vice Direttore Generale</a>	<a href="#">Az. Ord.</a>	<a href="#">10.250</a>

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale né gli Alti Dirigenti né i loro coniugi non separati legalmente o i loro figli minori detengono, direttamente o indirettamente strumenti finanziari delle società direttamente o indirettamente controllate da Banca Popolare di Bari.

Non sono previsti piani di stock-option e/o di partecipazioni al capitale o agli utili per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A.

**17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al Capitale dell'Emittente**

Non sussistono accordi di partecipazione di dipendenti al capitale dell'Emittente.

**18. PRINCIPALI AZIONISTI****18.1 Soggetti che possiedono strumenti finanziari rappresentativi del capitale con un diritto di voto soggetti a notificazione**

La Banca Popolare di Bari S.C.p.A., in qualità di società cooperativa per azioni, è soggetta al disposto dell'art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di Banche Popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.

Al 31.12.2006 il numero dei soci era di n. 32.502 unità rispetto a n. 31.466 del 31.12/2005.

**18.2 Disposizioni di diritti di voto diversi da quelli relativi alla partecipazione al capitale**

Non esistono disposizioni di diritti di voto a favore dei principali azionisti diversi da quelli relativi alla partecipazione al capitale sociale.

La Banca Popolare di Bari non è a conoscenza di patti, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero che istituiscano obblighi o facoltà di comunicazione per l'esercizio del medesimo, che pongano limiti al trasferimento delle relative azioni o di strumenti finanziari, che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse, che prevedano l'acquisto delle azioni e dei predetti strumenti o che comunque abbiano per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto dell'influenza dominante sulla Banca.

**18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF**

L'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), e l'art. 22 dello Statuto Sociale prevedono che ogni socio abbia un solo voto in Assemblea, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Conseguentemente, tenuto conto anche di quanto indicato al precedente paragrafo "18.1.- Soggetti che possiedono strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto soggetti a notificazione", alla data del presente Prospetto Informativo non esiste un soggetto controllante (ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria -) della Banca Popolare di Bari.

Di conseguenza, anche nell'ultimo triennio non vi sono state modifiche con riflessi sul controllo della Banca Popolare di Bari.

**18.4 Indicazione dell'esistenza di eventuali accordi di variazione dell'assetto di controllo**

La Banca Popolare di Bari non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca Popolare di Bari e, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo della stessa.

**19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Di seguito viene riportata un'informativa in merito alle operazioni con parti correlate prevista dal principio contabile internazionale IAS 24.

Sono considerate parti correlate le seguenti persone fisiche e giuridiche:

- a) Le società controllate, società sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente il controllo, come definito dallo IAS 27;
- b) Le società collegate, società nelle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente influenza notevole, come definita dallo IAS 28;
- c) Le società sottoposte a controllo congiunto, società sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente il controllo congiunto, come definito dallo IAS 31;
- d) I Dirigenti con responsabilità strategiche e gli organi di controllo, vale a dire gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale della Capogruppo;
- e) Gli stretti familiari di Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Vice Direttore Generale della Capogruppo;
- f) Le società nelle quali i soggetti di cui ai punti d) ed e) sono in grado di esercitare un'influenza notevole;
- g) Il Fondo pensione dei dipendenti della Banca.

Tutte le operazioni svolte dalla Banca con proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale ed a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

La Banca, in qualità di Capogruppo, fornisce alle Società controllate una serie di servizi regolati da appositi contratti infragruppo redatti sulla scorta di criteri di congruità e trasparenza. I corrispettivi pattuiti, laddove non siano rilevabili sul mercato idonei parametri di riferimento, tengono conto dei costi sostenuti.

Con riferimento alle operazioni svolte dalla Banca con società controllate, nonché con le altre parti correlate, si precisa che non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni di tal natura non risultano peraltro neppure eseguite con soggetti diversi dalle parti correlate.

Tutte le operazioni riconducibili alle "obbligazioni degli esponenti bancari" ex art 136 TUB sono state oggetto di apposite delibere consiliari.

Qui di seguito si riportano i principali rapporti di natura patrimoniale ed economica in essere con le società controllate:

**ESERCIZIO 2006**

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Impegni</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA	202	811		
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA	382	2.000		
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA	230	3.180		
<b>Totale</b>	<b>814</b>	<b>5.991</b>		

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>Proventi diversi</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA				637
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA			1.535	412
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA			1	461
<b>Totale</b>			<b>1.536</b>	<b>1.510</b>

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>Oneri diversi</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA	15		
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA	58		63
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA	46	2.276	
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>2.276</b>	<b>63</b>

**ESERCIZIO 2005**

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Impegni</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA	89	636		
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA	475	3.229		
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA	47	2.413		
<b>Totale</b>	<b>611</b>	<b>6.278</b>		

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>Proventi diversi</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA				376
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA			1.516	467
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA				639
<b>Totale</b>			<b>1.516</b>	<b>1.482</b>

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>Oneri diversi</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA	12	183	
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA	38		188
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA	10	2.446	
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>2.629</b>	<b>188</b>

**ESERCIZIO 2004**

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Impegni</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA	67	438		
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA	604	1.711		
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA	141	2.448	45	
POPOLARE BARI REAL ESTATE SpA	1.621	3.419		
<b>Totale</b>	<b>2.433</b>	<b>8.016</b>	<b>45</b>	

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>Proventi diversi</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA				352
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA			1.461	466
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA				652
POPOLARE BARI REAL ESTATE SpA	138	835		55
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>835</b>	<b>1.461</b>	<b>1.525</b>

<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>Oneri diversi</b>
POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE SpA	8		175
SYSTEMA ASSET MANAGEMENT SGR SpA	19		5
POPOLARE BARI SERVIZI FINANZIARI SIM SpA	20	2.151	70
POPOLARE BARI REAL ESTATE SpA	173		9.288
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>2.151</b>	<b>9.538</b>

L'ammontare dei compensi maturati a favore di amministratori e sindaci risulta così composto:

Esercizio 2006:

Amministratori euro 1.646 mila  
Sindaci euro 227 mila

Esercizio 2005:

Amministratori euro 1.663 mila  
Sindaci euro 160 mila

Esercizio 2004:

Amministratori euro 1.832 mila  
Sindaci euro 166 mila

Le retribuzioni dei componenti la Direzione Generale con responsabilità strategiche (così come definite nello

IAS 19), sono state pari a:

Euro 670 mila nell'esercizio 2006;  
Euro 594 mila nell'esercizio 2005;  
Euro 619 mila nell'esercizio 2004.

I crediti, le garanzie rilasciate e la raccolta riconducibili ad Amministratori e Sindaci e dirigenti con responsabilità strategica, compresi gli importi relativi ad operazioni poste in essere nell'osservanza dell'art.136 del TUB con società in cui i predetti soggetti risultano interessati, sono così composti:

**Esercizio 2006**

Crediti e Garanzie rilasciate	euro 15.898 mila
Raccolta diretta	euro 79.439 mila
Raccolta indiretta e gestita	euro 10.213 mila

**Esercizio 2005**

Crediti e Garanzie rilasciate	euro 15.690 mila
Raccolta diretta	euro 79.319 mila
Raccolta indiretta e gestita	euro 9.253 mila

**Esercizio 2004**

Crediti e Garanzie rilasciate	euro 47.362 mila
-------------------------------	------------------

**20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I PROFITTI E LE PERDITE DELLA BANCA POPOLARE DI BARI E DEL GRUPPO****20.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31.12 del 2006, 2005 e 2004**

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente e del Gruppo sono ricavabili dal bilancio individuale e consolidato degli esercizi 2006, 2005 e 2004 (con le relative relazioni della Società di Revisione).

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento dei documenti sopra indicati ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento (CE) 809/2004. Tali documenti sono stati precedentemente pubblicati e sono a disposizione del pubblico sul sito dell'Emittente [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it) nonché presso la sede della Banca.

Di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004.

importi in migliaia di euro

				<b>31/12/04</b> <b>(esclusi IAS</b>
<b>Voci dell'attivo</b>		<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>32 e 39)</b>
10	Cassa e disponibilità liquide	35.807	29.135	25.830
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	479.859	225.659	149.926
30	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	182.090	134.085	86.468
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
60	Crediti verso banche	389.056	467.386	627.870
70	Crediti verso clientela	2.822.552	2.606.136	2.511.798
80	Derivati di copertura	844	1.557	-
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
100	Partecipazioni	-	-	-
110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-
120	Attività materiali	116.489	115.882	118.390
130	Attività immateriali	152.176	156.420	157.094
140	Attività fiscali	53.355	53.867	54.894
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	10.013	-	-
160	Altre attività	83.923	67.789	108.054
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>4.326.164</b>	<b>3.857.916</b>	<b>3.840.324</b>

				<b>31/12/04</b> <b>(esclusi IAS</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>32 e 39)</b>
10	Debiti verso banche	62.176	38.903	58.223
20	Debiti verso clientela	2.981.460	2.543.089	2.494.221
30	Titoli in circolazione	646.460	667.348	724.866
40	Passività finanziarie di negoziazione	2.459	3.790	-
50	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
60	Derivati di copertura	550	8	-
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
80	Passività fiscali	43.614	34.248	23.150
90	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	969	-	-
100	Altre passività	130.748	124.676	96.535
110	Trattamento di fine rapporto del personale	37.458	38.006	34.938
120	Fondi per rischi e oneri	13.567	16.288	15.337
130	Riserve tecniche	-	-	-
140	Riserve da valutazione	30.701	29.248	25.583
150	Azioni rimborsabili	-	-	-
160	Strumenti di capitale	-	-	-
170	Riserve	75.597	74.531	74.798
180	Sovrapprezzi di emissione	67.855	67.855	67.855
190	Capitale	209.029	199.115	173.053
200	Azioni proprie (-)	-	-	-
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	245	236	40.609
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	23.276	20.575	11.156
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>4.326.164</b>	<b>3.857.916</b>	<b>3.840.324</b>

<b>31/12/04</b>			
<b>(esclusi IAS</b>			
<b>32 e 39)</b>			
<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>

10	Interessi attivi e proventi assimilati	183.824	163.262	156.155
20	Interessi passivi e oneri assimilati	- 66.389	- 54.033	- 47.520
30	Margine di interesse	<b>117.435</b>	<b>109.229</b>	<b>108.635</b>
40	Commissioni attive	94.587	95.768	86.411
50	Commissioni passive	- 9.095	- 7.990	- 9.851
60	Commissioni nette	<b>85.492</b>	<b>87.778</b>	<b>76.560</b>
70	Dividendi e proventi simili	305	197	144
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.363	10.342	13.248
90	Risultato netto dell'attività di copertura	- 66	28	-
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	<b>3.919</b>	<b>4.438</b>	<b>1.925</b>
	- crediti	830	-	-
	- attività finanziarie disponibili per la vendita	3.054	4.974	1.925
	- passività finanziarie	35	- 536	-
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
120	Margine di intermediazione	<b>214.448</b>	<b>212.012</b>	<b>200.512</b>
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	- <b>22.382</b>	- <b>21.744</b>	- <b>28.876</b>
	- crediti	- 22.211	- 21.854	- 27.986
	- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	- 915
	- altre operazioni finanziarie	- 171	110	25
140	Risultato netto della gestione finanziaria	<b>192.066</b>	<b>190.268</b>	<b>171.636</b>
150	Premi netti	-	-	-
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-
170	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	192.066	190.268	171.636
180	Spese amministrative	- 153.865	- 152.959	- 153.216
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 1.900	- 3.430	- 5.816
200	Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 6.793	- 6.687	- 5.899
210	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 876	- 987	- 817
220	Altri oneri/proventi di gestione	15.179	12.867	- 2.426
230	Costi operativi	- <b>148.255</b>	- <b>151.196</b>	- <b>168.174</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	24.849
250	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	- 181	-	- 12.918
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	52	46	6
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	<b>43.682</b>	<b>39.118</b>	<b>15.399</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 20.264	- 18.548	- 3.363
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	<b>23.418</b>	<b>20.570</b>	<b>12.036</b>
310	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	- 141	-	-
320	Utile (Perdita) d'esercizio	<b>23.277</b>	<b>20.570</b>	<b>12.036</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	- 1	5	- 880
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>23.276</b>	<b>20.575</b>	<b>11.156</b>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2006, 2005 e 2004.

*Importi in migliaia di euro*

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione		Utile(perdita) di esercizio	Patrimonio netto
			- di utili	- altre	disponibili per la vendita	- altre		
<b>Esistenze al 31/12/2003</b>	141.217	48.669	64.997	6.365	-	9.010	5.191	<b>262.327</b>
Transizione IAS IFRS	-	8.040	1.661	-	-	16.970	-	<b>39.793</b>
Esistenze al 1/1/2004	<b>141.217</b>	<b>56.709</b>	<b>66.658</b>	<b>6.365</b>	-	<b>25.980</b>	<b>5.191</b>	<b>302.120</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	<b>5.191</b>	<b>5.191</b>
- riserve	-	-	-	-	-	-	458	<b>458</b>
- dividendo e altre variazioni	-	-	-	-	-	-	5.649	<b>5.649</b>
Variazione dell'esercizio	<b>31.836</b>	<b>11.146</b>	<b>1.775</b>	-	-	<b>397</b>	<b>11.156</b>	<b>55.516</b>
- variazione riserve	-	7.956	1.775	-	-	397	-	<b>6.578</b>
- emissione nuove azioni	31.836	19.102	-	-	-	-	-	<b>50.938</b>
- utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	11.156	<b>11.156</b>
<b>Esistenze al 31/12/2004</b>	173.053	67.855	68.433	6.365	-	25.583	11.156	<b>352.445</b>
Transizione IAS IFRS (applicazione IAS 32 e 39)	-	-	18.116	-	5.120	-	-	<b>12.996</b>
Esistenze al 1/1/2005	<b>173.053</b>	<b>67.855</b>	<b>50.317</b>	<b>6.365</b>	<b>5.120</b>	<b>25.583</b>	<b>11.156</b>	<b>339.449</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente	-	-	4.242	-	-	-	<b>11.156</b>	<b>6.914</b>
- riserve	-	-	4.242	-	-	-	4.242	-
- dividendo e altre variazioni	-	-	-	-	-	-	6.914	<b>6.914</b>
Variazione dell'esercizio	<b>26.062</b>	-	<b>47</b>	<b>13.560</b>	<b>491</b>	<b>1.946</b>	<b>20.575</b>	<b>58.789</b>
- variazione riserve	-	-	47	13.560	491	1.946	-	<b>12.152</b>
- emissione nuove azioni	26.062	-	-	-	-	-	-	<b>26.062</b>
- utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	20.575	<b>20.575</b>
<b>Esistenze al 31/12/2005</b>	<b>199.115</b>	<b>67.855</b>	<b>54.606</b>	<b>19.925</b>	<b>5.611</b>	<b>23.637</b>	<b>20.575</b>	<b>391.324</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente	-	-	11.018	-	-	-	<b>20.575</b>	<b>9.557</b>
- riserve	-	-	11.018	-	-	-	11.018	-
- dividendo e altre variazioni	-	-	-	-	-	-	9.557	<b>9.557</b>
Variazione dell'esercizio	<b>9.914</b>	-	<b>9.952</b>	-	<b>890</b>	<b>2.343</b>	<b>23.276</b>	<b>24.691</b>
- variazione riserve	-	-	9.952	-	890	2.343	-	<b>8.499</b>
- emissione nuove azioni	9.914	-	-	-	-	-	-	<b>9.914</b>
- utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	23.276	<b>23.276</b>
<b>Esistenze al 31/12/2006</b>	<b>209.029</b>	<b>67.855</b>	<b>55.672</b>	<b>19.925</b>	<b>4.721</b>	<b>25.980</b>	<b>23.276</b>	<b>406.458</b>

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi 2006, 2005 e 2004.

**RENDICONTO FINANZIARIO**
**Metodo indiretto**

	<i>Importo</i>		
	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
<b>1. Gestione</b>	<b>37.073</b>	<b>75.746</b>	<b>42.324</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	23.276	20.575	11.156
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(2.626)	(958)	(530)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(66)	(28)	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	22.382	21.744	28.876
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	7.847	7.674	6.716
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(13.149)	8.742	(6.121)
- premi netti non incassati (-)	-	-	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	-	-	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	-	18.548	3.363
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	141	-	-
- altri aggiustamenti	(732)	(551)	(1.136)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(464.261)</b>	<b>(40.730)</b>	<b>(163.342)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(251.574)	(74.775)	64.193
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(48.005)	(47.617)	142.759
- crediti verso banche: a vista	80.757	(91.521)	50.960
- crediti verso banche: altri crediti	(1.152)	252.547	(210.736)
- crediti verso clientela	(236.246)	(115.697)	(179.462)
- altre attività	(8.041)	36.333	(31.056)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>451.434</b>	<b>(19.801)</b>	<b>84.114</b>
- debiti verso banche: a vista	10.827	(18.364)	8.250
- debiti verso banche: altri debiti	12.446	(969)	(7.117)
- debiti verso clientela	435.448	48.395	193.313
- titoli in circolazione	(20.888)	(57.518)	(9.696)
- passività finanziarie di negoziazione	(1.331)	3.790	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-
- altre passività	14.932	4.865	(100.636)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>24.246</b>	<b>15.215</b>	<b>(36.904)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>114</b>	<b>3.228</b>	<b>34.501</b>
- vendite di partecipazioni	-	-	24.849
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
- vendite di attività materiali	114	2.554	-
- vendite di attività immateriali	-	674	9.652
- vendite di rami d'azienda	-	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(8.131)</b>	<b>(7.674)</b>	<b>(32.887)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
- acquisti di attività materiali	(7.511)	(7.674)	(19.152)
- acquisti di attività immateriali	(620)	-	(13.735)
- acquisti di rami d'azienda	-	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(8.017)</b>	<b>(4.446)</b>	<b>1.614</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-	31.836

- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità	(9.557)	(7.464)	(6.049)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(9.557)</b>	<b>(7.464)</b>	<b>25.787</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.672</b>	<b>3.305</b>	<b>(9.503)</b>

*LEGENDA:*

**(+) generata**

**(-) assorbita**

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo		
	2006	2005	2004
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	29.135	25.830	35.333
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	6.672	3.305	(9.503)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi			
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	35.807	29.135	25.830

**20.2 Informazioni finanziarie proforma**

Il presente paragrafo include il documento relativo alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma e relative note esplicative del Gruppo Banca Popolare di Bari relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2007, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2007. Di seguito è inoltre riportata la relazione emessa dalla Società di Revisione sul suddetto documento.

**RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E DEL  
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI PRO-FORMA DI BANCA POPOLARE DI  
BARI SOC. COOP. P.A. PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.  
Bari

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale ed al conto economico consolidati pro-forma corredati delle note esplicative della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. (di seguito anche "Gruppo Banca Popolare di Bari") per il semestre chiuso al 30 giugno 2007 (di seguito anche "Prospetti Pro-Forma").

Tali Prospetti Pro-Forma derivano dai dati storici relativi alla situazione patrimoniale ed economica semestrale consolidata al 30 giugno 2007 del Gruppo Banca Popolare di Bari ed alla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2007 del ramo d'azienda del Gruppo IntesaSanpaolo rappresentato da n. 43 sportelli bancari, e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. La situazione patrimoniale ed economica semestrale consolidata al 30 giugno 2007 del Gruppo Banca Popolare di Bari predisposta per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n°155 del 18 dicembre 1991 – 11° aggiornamento – Aprile 2006, è stata da noi assoggettata a revisione contabile limitata, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 19 settembre 2007.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sulla situazione patrimoniale ed economica semestrale consolidata sopraindicata.

I Prospetti Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti di:

- aumento di capitale da effettuarsi nel secondo semestre del 2007 per totali euro 149.205 mila così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 16 settembre 2007;
- operazione di acquisizione del ramo di azienda dal Gruppo IntesaSanpaolo rappresentato da n. 43 sportelli ubicati nel Centro Sud dell'Italia a seguito della procedura di alienazione imposta al venditore dell'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato per un corrispettivo totale di euro 181.350 mila.

Le suddette operazioni di acquisizione del ramo d'azienda e di aumento di capitale sociale sono di seguito collettivamente identificate come l'"Operazione".

- 2 I Prospetti Pro-Forma sono stati predisposti esclusivamente ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo che il Gruppo Banca Popolare di Bari sta predisponendo in relazione all'offerta in opzione agli azionisti di Banca Popolare di Bari di massima n. 17.976.477 azioni ordinarie Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 8,30.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Banca Popolare di Bari dell'Operazione, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2007 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, il 1° gennaio 2007. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-Forma compete agli Amministratori di Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. . E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 La situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2007 del ramo d'azienda, come descritto al paragrafo 1, non è stata assoggettata a revisione contabile.
- 5 Dal lavoro svolto, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo menzionato nel precedente paragrafo 4, nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. per la redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2007, corredati delle note esplicative per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Bari, 24 settembre 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo  
(Revisore contabile)

**Premessa**

Nel documento vengono presentati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidato proforma del Gruppo Banca Popolare di Bari relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2007.

I Prospetti Consolidati proforma sono stati redatti per l'inserimento nel Prospetto Informativo da predisporre in relazione all'offerta in opzione agli azionisti della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. di massime 17.976.477 azioni ordinarie Banca Popolare di Bari S.C.p.A. al prezzo unitario di euro 8,30, per complessivi euro 149.204.759.

I prospetti contabili proforma sono stati redatti per rappresentare gli effetti nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Banca Popolare di Bari delle seguenti operazioni:

- aumento di capitale da effettuarsi nel secondo semestre del 2007 per totali euro 149.205 mila così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 16 settembre 2007;
- operazione di acquisizione del ramo di azienda dal Gruppo IntesaSanpaolo rappresentato da numero 43 sportelli ubicati nel Centro Sud dell'Italia a seguito della procedura di alienazione imposta al venditore dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, per un corrispettivo totale di euro 181.350 mila.

I Prospetti Contabili proforma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle citate operazioni sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Banca Popolare di Bari così come se le stesse fossero avvenute virtualmente il 30 giugno 2007 e, per quanto concerne i soli effetti economici, il 1° gennaio 2007.

Occorre tuttavia precisare che qualora le operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui di seguito rappresentati. Le situazioni di seguito indicate sono state infatti elaborate unicamente a scopo illustrativo e riguardano una condizione puramente ipotetica, pertanto non rappresentano i possibili risultati che potrebbero derivare dalle stesse operazioni.

**Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati proforma**

Conformemente alla metodologia di determinazione dei dati proforma disciplinata dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 i Prospetti Consolidati proforma sono stati predisposti rettificando dati storici desunti dalla relazione semestrale del Gruppo Banca Popolare di Bari relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2007, predisposta in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia come previsto dalla circolare 262 del dicembre 2005, al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potranno derivare dalle operazioni sopra descritte.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati proforma rappresentano, come già commentato, una simulazione fornita a soli fini illustrativi. In particolare poiché i dati proforma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati proforma. Inoltre in considerazione delle diverse finalità dei dati proforma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento allo stato patrimoniale consolidato proforma e al conto economico consolidato proforma, questi ultimi documenti vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Si precisa che i Prospetti Consolidati proforma riportati non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e pertanto non devono essere utilizzati in tal senso.

**Criteri di redazione dei Prospetti Consolidati proforma al 30 giugno 2007**

Nella seguente tabella sono riportate le scritture contabili utilizzate per la redazione delle Stato Patrimoniale proforma del Gruppo Banca Popolare di Bari al 30 giugno 2007

<b>Voci dell'attivo</b>	<b>30/06/07</b>	<b>Aumento capitale</b>	<b>Acquisizione ramo azienda</b>	<b>30/06/07 PROFORMA</b>
10Cassa e disponibilità liquide	23.786	149.205	- 149.205	23.786
20Attività finanziarie detenute per la negoziazione	465.638		- 32.145	433.493
30Attività finanziarie valutate al fair value	-			-
40Attività finanziarie disponibili per la vendita	244.325			244.325
50Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-			-
60Crediti verso banche	436.867		131.807	568.674
70Crediti verso clientela	2.970.380		516.192	3.486.572
80Derivati di copertura	292			292
Adeguamento di valore delle attività finanziarie 90oggetto di copertura generica (+/-)	-			-
100Partecipazioni	-			-
110Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-			-
120Attività materiali	115.112			115.112
130Attività immateriali	152.431		181.350	333.781
140Attività fiscali	55.804			55.804
Attività non correnti e gruppi di attività in via di 150dismissione	-			-
160Altre attività	74.706			74.706
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.539.341</b>	<b>149.205</b>	<b>647.999</b>	<b>5.336.545</b>
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>				
10Debiti verso banche	256.578			256.578
20Debiti verso clientela	2.989.071		594.564	3.583.635
30Titoli in circolazione	666.052		53.435	719.487
40Passività finanziarie di negoziazione	563			563
50Passività finanziarie valutate al fair value	-			-
60Derivati di copertura	2.965			2.965
Adeguamento di valore delle passività finanziarie 70oggetto di copertura generica (+/-)	-			-
80Passività fiscali	52.890			52.890
Passività associate a gruppi di attività in via di 90dismissione	-			-
100Altre passività	120.436			120.436
110Trattamento di fine rapporto del personale	31.729			31.729
120Fondi per rischi e oneri	16.514			16.514
130Riserve tecniche	-			-
140Riserve da valutazione	28.347			28.347
150Azioni rimborsabili	-			-
160Strumenti di capitale	-			-
170Riserve	88.257			88.257
180Sovrapprezzi di emissione	67.855	59.322		127.177
190Capitale	209.029	89.883		298.912
200Azioni proprie (-)	-			-
210Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	151			151
220Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	8.904			8.904
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.539.341</b>	<b>149.205</b>	<b>647.999</b>	<b>5.336.545</b>

Nella prima colonna è inserito lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2007 relativo alla situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2007, elaborata con l'esclusiva finalità di determinare l'utile netto di periodo per il calcolo del patrimonio di vigilanza, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari del 12 settembre 2007 ed assoggettata a revisione contabile limitata svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers spa al fine esclusivo di verificare che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati. La situazione semestrale consolidata è stata predisposta sulla

base delle indicazioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 155 del dicembre 1991 e successivi aggiornamenti. Essa pertanto è priva di alcuni prospetti e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati del semestre del Gruppo Banca Popolare di Bari in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Nella seconda colonna sono rappresentati gli effetti contabili proforma relativi all'aumento di capitale da eseguirsi nel secondo semestre dell'anno 2007, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. del 16 settembre 2007 che ha deliberato un aumento di capitale mediante emissione di massime 17.976.477 azioni ordinarie Banca Popolare di Bari S.C.p.A. al prezzo unitario di euro 8,30, per complessivi euro 149.205 mila (euro 89.883 mila per capitale ed euro 59.322 mila per sovrapprezzi di emissione).

Nella terza colonna sono rappresentati gli effetti contabili proforma dell'acquisizione del ramo di 43 sportelli bancari dal Gruppo IntesaSanpaolo ubicati nel Centro Sud dell'Italia a seguito della procedura di alienazione imposta al venditore dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, per un corrispettivo totale offerto dall'emittente Banca Popolare di Bari di euro 181.350 mila. L'acquisizione prevede la cessione di raccolta diretta per euro 647.999 mila ed impieghi per euro 516.192 mila con uno sbilancio di euro 131.807 mila da considerarsi come credito interbancario a vista.

I dati patrimoniali della cessione sono stati desunti dalle informazioni messe a disposizione del venditore in una apposita data room virtuale a cui hanno avuto accesso i potenziali acquirenti e potranno subire naturali variazioni fisiologiche sino alla sottoscrizione del contratto definitivo di cessione. Lo sbilancio negativo tra il prezzo di cessione pari ad euro 181.350 mila e l'afflusso di mezzi patrimoniali per il suo finanziamento, pari come detto all'aumento di capitale per complessivi euro 149.205 mila, risulta coperto dalla dismissione di titoli detenuti per la negoziazione per complessivi euro 32.145 mila. I corrispondenti effetti economici sono stati tenuti in debito conto nella predisposizione del risultato economico proforma.

Si precisa che l'intero prezzo dell'acquisizione, come detto pari ad euro 181.350 mila, è stato allocato tra le "Attività Immateriali" poiché le informazioni sinora messe a disposizione dal venditore Gruppo Intesa Sanpaolo non consentono di stimare una purchase price allocatin secondo le prescrizioni dell'International Financial Reporting Standard n. 3.

Si fa comunque presente che il ramo è costituito quasi esclusivamente da crediti e debiti particolarmente liquidi e che pertanto le attività di allocazione sugli asset ceduti si prevede saranno scarsamente significative.

Nella quarta colonna sono indicati i dati dello Stato Patrimoniale proforma come sopra descritto

Poiché l'operazione si configura come cessione di ramo d'azienda, si ritiene che le rettifiche proforma assunte abbiano tutte effetto permanente sulle dinamiche patrimoniali, finanziarie ed economiche dell'Emittente, tenuto conto delle possibili dinamiche di contesto.

Nella seguente tabella sono rappresentati gli effetti delle scritture contabili effettuate per la redazione del conto economico consolidato proforma per il semestre chiuso al 30 giugno 2007.

Conto economico	30/06/07	Acquisizione ramo azienda	30/06/07 PROFORMA
10 Interessi attivi e proventi assimilati	107.911	28.021	135.932
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 44.165	- 9.440	- 53.605
30 Margine di interesse	63.746	18.581	82.327
40 Commissioni attive	47.483	11.126	58.609
50 Commissioni passive	- 4.013	- 1.156	- 5.169
60 Commissioni nette	43.470	9.970	53.440
70 Dividendi e proventi simili	257		257
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.318		2.318
90 Risultato netto dell'attività di copertura	- 10		- 10
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	602	-	602
- crediti	-		-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	102		102
- passività finanziarie	500		500
Risultato netto delle attività e passività finanziarie			
110 valutate al fair value	-		-
120 Margine di intermediazione	110.383	28.551	138.934
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	- 15.616	-	- 15.616
- crediti	- 15.512		- 15.512
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-		-
- altre operazioni finanziarie	- 104		- 104
140 Risultato netto della gestione finanziaria	94.767	28.551	123.318
150 Premi netti	-		-
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-		-
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	94.767	28.551	123.318
180 Spese amministrative	- 76.080	- 7.269	- 83.349
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 3.685		- 3.685
200 Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 3.365		- 3.365
210 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	- 385		- 385
220 Altri oneri/proventi di gestione	6.147		6.147
230 Costi operativi	- 77.368	- 7.269	- 84.637
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	-		-
Risultato netto della valutazione al fair value delle			
250 attività materiali e immateriali	-		-
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-		-
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3		3
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle			
280 imposte	17.402	21.282	38.684
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività			
290 corrente	- 9.708	- 8.495	- 18.203
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle			
300 imposte	7.694	12.787	20.481
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di			
310 dismissione al netto delle imposte	1.211		1.211
320 Utile (Perdita) d'esercizio	8.905	12.787	21.692
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	- 1		- 1
<b>340 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>8.904</b>	<b>12.787</b>	<b>21.691</b>

La prima colonna riporta il conto economico consolidato al 30 giugno 2007 relativo alla situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30 giugno 2007, elaborata con l'esclusiva finalità di determinare l'utile netto di periodo per il calcolo del patrimonio di vigilanza, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari del 12 settembre 2007 ed assoggettata a revisione contabile limitata svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers spa al fine esclusivo di verificare che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati. La situazione semestrale consolidata è stata predisposta sulla base delle indicazioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 155 del dicembre 1991 e successivi aggiornamenti.

Essa pertanto è priva di alcuni prospetti e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati del semestre del Gruppo Banca Popolare di Bari in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Nella seconda colonna sono indicati gli effetti economici semestrali relativi all'acquisizione del ramo ed essenzialmente rappresentati da interessi attivi/passivi e commissioni attive/passive delle masse acquisite oltre alle spese amministrative per il funzionamento dei 43 sportelli oggetto di cessione.

Anche in questo caso le informazioni sono state desunte dai dati messi a disposizione dal venditore in una apposita data room virtuale a cui hanno avuto accesso i potenziali acquirenti del ramo di azienda di Intesa Sanpaolo le cui masse gestite potranno subire naturali variazioni fisiologiche sino alla sottoscrizione del contratto definitivo di cessione.

Nell'ultima colonna sono rappresentati gli effetti delle scritture per la determinazione del Conto Economico Consolidato proforma.

### **20.3 Bilanci**

Si veda sezione seconda capitolo 20 paragrafo 20.1

### **20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

Si veda Sezione Seconda, Capitolo 2, Paragrafo 2.1 e 2.2. e Sezione Seconda Capitolo 20, Paragrafo 20.2.

#### **20.4.1. Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione o da altri organi esterni**

Nel presente Prospetto Informativo non vi sono dati e informazioni diversi da quelli presenti nei Bilanci annuali individuali e consolidati verificati dalla società di revisione.

#### **20.4.2. Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione**

Nel presente Prospetto Informativo non sono esposti dati finanziari non estratti dai Bilanci sottoposti a revisione.

### **20.5. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie contenute in questo Capitolo 20 si riferiscono al 30 giugno 2007.

### **20.6. Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

Qui di seguito si riportano i dati delle situazioni patrimoniale, economica e finanziaria consolidata alla data del 30 giugno 2007.

Le ridette informazioni riferite alla data del 30/06/2007 sono state soggette a revisione contabile limitata al fine esclusivo di verificare, ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, che il risultato di periodo sia determinato secondo i criteri di bilancio utilizzati.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<b>Voci dell'attivo</b>		<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
10	Cassa e disponibilità liquide	23.786	26.578
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	465.638	442.048
30	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	244.325	181.214
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60	Crediti verso banche	436.867	394.431
70	Crediti verso clientela	2.970.380	2.635.458
80	Derivati di copertura	292	137
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
100	Partecipazioni	-	-
110	Riserve tecniche a carico riassicuratori	-	-
120	Attività materiali	115.112	114.228
130	Attività immateriali	152.431	156.249
	<i>di cui: Avviamento</i>	<i>151.129</i>	<i>154.955</i>
140	Attività fiscali	55.804	45.691
	<i>a) correnti</i>	<i>27.230</i>	<i>19.985</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>28.574</i>	<i>25.706</i>
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160	Altre attività	74.706	80.594
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>4.539.341</b>	<b>4.076.628</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
10	Debiti verso banche	256.578	153.428
20	Debiti verso clientela	2.989.071	2.664.501
30	Titoli in circolazione	666.052	655.343
40	Passività finanziarie di negoziazione	563	2.299
50	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
60	Derivati di copertura	2.965	2.264
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
80	Passività fiscali	52.890	30.882
	<i>a) correnti</i>	<i>23.404</i>	<i>7.994</i>
	<i>b) differite</i>	<i>29.486</i>	<i>22.888</i>
90	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-
100	Altre passività	120.436	124.842
110	Trattamento di fine rapporto del personale	31.729	39.131
120	Fondi per rischi e oneri:	16.514	12.944
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>b) altri fondi</i>	<i>16.514</i>	<i>12.944</i>
130	Riserve tecniche	-	-
140	Riserve da valutazione	28.347	26.732
150	Azioni rimborsabili	-	-
160	Strumenti di capitale	-	-
170	Riserve	88.257	75.769
180	Sovrapprezzi di emissione	67.855	67.855
190	Capitale	209.029	209.029
200	Azioni proprie (-)	-	-
210	Patrimonio di pertinenza di terzi	151	238
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	8.904	11.371
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>4.539.341</b>	<b>4.076.628</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<b>Voci</b>		<b>30 giugno 2007</b>	<b>30 giugno 2006</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	107.911	85.952
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(44.165)	(28.942)
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>63.746</b>	<b>57.010</b>
40	Commissioni attive	47.483	45.079
50	Commissioni passive	(4.013)	(4.440)
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>43.470</b>	<b>40.639</b>
70	Dividendi e proventi simili	257	238
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.318	4.789
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(10)	(23)
100	Utile (perdita) da acquisto/cessione di:	602	3.840
	<i>a) crediti</i>	-	830
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	102	3.008
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	500	2
110	Risultato netto delle attività finanziarie e passività valutate al fair value	-	-
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>110.383</b>	<b>106.493</b>
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(15.616)	(5.598)
	<i>a) crediti</i>	(15.512)	(5.598)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(104)	-
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>94.767</b>	<b>100.895</b>
150	Premi netti	-	-
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
<b>170</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>94.767</b>	<b>100.895</b>
180	Spese amministrative:	(76.080)	(79.242)
	<i>a) spese per il personale</i>	(46.349)	(50.541)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(29.731)	(28.701)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.685)	(28)
200	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(3.365)	(3.272)
210	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(385)	(579)
220	Altri oneri/proventi di gestione	6.147	5.561
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(77.368)</b>	<b>(77.560)</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
250	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3	50
<b>280</b>	<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>17.402</b>	<b>23.385</b>
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(9.708)	(12.016)
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) della attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>7.694</b>	<b>11.369</b>
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	1.211	-
<b>320</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>8.905</b>	<b>11.369</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	2
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>8.904</b>	<b>11.371</b>

Prospetto di variazione del Patrimonio netto

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione		Utile(perdita) di esercizio	Patrimonio netto
			- di utili	- altre	disponibili per la vendita	- altre		
<b>Esistenze al 31/12/2006</b>	209.029	67.855	55.672	19.925	4.721	25.980	23.276	406.458
Allocazione del risultato esercizio precedente	-	-	11.779	-	-	-	- 23.276	- 11.497
- riserve	-	-	11.779	-			- 11.779	-
- dividendo e altre variazioni	-	-	-	-			- 11.497	- 11.497
<b>Variazione dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>881</b>	<b>-</b>	<b>- 2.354</b>	<b>-</b>	<b>8.904</b>	<b>7.431</b>
- variazione riserve	-	-	881	-	- 2.354			- 1.473
- emissione nuove azioni	-	-	-	-				-
- acquisto azioni proprie								-
- utile di esercizio	-	-	-	-			8.904	8.904
<b>Esistenze al 30/06/2007</b>	<b>209.029</b>	<b>67.855</b>	<b>68.332</b>	<b>19.925</b>	<b>2.367</b>	<b>25.980</b>	<b>8.904</b>	<b>402.392</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	Importo	
	30/06/2007	30/06/2006
<b>1. Gestione</b>	<b>36.567</b>	<b>32.556</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	8.904	11.371
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(662)	(534)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	10	23
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	15.616	5.598
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	3.365	3.851
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.472	231
- premi netti non incassati (-)		
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)		-
- imposte e tasse non liquidate (+)	9.708	12.016
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)		-
- altri aggiustamenti	(2.846)	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(236.044)</b>	<b>(228.158)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.883	(215.855)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(62.235)	(47.129)
- crediti verso banche: a vista	83.685	107.906
- crediti verso banche: altri crediti	(129.261)	(34.951)
- crediti verso clientela	(160.439)	(34.920)
- altre attività	17.323	(3.209)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>201.195</b>	<b>204.579</b>
- debiti verso banche: a vista	5.685	(12.029)
- debiti verso banche: altri debiti	188.530	126.554
- debiti verso clientela	5.509	121.412
- titoli in circolazione	19.592	(12.005)
- passività finanziarie di negoziazione	(1.896)	(1.491)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	(16.225)	(17.862)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>1.718</b>	<b>8.977</b>

<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. Liquidità generata da</b>		<b>1</b>	<b>26</b>
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- vendite di attività materiali	1	26	
- vendite di attività immateriali	-	-	
- vendite di rami d'azienda			
- vendite di società controllate e di rami d'azienda			
<b>2. Liquidità assorbita da</b>		<b>(2.243)</b>	<b>(2.002)</b>
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza			
- acquisti di attività materiali	(1.988)	(1.594)	
- acquisti di attività immateriali	(255)	(408)	
- acquisti di rami d'azienda			
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>		<b>(2.242)</b>	<b>(1.976)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>			
- emissioni/acquisti di azioni proprie			
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
- distribuzione dividendi e altre finalità	(11.497)	(9.558)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>		<b>(11.497)</b>	<b>(9.558)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>		<b>(12.021)</b>	<b>(2.557)</b>

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	30/06/2007	30/06/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	35.807	29.135
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(12.021)	(2.557)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	23.786	26.578

Si fornisce qui di seguito una informativa sui principali aggregati che hanno concorso alla formazione del risultato economico consolidato al 30 giugno 2007. Le corrispondenti informazioni comparative sono riferite per i dati patrimoniali a quelli di fine esercizio 2006 mentre per quelle economiche alle risultanze del primo semestre 2005.

Tutti gli importi sono in migliaia di euro

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>30/06/07</b>	<b>31/12/06</b>	<b>Var. %</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	465.638	479.859	-2,96%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	244.325	182.090	34,18%
Crediti verso banche	436.867	389.056	12,29%
Crediti verso clientela	2.970.380	2.822.552	5,24%
Derivati di copertura attivi	292	844	-65,40%
Partecipazioni	-	-	-
Totale dell'attivo	4.539.341	4.326.164	4,93%
Debiti verso banche	256.578	62.176	312,66%
Debiti verso clientela	2.989.071	2.981.460	0,26%
Titoli in circolazione	666.052	646.460	3,03%
Passività finanziarie di negoziazione	563	2.459	-77,10%
Derivati di copertura passivi	2.965	550	439,09%
Patrimonio netto	402.392	406.458	-1,00%
Raccolta indiretta	3.861.288	3.817.118	1,16%
Risparmio gestito	1.588.790	1.665.393	-4,60%

<b>Indici di bilancio</b>	<b>30/06/07</b>	<b>31/12/06</b>
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	51,37%	51,27%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	41,15%	43,63%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,52%	83,86%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	81,27%	77,80%
Impieghi clienti / Totale attivo	65,44%	65,24%

<b>Rischiosità del credito</b>	<b>30/06/07</b>	<b>31/12/06</b>
Totale crediti deteriorati	157.638	143.472
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	51.309	48.296
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) (esclusi sconfinamenti)	58.099	40.043
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) (complessivi)	106.329	95.176
Totale crediti deteriorati/Crediti verso clientela	5,31%	5,08%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,73%	1,71%
Altri crediti dubbi netti (esclusi sconfinamenti) / Crediti verso Clienti	1,96%	1,42%
Altri crediti dubbi netti (complessivi) / Crediti verso Clienti	3,58%	3,37%

<b>DATI PER DIPENDENTE (migliaia di euro, numero dipendenti a fine periodo)</b>	<b>30/06/07</b>	<b>31/12/06</b>	<b>30/06/06</b>
Margine di intermediazione / Numero dipendenti	68	134	66
Totale attivo / Numero dipendenti	2.793	2.700	2.537
Costo del personale / Numero dipendenti	- 29	- 61	31

**ALTRE INFORMAZIONI**

	30/06/07	31/12/06	30/06/06
Numero dipendenti	1625	1602	1607
Numero filiali	163	162	157

**DATI ECONOMICI**

	30/06/07	30/06/06	Var. %
Margine di interesse (incluso il Risultato dell'attività di copertura)	63.736	56.987	11,84%
Margine di intermediazione	110.383	106.493	3,65%
Risultato netto della gestione finanziaria	94.767	100.895	-6,07%
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	94.767	100.895	-6,07%
Risultato lordo della gestione	17.402	23.385	-25,58%
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>8.904</b>	<b>11.371</b>	<b>-21,70%</b>

**Stato patrimoniale consolidato riclassificato**
**VOCI DELL'ATTIVO**

	30/06/07	COMP %	31/12/06	COMP %	VAR %
Cassa e disponibilità liquide	23.786	0,52%	35.807	0,83%	-33,57%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	465.638	10,26%	479.859	11,09%	-2,96%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	244.325	5,38%	182.090	4,21%	34,18%
Crediti verso banche	436.867	9,62%	389.056	8,99%	12,29%
Crediti verso la clientela	2.970.380	65,44%	2.822.552	65,24%	5,24%
Derivati di copertura	292	0,01%	844	0,02%	-65,40%
Partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-
Attività materiali e immateriali	267.543	5,89%	268.665	6,21%	-0,42%
Altre voci dell'attivo	130.510	2,88%	147.291	3,40%	-11,39%
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.539.341</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.326.164</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,93%</b>

**VOCI DEL PASSIVO**

	30/06/07	COMP %	31/12/06	COMP %	VAR %
Debiti verso banche	256.578	5,65%	62.176	1,44%	312,66%
Raccolta diretta dalla clientela	3.655.123	80,52%	3.627.920	83,86%	0,75%
Passività finanziarie di negoziazione	563	0,01%	2.459	0,06%	-77,10%
Derivati di copertura	2.965	0,07%	550	0,01%	439,09%
Altre voci del passivo	205.055	4,52%	212.789	4,92%	-3,63%
Fondi a destinazione specifica	16.514	0,36%	13.567	0,31%	21,72%
Patrimonio di pertinenza di terzi	151	0,00%	245	0,01%	-38,37%
Patrimonio netto	402.392	8,86%	406.458	9,40%	-1,00%
<b>Totale Passivo</b>	<b>4.539.341</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.326.164</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,93%</b>

**Conto economico consolidato riclassificato**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30/06/07	30/06/06	VAR %
Margine di interesse (incluso il Risultato dell'attività di copertura)	63.736	56.987	11,84%
Dividendi e Utili (Perdite) delle partecipazioni a patrimonio netto	257	238	7,98%
<b>MARGINE FINANZIARIO</b>	<b>63.993</b>	<b>57.225</b>	<b>11,83%</b>
Commissioni nette	43.470	40.639	6,97%
Altri proventi di gestione	7.215	9.975	-27,67%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.318	4.789	-51,60%
Utile (Perdita) da acquisto/cessione di crediti e attività finanziarie	602	3.840	-84,32%
Risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	-	-	#DIV/0!
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>53.605</b>	<b>59.243</b>	<b>-9,52%</b>
Spese per il personale	- 46.349	- 50.541	-8,29%
Altre spese amministrative	- 29.731	- 28.701	3,59%
Altri oneri di gestione	- 1.068	- 4.414	-75,80%
Rettifiche su attività materiali e immateriali (esclusi avviamenti)	- 3.750	- 3.851	-2,62%
<b>ONERI OPERATIVI</b>	<b>- 80.898</b>	<b>- 87.507</b>	<b>-7,55%</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>36.700</b>	<b>28.961</b>	<b>26,72%</b>
Rettifiche su avviamenti	-	-	-
Rettifiche di valore nette su crediti	- 15.512	- 5.598	177,10%
Rettifiche di valore nette su altre attività	- 104	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	- 3.685	- 28	n.c.
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-
Utile (Perdita) da cessione di investimenti	3	50	-94,00%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-
<b>RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE</b>	<b>17.402</b>	<b>23.385</b>	<b>-25,58%</b>
Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente	- 9.708	- 12.016	-19,21%
<b>RISULTATO DELL'ATTIVITÀ CORRENTE</b>	<b>7.694</b>	<b>11.369</b>	<b>-32,32%</b>
Utile (Perdita) delle att. non corr. in via di dismiss. al netto delle imposte	1.211	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 1	2	-150,00%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.904</b>	<b>11.371</b>	<b>-21,70%</b>

Analizzando le singole componenti reddituali, rispetto al primo semestre del 2006 si è registrato un incremento dell'11,84% del margine di interesse, che si è attestato a 63.736 migliaia di euro, e una crescita dell'6,97% delle commissioni nette, che hanno raggiunto 43.470 migliaia di euro. Di conseguenza il margine finanziario si è attestato a 63.993 migliaia di euro con un incremento di 6.768 migliaia di euro rispetto al 30.06.2006 (+11,83%). Il risultato netto dell'attività di negoziazione è risultato pari a 2.318 migliaia di euro ed ha subito una contrazione rispetto alla chiusura del primo semestre 2006 di 2.471 migliaia di euro (-51,60%). Anche l'utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita ha registrato una diminuzione di 3.238 migliaia di euro passando da 3.840 migliaia di euro del 30.06.2006 a 602 migliaia di euro del 30.06.2007. L'effetto netto delle dinamiche descritte ha determinato una diminuzione di 5.638 migliaia di euro (-9,52%) dei proventi operativi che si sono attestati a 53.605 migliaia di euro rispetto a 59.243 migliaia di euro del 30.6.2006.

I costi operativi totali si sono attestati sui 80.898 migliaia di euro, registrando una flessione rispetto al semestre dell'anno precedente di 6.609 migliaia di euro (-7,55% su base annua). Detta voce è stata influenzata, tuttavia, dalla presenza di una componente reddituale positiva non ricorrente, riferita al fondo di trattamento di fine rapporto, generata dalle modifiche introdotte dalla riforma della previdenza complementare, che ha contribuito a ridurre le spese amministrative per il personale di 3.931 migliaia di euro. Va poi evidenziata la fuoriuscita dal perimetro di consolidamento della partecipata Systema A.M. SGR.

Il risultato di gestione si è quindi attestato a 36.700 migliaia di euro rispetto ai 28.961 migliaia di euro del semestre precedente, con un incremento di 7.739 migliaia di euro +26,72%.

Le rettifiche di valore nette su crediti sono risultate pari a 15.512 migliaia di euro, a fronte dei 5.598 migliaia di euro del primo semestre 2006, mentre gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri sono risultati pari a

3.685 migliaia di euro rispetto a 28 migliaia di euro del primo semestre 2006.

Di conseguenza, il risultato lordo della attività corrente, che si è attestato a 17.402 migliaia di euro, ha registrato una flessione del 25,58% rispetto alla medesima voce del giugno 2006.

L'Utile delle attività non correnti, in via di dismissione, al netto delle imposte rappresenta il maggior valore registrato dalla cessione della partecipazione in Sistema SGR.

Dopo il calcolo delle imposte di periodo, l'utile del semestre si è attestato a 8.904 migliaia di euro, in calo del 21,70% rispetto alla medesima voce del primo semestre del 2006.

### Analisi andamento patrimoniale consolidato 2007-2006

Posizioni sull'interbancario

Posizione sull'interbancario	30/06/07	31/12/06	Var.	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	23.786	35.807	- 12.021	-33,57%
Crediti verso banche	436.867	389.056	47.811	12,29%
Debiti verso banche	- 256.578	- 62.176	- 194.402	312,66%
<b>POSIZIONE NETTA</b>	<b>204.075</b>	<b>362.687</b>	<b>- 158.612</b>	<b>-43,73%</b>

Al 30 giugno 2007 la posizione netta è passata da un saldo positivo di 362.687 migliaia di euro ad un saldo positivo di 204.075 migliaia di euro segnando una diminuzione di 158.612 migliaia di euro (-43,73%), a seguito del maggiore sviluppo degli impieghi a clientela e degli investimenti in strumenti finanziari disponibili per la vendita.

### Crediti verso la clientela

Al 30 giugno 2007 i crediti verso la clientela erano pari a 2.970.380 migliaia di euro, superiori di 147.828 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2006 (+5,24%). Il dettaglio per forma tecnica è riportato nella tabella seguente:

Tipologia operazioni / Valori		30/06/07	31/12/06	Var.	Var. %
1	Conti correnti	423.786	432.209	8.423	-1,95%
2	Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
3	Mutui	1.744.805	1.636.050	108.755	6,65%
4	Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	103.080	90.541	12.539	13,85%
5	Locazione finanziaria	-	-	-	-
6	Factoring	-	-	-	-
7	Altre operazioni	524.135	503.802	20.333	4,04%
8	Titoli di debito	16.936	16.478	458	2,78%
8.1	Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2	Altri titoli di debito	16.936	16.478	458	2,78%
9	Attività deteriorate	157.638	143.472	14.166	9,87%
10	Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>		<b>2.970.380</b>	<b>2.822.552</b>	<b>147.828</b>	<b>5,24%</b>

All'evoluzione complessiva hanno concorso in misura diversa le varie tipologie di finanziamenti: in particolare si sono registrati rilevanti incrementi nel comparto "carte di credito-prestiti personali-cessione del quinto"

(+13,85% da inizio anno), che hanno tratto impulso dal pressing commerciale realizzato nel semestre.

Il più importante incremento in termini di volumi di produzione si è registrato nei mutui, che si sono sviluppati con un trend del 6,65% da inizio anno.

Data riferimento 30/06/07

Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di		Esposizione Netta
		valore specifiche	valore di portafoglio	
a) Sofferenze	172.433	121.124		51.309
b) Incagli	56.312	1.311		55.001
c) Esposizioni ristrutturate	3.136	38		3.098
d) Esposizioni scadute	48.730	500		48.230
e) Rischio Paese				-
<b>TOTALE A.1</b>	<b>280.611</b>	<b>122.973</b>	<b>-</b>	<b>157.638</b>

Le sofferenze nette, pari ad 51.309 migliaia di euro, evidenziano un tasso di incidenza sugli impieghi pari all'1,73%. Il totale dei crediti deteriorati al 30 giugno 2007 ammontava a 157.638 migliaia di euro. L'incidenza sul totale dei crediti verso clientela a fine semestre era al 5,31%. Alla stessa data il livello di copertura delle sofferenze era pari al 70,24%, quello dei crediti incagliati era del 2,33%.

Le rettifiche di valore collettive sui crediti non deteriorati ammontano a 19.421 migliaia di euro.

#### Altre attività e passività finanziarie nette

	30/06/07	31/12/06	Var.	Var. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	465.638	479.859	(14.221)	-2,96%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	244.325	182.090	62.235	34,18%
Passività finanziarie di negoziazione	(563)	(2.459)	1.896	-77,10%
<b>Totale attività e passività finanziarie nette</b>	<b>709.400</b>	<b>659.490</b>	<b>49.910</b>	<b>7,57%</b>
Attività per derivati di copertura	292	844	(552)	-65,40%
Passività per derivati di copertura	(2.965)	(550)	(2.415)	439,09%
<b>Totale attività e passività nette per derivati di copertura</b>	<b>(2.673)</b>	<b>294</b>	<b>(2.967)</b>	<b>-1009,18%</b>
<b>Totale attività e passività finanziarie nette</b>	<b>706.727</b>	<b>659.784</b>	<b>46.943</b>	<b>7,11%</b>

Le attività finanziarie nette al 30 giugno 2007 si sono incrementate complessivamente di 46.943 migliaia di euro rispetto al dato di fine dell'esercizio 2006. L'incremento netto del comparto deriva principalmente dal prosieguo della diversa politica di allocazione degli investimenti finanziari.

Nella tabella seguente sono riportati i mezzi amministrati dal Gruppo al 30 giugno 2007 confrontati con il 31 dicembre 2006:

	30/06/07	31/12/06	Var.	Var. %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>3.655.123</b>	<b>3.627.920</b>	<b>27.203</b>	<b>0,75%</b>
Debiti verso clientela	2.989.071	2.981.460	7.611	0,26%
Titoli in circolazione	666.052	646.460	19.592	3,03%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>3.861.288</b>	<b>3.817.118</b>	<b>44.170</b>	<b>1,16%</b>
Risparmio amministrato	2.272.498	2.151.725	120.773	5,61%
Risparmio gestito	1.588.790	1.665.393	-76.603	-4,60%
<b>Totale mezzi amministrati</b>	<b>7.516.411</b>	<b>7.445.038</b>	<b>71.373</b>	<b>0,96%</b>

Al 30 giugno 2007 i debiti verso la clientela sono pari a 2.989.071 migliaia di euro, rimanendo sostanzialmente allineati al dato del 31 dicembre 2006 che risultava pari a 2.981.460 migliaia di euro. La variazione dei debiti

verso clientela è dettagliata nella seguente tabella:

**RACCOLTA DIRETTA**

	30/06/07	31/12/06	Var.	Var. %
1. Conti correnti e depositi liberi	2.447.557	2.479.517	(31.960)	-1,29%
2. Depositi vincolati	1.433	1.579	(146)	-9,25%
3. Fondi di terzi in amministrazione	698	549	149	27,14%
4. Finanziamenti	292.856	162.233	130.623	80,52%
4.1 Locazione finanziaria	-	-	-	-
4.2 Altri (1)	292.856	162.233	130.623	80,52%
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	193.341	277.922	(84.581)	-30,43%
6.1 pronti contro termine passivi	193.341	277.922	(84.581)	-30,43%
6.2 Altre	-	-	-	-
7. Altri debiti	53.186	59.660	(6.474)	-10,85%
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>2.989.071</b>	<b>2.981.460</b>	<b>7.611</b>	<b>0,26%</b>
<b>Titoli non quotati</b>				
1. Obbligazioni	601.430	575.452	25.978	4,51%
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	601.430	575.452	25.978	4,51%
2. Altri titoli	64.622	71.008	(6.386)	-8,99%
1.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	64.622	71.008	(6.386)	-8,99%
<b>Totale titoli in circolazione</b>	<b>666.052</b>	<b>646.460</b>	<b>19.592</b>	<b>3,03%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.655.123</b>	<b>3.627.920</b>	<b>27.203</b>	<b>0,75%</b>

(1) Relativi ad operazioni di pronti contro termine passivi con titoli acquisiti in pronti contro termine attivi

Nell'ambito della raccolta diretta si è registrata una crescita delle obbligazioni non subordinate e dei pronti contro termine, legata, quest'ultima, alle politiche commerciali di aggressione di nuovi mercati di insediamento e di difesa delle quote di mercato detenute.

La dinamica del risparmio gestito è stata condizionata dalle preferenze dei risparmiatori verso forme di investimento a basso rischio e facilmente liquidabili.

I conti correnti passivi hanno continuato a rappresentare anche nel primo semestre 2007 la componente più rilevante, rappresentando il 66,96% della provvista.

**Fondi rischi specifici**

Di seguito si riporta la composizione dei Fondi rischi specifici al 30 giugno 2007 confrontati con il 31 dicembre 2006:

Voci / Componenti	30/06/07	31/12/06	Var.	Var. %
Controversie legali	12.329	10.642	1.687	15,85%
Oneri per il personale	4.185	2.925	1.260	43,08%
Altri	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.514</b>	<b>13.567</b>	<b>2.947</b>	<b>21,72%</b>

Il fondo per controversie legali ricomprende accantonamenti per revocatorie fallimentari e cause passive; quello per oneri del personale ricomprende anche gli stanziamenti per far fronte al rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2005.

*Patrimonio netto*

Nella seguente tabella è illustrata la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2006:

<b>Voci / Valori</b>	<b>30/06/07</b>		<b>31/12/06</b>		<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Capitale	209.029	209.029			-	0,00%
Sovrapprezzi di emissione	67.855	67.855			-	0,00%
Riserve	88.257	75.597	12.660			16,75%
Riserve da valutazione	28.347	30.701	(2.354)			-7,67%
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	8.904	23.276	(14.372)			-61,75%
<b>Totale</b>	<b>402.392</b>	<b>406.458</b>	<b>(4.066)</b>			<b>-1,00%</b>

## 20.7. Politica dei dividendi

A norma di Statuto, gli utili risultanti dal bilancio annuo approvato dall'Assemblea, dedotta la quota destinata per legge alla riserva legale, saranno a disposizione dell'Assemblea per dividendo agli azionisti e per quelle destinazioni che l'Assemblea vorrà determinare. Inoltre, la Società può deliberare nei limiti e con le procedure di legge la distribuzione di acconti sui dividendi.

Il diritto ai dividendi si prescrive nel termine di 5 anni dalla data in cui l'Assemblea ha deliberato la distribuzione degli utili ai soci.

Nella tabella che segue sono indicati i dividendi distribuiti negli anni 2007, 2006 e 2005 a fronte degli utili conseguiti rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004.

	31/12/2006	31/12/2005	31/12/04 (esclusi IAS 32 e 39)
--	------------	------------	--------------------------------------

Numero azioni aventi diritto	41.805.761	39.823.065	34.610.585
Utile consolidato (in Euro/1000)	23.276	20.575	11.156
Utile per azione (in Euro)	0,56	0,52	0,32
Dividendo per azione (in Euro)	0,275	0,240	0,220
Monte dividendi (in Euro)	11.496.584	9.557.536	6.913.928

## 20.8. Procedimenti giudiziari ed arbitrali

Alla data di riferimento non si rilevano procedimenti giudiziari ed arbitrali pendenti il cui esito possa influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale ed economica della banca.

In ogni caso si forniscono, di seguito, notizie specifiche in ordine ai più rilevanti contenziosi.

- Parmalat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria: riguardo al giudizio per revocatoria avviato dal Commissario Straordinario della Parmalat, si fa presente che il giudice del Tribunale di Parma aveva rimesso alla Corte Costituzionale la decisione circa la legittimità della norma che consente, appunto in tema di amministrazione straordinaria, l'esercizio delle azioni revocatorie in costanza di un programma di ristrutturazione.

La predetta Corte, dopo l'udienza tenutasi in data 21.03.06, ha dichiarato la legittimità costituzionale della suddetta norma: le azioni revocatorie promosse dalla Parmalat nei confronti delle Banche sono pertanto proseguite.

Per quanto riguarda la Banca si conferma, comunque, l'accantonamento cautelare di € 69mila, già effettuato al 31.12.05, sulla base della fondata assunzione che si potrà dimostrare, contrariamente a quanto sostenuto dalla Amministrazione Straordinaria, che la Parmalat godeva di un affidamento in conto corrente e, pertanto, sono revocabili unicamente i versamenti solutori (rientri dagli sconfinamenti) effettuati nel periodo "sospetto" (pari all'importo già accantonato).

- Ilva Pali Dalmine S.p.A. in Amministrazione Straordinaria: non è intervenuta alcuna novità nel giudizio per revocatoria per cui resta invariato l'accantonamento già effettuato al 31.12.05, pari ad € 500.000, equivalente alla differenza tra il massimo del saldo raggiunto dal conto nel periodo "sospetto" ed il saldo finale alla data di apertura della procedura concorsuale.

## Anatocismo

La Banca continua a ricevere reclami e citazioni in materia di capitalizzazione trimestrale degli interessi, alla luce dell'ormai consolidato orientamento della Suprema corte di Cassazione sul tema della legittimità dei criteri di calcolo degli interessi passivi a carico della clientela.

Riguardo alle sentenze in materia, viene confermata l'esistenza di un orientamento giurisprudenziale di merito, che circoscrive il periodo da prendere in esame ai fini del ricalcolo agli ultimi dieci anni anteriori alla notifica della citazione.

La Banca attraverso la competente struttura, continua comunque a valutare, con la necessaria e doverosa prudenza, gli effetti dei probabili esiti delle controversie sulle previsioni di realizzo delle singole ragioni di credito, ovvero a prevedere accantonamenti per i giudizi che riguardano i rapporti già estinti.

**20.9. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali.

### **21.1. Capitale Sociale**

#### **21.1.1. Capitale sociale emesso**

Il Capitale Sociale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A., in quanto società cooperativa, è variabile. Alla data del Prospetto, il Capitale Sociale, sottoscritto e interamente versato, ammonta a euro 209.028.805,00 ed è suddiviso in n. 41.805.761 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00.

#### **21.1.2. Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Prospetto, Banca Popolare di Bari S.C.p.A. non ha emesso categorie di azioni diverse da quelle ordinarie; pertanto, non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale.

#### **21.1.3. Azioni proprie**

Alla data del 31.12.2006 e del 30.6.2007 l'Emittente non possiede azioni proprie, né direttamente, né indirettamente, né attraverso società fiduciarie, né per interposta persona.

Alle medesime date le altre società facenti parte del Gruppo non risultavano detenere azioni della Capogruppo in portafoglio.

#### **21.1.4. Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Prospetto, Banca Popolare di Bari S.C.p.A. non ha in corso prestiti obbligazionari convertibili o con warrant.

#### **21.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, né impegni ad aumentare il capitale sociale.

#### **21.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali società del Gruppo offerto in opzione**

Alla Data del Prospetto non sono stati concessi diritti di opzione su azioni/quote o altri strumenti finanziari di alcuna delle società del Gruppo Banca Popolare di Bari S.C.p.A..

#### **21.1.7. Evoluzione del Capitale Sociale negli ultimi tre anni**

L'Emittente è una società Cooperativa a capitale aperto. Negli ultimi tre anni, il Capitale Sociale dell'Emittente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>ANNO</b>	<b>nr. Soci</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>
2004	30.224	173.052.925
2005	31.466	199.115.325
2006	32.502	209.028.805
30/06/07	32.580	209.028.805

Alla data del presente Prospetto Informativo il Capitale Sociale risulta essere pari a euro 209.028.805.

### **21.2. Atto costitutivo e Statuto**

#### **21.2.1 Oggetto sociale e scopo dell'Emittente**

L'art.3 dello Statuto dell'Emittente recita quanto segue:

“ La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme tanto nei confronti dei propri soci che dei non soci ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare.

La società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello

scopo sociale.

Nella concessione di fido la società, a parità di condizioni, dà preferenza ai soci ed alle operazioni di più modesto importo, con esclusione di ogni operazione di mera speculazione.

La Società nella sua qualità di capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Bari ai sensi dell'art. 61, comma 4 del T.U. e delle norme di legge in materia di "gruppi", emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti il gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo".

### **21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli Organi di amministrazione Direzione e Vigilanza**

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da undici Consiglieri secondo le determinazioni dell'Assemblea, ed eletti dall'Assemblea tra i Soci iscritti a libro Soci dal almeno 90 giorni in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

I Consiglieri durano in carica tre esercizi, scadono con l'assemblea che approva il bilancio del terzo esercizio e possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e un Vice Presidente, che restano in carica fino al termine del loro mandato consiliare.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. è composto da undici membri.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato di norma una volta al mese e, in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a votazione palese. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità, il voto del presidente o di chi presiede la riunione non ha alcuna prevalenza.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- l'indirizzo generale nonché l'approvazione e la modifica dei piani industriali, strategici e finanziari della Società.
- la valutazione del generale andamento della gestione;
- l'indicazione di quali amministratori, oltre a quelli indicati nel presente statuto, hanno la rappresentanza della società;
- la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo e la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- le politiche di gestione del rischio, nonché la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile;
- la nomina, la revoca e la determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e degli altri componenti l'organico della Banca ed in particolare della Direzione Generale;
- l'acquisto, l'alienazione e la permuta di immobili e diritti immobiliari, nonché la costruzione di unità immobiliari;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni
- la determinazione dei regolamenti interni
- Il trasferimento della Sede Sociale nell'ambito del territorio comunale
- L'istituzione ed ordinamento, anche ai fini dell'articolazione della facoltà di firma, in Italia ed all'estero, di sedi secondarie, succursali e rappresentanze nonché il loro trasferimento o soppressione;
- l'emissione di obbligazioni
- l'eventuale costituzione di Comitati e/o Commissioni con funzioni consultive.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo. Il Comitato Esecutivo se nominato è composto da cinque membri del consiglio di Amministrazione. Il Presidente che lo presiede, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominato, fanno parte di diritto del Comitato.

#### **Il Collegio Sindacale**

A sensi dello Statuto l'Assemblea ordinaria nomina ogni triennio tre Sindaci effettivi e due supplenti, in possesso dei prescritti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza; designa il Presidente del Collegio Sindacale e fissa l'emolumento annuale dei sindaci valido per l'intero periodo di durata del loro mandato.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi, scadono con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio, deve riunirsi almeno una volta ogni novanta giorni e viene convocato dal Presidente.

**La Direzione Generale**

Ai sensi dello Statuto la Direzione Generale è composta dal Direttore Generale e dagli altri componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione che ne determina le attribuzioni.

Il Direttore Generale è il capo del personale e della struttura.

Il Direttore Generale in relazione all'esercizio delle sue attribuzioni risponde all'Amministratore Delegato se nominato.

Il Direttore Generale può avviare autonomamente tutte le azioni giudiziarie che appaiono opportune per assicurare il recupero dei crediti.

Il Direttore Generale formula proposte agli organi Collegiali sulle materie riservate alla sua competenza previa informazione al Presidente e all'Amministratore Delegato, se nominato e prende parte con voto consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

**21.2.3 Descrizione dei diritti connessi alle azioni**

Ai sensi dello Statuto Sociale, le azioni sono nominative ed indivisibili e non ne è consentita la contitolarità,

Non esistono altre categorie di azioni, oltre a quelle ordinarie.

Le azioni attribuiscono diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili (vedi anche Paragrafo "21.2.4").

Ai sensi dello Statuto Sociale, hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto coloro che risultano iscritti nel Libro dei Soci almeno novanta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea e sono in grado di esibire la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata. Ogni socio, in assemblea, ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare.

Ai sensi dello Statuto Sociale, in caso di liquidazione della Banca, il riparto tra i soci delle somme disponibili ha luogo in proporzione delle rispettive partecipazioni azionarie.

La ripartizione dell'utile netto risultante dal bilancio annuale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A., ai sensi dello Statuto Sociale, avviene nel seguente modo:

- una quota non inferiore al 10% destinata alla riserva ordinaria;
- una quota non superiore al 4% a disposizione del Consiglio di Amministrazione da ripartire tra i suoi componenti secondo criteri e modalità determinate dal Consiglio stesso
- per la formazione della riserva straordinaria e per la formazione di riserve aventi speciali destinazioni
- per la formazione e l'incremento di un fondo per l'acquisto di azioni della società
- per l'erogazione del dividendo ai soci
- il resto è devoluto ad iniziative ed istituzioni aventi scopi benefici, sociali, di istruzione di pubblica utilità o di decoro da erogarsi dal Consiglio di Amministrazione
- alla riserva straordinaria sono altresì imputate il sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni ed i dividendi non riscossi caduti in prescrizione.

Ai sensi dello Statuto Sociale, i dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società.

Le azioni dell'Emittente sono assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società cooperative. Dette azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni di legge applicabili (per il dettaglio si fa rinvio al Paragrafo "4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari vengono emessi e relative caratteristiche").

L'esercizio dei diritti amministrativi è subordinato alla delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio di Amministrazione ed alla conseguente iscrizione nel Libro Soci della Banca Popolare di Bari.

Ai sensi dello Statuto Sociale, chi intende diventare socio deve esibire al Consiglio di Amministrazione il certificato di partecipazione al sistema di gestione accentrata e presentare al Consiglio stesso una domanda scritta contenente oltre l'indicazione del numero delle azioni acquistate per sottoscrizione o cessione, le generalità il domicilio ed ogni altra informazione e/o dichiarazione dovute per legge o per Statuto o richieste dalla Società in via generale. Sino a quando non abbia richiesto e ottenuto l'ammissione a socio il cessionario di azioni può esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale. La cessione da parte del socio dell'intera partecipazione comunque rilevata dalla Società comporta la perdita della qualità di socio.

Ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione decide sull'accoglimento e sul rigetto della domanda di ammissione a Socio.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli Amministratori

nel libro dei Soci.

In caso di rigetto della domanda di ammissione a socio il Consiglio di Amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati.

L'eventuale rifiuto di ammissione può essere sottoposto dall'interessato all'esame del Collegio dei Probiviri a pena di decadenza nel termine di trenta giorni dal ricevimento della notizia. Il predetto Collegio decide nei successivi 30 giorni dalla richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a riesaminare la domanda di ammissione su motivata richiesta del Collegio dei Probiviri e la sua decisione non è appellabile.

Secondo il disposto dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), coloro ai quali il Consiglio di Amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a socio possono esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute (nel rispetto del limite dello 0,50% del capitale sociale).

Sino a quando non abbia richiesto ed ottenuto l'ammissione a socio il titolare di azioni può esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale.

I trasferimenti delle azioni possono aver luogo nel rispetto delle vigenti norme di legge e relativi regolamenti di attuazione. La cessione da parte del Socio dell'intera partecipazione, comunque conosciuta dalla società, comporta la perdita della qualità di Socio.

Ai sensi dello Statuto Sociale, ad eccezione dei casi espressamente previsti dall'ordinamento giuridico, nessuno, socio o non socio, può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale eccedente lo 0,50% del capitale sociale. La società appena rileva il superamento di tale limite, contesta al titolare delle azioni la violazione del divieto. Entro un anno dalla predetta contestazione le azioni eccedenti, devono essere alienate; trascorso inutilmente tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati fino alla loro alienazione restano acquisiti dalla società.

Ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione può, con apposita delibera, predeterminare per ciascun esercizio, tenendo conto dell'interesse sociale, il numero delle azioni che potranno essere emesse e le modalità della loro emissione, anche con riguardo al numero delle azioni sottoscrivibili da ciascun nuovo socio.

Ai sensi dello Statuto Sociale, il pegno ed ogni altro vincolo sulle azioni producono effetto nei confronti della società dal momento in cui sono annotati nel Libro dei Soci.

#### **21.2.4 Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

Lo Statuto non prevede condizioni più onerose rispetto a quanto previsto per legge per quanto concerne la modifica dei diritti dei possessori delle azioni.

Ai sensi dello Statuto il recesso è ammesso nei soli casi consentiti dalla legge, con le modalità e gli effetti da essa previsti. E' in ogni caso escluso il recesso nel caso di proroga della durata della Società e nel caso di modificazione e rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

In particolare, l'articolo 2437 cod. civ. prevede che abbiano diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'articolo 2437, comma 2, cod. civ., ovvero dallo Statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

E' nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Per il rimborso delle azioni al Socio receduto si applicano le disposizioni dello Statuto che prevede che il prezzo di rimborso sia quello determinato annualmente dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

#### **21.2.5 Convocazione delle Assemblee degli azionisti**

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto: "L'Assemblea dei Soci è convocata nei modi e nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione - oppure occorrendo dal Collegio Sindacale o da almeno due sindaci previa comunicazione al presidente del Consiglio di Amministrazione nel Comune dove ha sede la Società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre convoca l'assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta domanda da almeno un decimo dei Soci aventi diritto di intervenire all'assemblea a quella data.

La domanda deve essere sottoscritta da tutti i Soci richiedenti, con firma autenticata nei modi di legge, ed indicare gli argomenti da trattare."

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto "Hanno diritto di intervenire alle Assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno 90 giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione...". "E' ammessa la rappresentanza di un Socio da parte di un altro Socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe compilate a norma di legge e dei regolamenti disciplinanti lo svolgimento delle Assemblee della Società, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione. Ciascun Socio non può rappresentare più di un altro socio. Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale. Le limitazioni anzi dette non si applicano ai casi di rappresentanza legale....".

Ai sensi dell'articolo 23: "L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci o in mancanza da persona designata dagli intervenuti. Il Presidente ha pieni poteri per la direzione dell'Assemblea e, in particolare, per l'accertamento della regolarità delle deleghe ed in genere del diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea; per constatare se questa sia regolarmente costituita ed in numero valido per deliberare; per dirigere e regolare la discussione e per proporre le modalità delle votazioni proclamandone i risultati....".

Ai sensi dell'art. 24: " L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio o per rappresentanza legale o delega di almeno un quinto dei Soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea Straordinaria, in prima convocazione è validamente costituita quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione con l'intervento di almeno un venticinquesimo dei soci medesimi.

Le deliberazioni riguardanti lo scioglimento anticipato della società devono riportare anche in Assemblea di seconda convocazione il voto favorevole di almeno un quinto dei soci aventi diritto di intervenire in assemblea".

Ai sensi dell'art. 25: "L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; a parità dei voti la proposta si intende respinta. L'elezione alle cariche sociali avviene a maggioranza relativa.

Le votazioni in assemblea hanno luogo in modo palese, ma per la nomina alle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente, consenta di procedere con voto palese...."

Ai sensi dell'articolo 27: "Le deliberazioni di ogni Assemblea sono fatte risultare da apposito verbale che verrà sottoscritto dal Presidente, dal Notaio che funge da segretario, nominato a tale incarico e dagli Scrutatori....."

#### **21.2.6 Disposizioni dello Statuto che si riflettono sulla modifica dell'assetto di controllo dell'emittente**

Lo Statuto Sociale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. non presenta alcuna disposizione che abbia l'effetto di rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'emittente, oltre a quanto già disciplinato dalla Legge, e cioè:

- ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Testo Unico Bancario, ogni socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni dal medesimo possedute.
- ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Testo Unico Bancario, in una banca popolare nessuno può detenere, con effetto verso la società, azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Il suddetto divieto non trova tuttavia applicazione per gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

La natura di Banca Popolare di Bari quale banca popolare, disciplinata dall'articolo 29 del Testo Unico Bancario, prevede altresì la necessità di un previo gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione di BPB ai fini dell'ammissione a socio (art. 9 dello Statuto).

#### **21.2.7 Disposizioni dello Statuto che disciplinano la soglia di possesso per l'obbligo della relativa comunicazione al pubblico**

Lo Statuto non prevede disposizioni che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

Valgono, pertanto, le disposizioni di legge.

#### **21.2.8 Disposizioni dello Statuto che disciplinano la modifica del capitale sociale**

Ai sensi dello Statuto, il capitale sociale è variabile ed è rappresentato da azioni del valore nominale unitario di cinque Euro, che possono essere emesse illimitatamente.

Ove si dovesse procedere all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni, il capitale varierà, anche, nella misura in cui verrà esercitato il diritto di conversione spettante ai soci portatori delle obbligazioni. Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può, con apposita delibera, predeterminare per ciascun esercizio,

tenendo conto dell'interesse sociale, il numero delle azioni che potranno essere emesse e le modalità della loro emissione, anche con riguardo al numero delle azioni sottoscrivibili da ciascun nuovo socio.  
Ai sensi dello Statuto, in ogni ipotesi di rimborso delle azioni si fa luogo all'annullamento delle stesse.

#### **21.2.9 Conformità dello Statuto sociale alle prescrizioni del Testo Unico**

Lo Statuto Sociale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. è conforme alle prescrizioni del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), sia alle disposizioni relative alle società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante ed alle disposizioni previste dalla "Riforma del Diritto Societario".

**22. CONTRATTI IMPORTANTI**

L'Emittente ha in essere accordi commerciali per la distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi con primari partner operanti nel settore finanziario, parabancario e assicurativo.

I più significativi, per i quali si riportano i principali contenuti, sono i seguenti:

➤ Fondi comuni di investimento

- Systema Asset Management Sgr: incarico di collocare in via non esclusiva quote di Fondi Comuni di Investimento Systema. Il contratto è a tempo indeterminato, con possibilità di recesso per entrambi i contraenti.
- Arca Sgr: incarico di collocare in via non esclusiva quote di Fondi Comuni di Investimento Arca. Il contratto scade a fine 2007 ed è rinnovabile.
- Anima Sgr: incarico di collocare in via non esclusiva quote di Fondi Comuni di Investimento Anima. Il contratto è a tempo indeterminato, con possibilità di recesso per entrambi i contraenti.

➤ Bancassicurazione

- Risparmio & Previdenza (Gruppo Cattolica Assicurazioni): attività di collocamento e vendita presso il pubblico attraverso le proprie sedi secondarie, agenzie, filiali, sportelli nonché reti di promotori e quella telematica, dei prodotti e servizi assicurativi, nonché dei contratti di capitalizzazione del ramo vita emessi e forniti da Risparmio & Previdenza, e relativamente ai rami danni da altra Compagnia del Gruppo Cattolica Assicurazioni. Scadenza contrattuale 31/12/2008, rinnovabile solo per espresso accordo scritto tra le parti.

➤ Leasing e Factoring

- Banca per il Leasing Italease: convenzione di prodotti di finanziamento a medio termine, in base alla quale BPBari indirizzerà verso Italease le richieste di finanziamento raccolte tramite le proprie Agenzie. Il contratto è a tempo indeterminato, fino al recesso di uno dei contraenti.
- Italease Factorit (Gruppo Italease): convenzione di prodotti di cessione del credito (factoring). Durata iniziale del contratto 2 anni, con rinnovo tacito salvo disdetta.

➤ Carte di credito:

- Servizi Interbancari: distribuzione carte di credito CartaSi. Scadenza contrattuale 31/12/2007, ma rinnovabile stabilmente fino a recesso di una delle parti.
- American Express Services Europe: distribuzione carte di credito American Express. Scadenza contrattuale 31/12/2007, ma rinnovabile stabilmente fino a recesso di una delle parti.
- The Diners Club Italia: distribuzione carte di credito Diners. Scadenza contrattuale 31/12/2003, ma rinnovabile stabilmente fino a recesso di una delle parti.

➤ Credito al consumo.

- Compass (Gruppo Bancario Mediobanca): ricorrere a finanziamenti rateali per vendite di beni durevoli/semidurevoli di consumo e/o servizi. Scadenza contrattuale 31.12.2008 con rinnovo tacito salvo disdetta.

**23. INFORMAZIONI DA FONTE TERZA, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI****23.1. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi**

Il Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni di esperti, fatta eccezione per le relazioni della Società di Revisione ai bilanci e alla corretta compilazione dei dati previsionali, sulla base delle ipotesi indicate, allegate allo stesso.

**23.2. Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi**

Le informazioni provenienti da fonti terze sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza della Banca, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere tali informazioni inesatte o ingannevoli.

**24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per la durata di validità del Prospetto possono essere consultati in formato cartaceo presso la sede sociale di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. in Bari C.so Cavour 19:

- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, relazione di certificazione;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, relazione di certificazione;
- bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, relazione di certificazione, relazione del collegio sindacale e bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, relazione di certificazione;
- Statuto sociale.

Sul sito internet [www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it) sono consultabili, lo Statuto, i bilanci dell'Emittente e del Gruppo per gli esercizi 2004, 2005, 2006.

**25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

La struttura organizzativa del Gruppo è rappresentata dall'organigramma riportato alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

**SEZIONE III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

**1. SOGGETTI RESPONSABILI**

**1.1 - Responsabili delle Informazioni fornite nel Prospetto Informativo**

La responsabilità del Prospetto è assunta dalle persone indicate alla Sezione Seconda, Capitolo 1, Paragrafo – “1.1. Responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo”.

**1.2 – Dichiarazione di responsabilità**

La dichiarazione di responsabilità è riportata alla Sezione Seconda, Capitolo 1, Paragrafo – “1.2. Dichiarazione di Responsabilità”.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

**I FATTORI DI RISCHIO SIGNIFICATIVI PER GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI DEVONO ESSERE CONSIDERATI DAGLI INVESTITORI PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE DI INVESTIMENTO E SONO RIPORTATI IN FORMA ANALITICA NELLA SEZIONE SECONDA ("DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE") AL CAPITOLO 4 ("FATTORI DI RISCHIO") DEL PRESENTE PROSPETTO.**

**3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

**3.1 – Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Il capitale circolante netto viene definito dal CESR (The Committee of European Securities Regulators) come la capacità da parte del Gruppo Emittente di poter accedere a fonti di cassa e ad altri mezzi liquidi per poter far fronte alle proprie passività nel momento in cui giungano a scadenza. Con riferimento ad un orizzonte temporale di 12 mesi, la dinamica delle poste attive e passive a scadenza e i margini disponibili sulle linee di credito concesse da controparti istituzionali si ritiene siano sufficienti a far fronte alle attuali esigenze di liquidità

**3.2 – Fondi propri ed indebitamento**

Per le informazioni relative ai fondi propri e all'indebitamento del Gruppo si evidenziano i seguenti dati consolidati al 30 settembre 2007 raffrontati con i corrispondenti valori al 30 giugno 2007, al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004; per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 10.

*importi in migliaia di euro*

	<b>31/12/2004</b> <b>(esclusi IAS 32 e 39)</b>				
<b>Fondi propri e indebitamento</b>	<b>30/09/2007</b>	<b>30/06/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
Raccolta da clientela	3.140.467	2.989.071	2.981.460	2.543.089	2.494.221
Titoli in circolazione	669.439	666.052	646.460	667.348	724.866
Passività finanziarie valutate al fair value	17.905				
Raccolta interbancaria	137.102	256.578	62.176	38.903	58.223
Patrimonio netto	406.373	402.392	406.458	391.324	352.445
<b>Totale</b>	<b>4.371.286</b>	<b>4.314.093</b>	<b>4.096.554</b>	<b>3.640.664</b>	<b>3.629.755</b>

**3.3 – Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'offerta**

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di interessi delle persone fisiche o giuridiche che partecipano all'Offerta che siano significativi in relazione all'Offerta stessa.

Sono interessati, in quanto offerta esplicitamente rivolta a loro, gli attuali Azionisti della Banca Popolare di Bari.

Banca Popolare di Bari S.c.p.A in qualità di emittente delle azioni si trova in conflitto di interessi in quanto è previsto che la stessa operi anche in qualità di collocatore degli strumenti finanziari offerti attraverso le proprie filiali.

**3.4 – Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

L'offerta è funzionale al mantenimento di adeguati equilibri patrimoniale anche in considerazione della politica di espansione dimensionale che a breve troverà significativa realizzazione nell'acquisizione di n. 43 sportelli dal Gruppo IntesaSanpaolo, che a seguito di un provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è stata invitata a dismettere quote di mercato rappresentate da n. 198 sportelli bancari.

L'emittente ha partecipato alla procedura competitiva avviata dal Gruppo IntesaSanpaolo costituendo, unitamente a Banca Carige, Credito Valtellinese e Veneto Banca, un consorzio temporaneo finalizzato esclusivamente alla partecipazione della predetta procedura.

Rispetto ad un numero complessivo di 198 sportelli oggetto di cessione, nell'ambito del Consorzio, Banca Popolare di Bari ha individuato, come sportelli di proprio interesse, un gruppo di n. 43 filiali collocate nell'Italia Centro Meridionale.

La venditrice Gruppo IntesaSanpaolo ha ritenuto preferenziale, sotto gli aspetti quantitativi e qualitativi, l'offerta presentata dal Consorzio con le cui Banche ha avviato, su basi di esclusività, le procedure per la sottoscrizione del contratto di compravendita che si realizzerà giuridicamente attraverso la cessione di ramo di azienda nei prossimi mesi.

**4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE****4.1. Descrizione degli strumenti finanziari oggetto della sollecitazione**

Le Azioni offerte in opzione sono massimo n. 17.976.477 azioni ordinarie Banca Popolare di Bari del valore nominale di € 5,00 cadauna, con godimento 1° gennaio 2008, rappresentative del 30,07% del capitale sociale post aumento, in caso di integrale sottoscrizione delle medesime.

Le nuove azioni Banca Popolare di Bari, oggetto dell'Offerta, ad eccezione del diritto al godimento, hanno le medesime caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) assegnato alle nuove azioni Banca Popolare di Bari S.C.p.A. oggetto della presente Offerta è il seguente: IT 0004280183.

Le azioni dell'Emittente non sono quotate in alcun mercato regolamentato italiano o estero. Pertanto, in quanto titoli azionari non quotati in un mercato regolamentato, potrebbero insorgere difficoltà di disinvestimento soprattutto nel breve termine, a causa della mancanza di richiedenti il titolo.

**4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari vengono emessi e relative caratteristiche**

Le azioni sono emesse sulla base della Legge italiana.

**4.3. Caratteristiche delle Azioni.**

Le azioni sono nominative e sono liberamente trasferibili, ma l'esercizio dei diritti amministrativi è subordinato alla delibera di ammissione a socio da parte del Consiglio di Amministrazione ed alla conseguente iscrizione nel Libro Soci della Banca Popolare di Bari, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, sino a quando non abbia richiesto ed ottenuto l'ammissione a socio, il titolare delle azioni può esercitare i soli diritti aventi contenuto patrimoniale.

Secondo il disposto dell'art. 30, comma 6, del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), coloro ai quali il Consiglio di amministrazione abbia rifiutato l'ammissione a socio possono esercitare i diritti aventi contenuto patrimoniale relativi alle azioni possedute. Lo stesso art. 30, comma 2, del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e l'art. 12 dello Statuto Sociale stabiliscono che, ad eccezione degli organismi di investimento collettivo del risparmio, nessuno, socio o non socio, può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale eccedente lo 0,50% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, le azioni sono indivisibili e non ne è consentita la contitolarità.

Per ulteriori e dettagliate informazioni sul regime di circolazione delle azioni oggetto della presente offerta si fa rinvio alla Sezione Seconda, Paragrafo "21.2.4.- Modifica dei diritti dei possessori delle azioni").

Le azioni di nuova emissione sono espresse in euro così come è attualmente il titolo in circolazione.

Le azioni sono assoggettate al regime di circolazione proprio delle azioni Banca Popolare di Bari già emesse, ossia al regime previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizioni di attuazione (Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni).

Le nuove azioni, così come per le attuali in circolazione, saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A., impresa multifunzionale di gestione accentrata di strumenti finanziari sita in Via Mantegna, 6 - 20154 Milano.

**4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni sono emesse in euro.

**4.5. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche e i medesimi diritti, ad eccezione del diritto al godimento, delle azioni Banca Popolare di Bari attualmente in circolazione alla data della loro emissione, descritte nella Sezione Seconda, Paragrafo "21.1.1.- Capitale sociale emesso" (per la descrizione dei titoli); Paragrafo "21.2.3.- Descrizione dei diritti connessi alle azioni" (per gli interventi in Assemblea, l'espressione del diritto di voto, il diritto ad essere eletti negli organi sociali); Paragrafo "21.2.4.- Modifica dei diritti dei possessori delle azioni" (per la descrizione della normativa applicabile al trasferimento dei titoli); nel Paragrafo "20.7 – Politica dei dividendi" (per la modalità di partecipazione agli utili, il relativo pagamento e il termine di prescrizione).

Come differenza rispetto agli attuali titoli in circolazione, le nuove azioni hanno la data di decorrenza del diritto di godimento che è stabilita a partire dal 1° gennaio 2008. Pertanto, le Azioni oggetto dell'offerta non hanno diritto agli eventuali utili relativi all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2007.

**4.6. Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi**

Le Azioni oggetto dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. in data 16 settembre 2007, con deliberazione iscritta al Registro delle Imprese di Bari in data 27 settembre 2007 Rogito Notaio Michele Buquicchio Rep. n. 36050 in Bari - Racc. n. 14096, atto registrato in data 24 settembre 2007 n.17418/1T in Bari.

In data 4 luglio scorso l'Emittente ha inviato alla Banca d'Italia l'informativa preventiva prevista per le operazioni in oggetto dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza (titolo III, Capitolo 1).La predetta informativa va inviata almeno 60 giorni prima di sottoporre l'argomento all'approvazione dei soci.

In prossimità del periodo della sollecitazione di cui alla presente offerta non sono previste nuove operazioni straordinarie di emissione di azioni della stessa categoria o di altre categorie finalizzate alla sottoscrizione o al collocamento pubblico o privato.

**4.7. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, entro il 21 dicembre 2007.

**4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esiste alcuna limitazione alla libera disponibilità delle azioni da parte dei sottoscrittori imposta dalle condizioni di emissione.

Sulle Azioni di nuova emissione vengono estese tutte le limitazioni alla libera disponibilità previste dallo Statuto.

Per ulteriori e dettagliate informazioni sul regime di circolazione delle azioni oggetto della presente offerta si fa rinvio alla Sezione Seconda, Paragrafo "21.2.4.- Modifica dei diritti dei possessori delle azioni".

**4.9. Eventuali norme in materia di offerta al pubblico applicabili in relazione agli strumenti finanziari**

In relazione alla presenta offerta e agli strumenti finanziari in oggetto non sono applicabili le norme in materia di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali.

**4.10. Indicazioni riguardanti operazioni di emissione e/o di collocamento e offerte pubbliche aventi ad oggetto azioni dell'emittente**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni ordinarie dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

**4.11. Regime fiscale**

Il regime fiscale è quello previsto per i titoli azionari italiani non quotati.

Quanto di seguito riportato non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali derivanti

dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni, ma si propone di fornire informazioni di sintesi sul regime fiscale delle azioni previsto dalla normativa vigente alla data del presente Prospetto Informativo sulla tassazione dei redditi di capitale e redditi diversi.

Quanto appresso riportato risulta conforme alle vigenti norme tributarie, ivi ricomprese le modifiche o le novità introdotte dal D.L. del 30 settembre 2003 n. 269, dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 (decreto IRES), e dalla Legge 24 dicembre 2003 n. 350 (Finanziaria 2004).

### **Definizione di partecipazioni qualificate**

Nei confronti dei soggetti residenti non esercenti attività d'impresa, la disciplina fiscale dei dividendi e dei redditi diversi di natura finanziaria varia a seconda che il contribuente possieda partecipazioni "qualificate" o "non qualificate".

Il concetto di partecipazione qualificata è stabilito dall'art. 67, comma 1, lettera c) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), come modificato dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344. Costituiscono partecipazioni qualificate le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, e i diritti o i titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni (fra i quali i diritti d'opzione), che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2 o al 20% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5 o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

Per la sola determinazione dei redditi diversi di natura finanziaria per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni.

Le predette percentuali sono determinate tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di 12 mesi ancorché nei confronti di soggetti diversi.

Le partecipazioni inferiori alle percentuali di cui sopra sono definite "non qualificate".

#### **4.11.1. Redditi di capitale: dividendi**

La tassazione dei dividendi varia a seconda del soggetto percettore e a seconda che si tratti di partecipazioni qualificate o meno.

Le principali casistiche sono sostanzialmente le seguenti:

- persone fisiche residenti con riferimento a "partecipazioni non qualificate", non relative all'impresa: i dividendi sono soggetti a ritenuta a titolo d'imposta del 12,50%.  
Gli utili di fonte estera sono anch'essi soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta da operarsi al netto delle ritenute eventualmente applicate dallo stato estero;
- persone fisiche residenti con riferimento a "partecipazioni qualificate" non relative all'impresa: i dividendi concorrono alla formazione del reddito complessivo del contribuente per la quota del 40% scontando pertanto l'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) progressiva.  
Gli utili di fonte estera scontano al momento della corresponsione il prelievo a titolo d'acconto nella misura del 12,50% dell'imponibile.  
Sono tassati integralmente i dividendi distribuiti da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata.
- imprenditori individuali: i dividendi concorrono sempre alla formazione del reddito complessivo nella misura del 40%, senza l'applicazione di ritenute alla fonte, e indipendentemente dal fatto che la partecipazione sia o meno qualificata.  
Tassazione integrale per i dividendi distribuiti da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata (Controlled Foreign Companies).
- soggetti societari sottoposti all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) di cui all'art. 73 del T.U.I.R.: i dividendi concorrono alla formazione della base imponibile nella misura del 5%.  
Sono tassati integralmente i dividendi distribuiti da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata.
- soggetti residenti esenti dall'IRES: i dividendi sono assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta del 27%.
- enti non commerciali: i dividendi percepiti, anche nell'esercizio d'impresa, e indipendentemente dal fatto che la

partecipazione sia o meno qualificata, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5%.

- Comuni, Province, Regioni ed altri enti pubblici non soggetti all'IRES in base all'art. 74 del T.U.I.R.: i dividendi sono esenti da ritenuta;
- società di persone ed equiparate, e soggetti collettivi esercenti attività d'impresa: i dividendi concorrono a formare il reddito dei partecipanti nella misura del 40%;
- fondi pensione (residenti di cui al D. Lgs. n. 124 del 21 aprile 1993): nessuna ritenuta e il dividendo concorre a costituire il risultato complessivo del fondo che è soggetto ad imposta sostitutiva nella misura dell'11%;
- fondi comuni di investimento immobiliare residenti (art. 6, D.L. n. 351 del 25/09/2001, convertito dalla L. n. 410 del 23/11/2001): il provento non è assoggettato a ritenuta alla fonte; il fondo non è assoggettato ad imposta sui redditi;
- fondi comuni mobiliari aperti (art. 9, L. 23 marzo 1983, n. 77) e chiusi (art. 11, L. 14 agosto 1993, n. 344) di diritto nazionale, fondi mobiliari esteri autorizzati (ai sensi del D.L. 30 settembre 1983 n. 512), SICAV nazionali (art. 14, D.Lgs. 25 gennaio 1992, n. 84): nessuna ritenuta; il dividendo concorre alla formazione del risultato del fondo soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%, del 5% per i fondi che investono in società a piccola o media capitalizzazione e al 27% sulla parte di risultato di gestione riferibile a partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto superiore al 10%;
- risparmio gestito:  
i dividendi percepiti da soggetti non esercenti imprese commerciali nell'ambito del regime di risparmio gestito (gestione individuale di patrimoni) non sono assoggettati a ritenuta.  
In tal caso i dividendi concorrono alla formazione del risultato complessivo di gestione, soggetto ad una imposta sostitutiva del 12,50%.  
I dividendi percepiti da soggetti non residenti sono soggetti a ritenuta a titolo d'imposta del 27% se corrisposti da società residenti. Nel caso di azioni di risparmio si applica la ritenuta del 12,50% a titolo di imposta. Nessuna ritenuta se distribuiti da società non residenti. Hanno diritto al rimborso fino a 4/9 della ritenuta subita dell'imposta che dimostrino di aver pagato in via definitiva sugli stessi utili mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello stato estero.  
E' fatta salva in alternativa l'applicazione della aliquota ridotta prevista dalle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione.  
Sugli utili derivanti dalle azioni e dai titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. è applicata, in luogo della suddetta ritenuta a titolo di imposta del 12,5% o del 27%, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per le ritenute a titolo definitivo (art. 27-ter, D.P.R. n. 600 del 29/09/1973).  
Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché dai soggetti non residenti che aderiscono ai sistemi esteri di deposito accentrato al sistema Monte Titoli.  
Gli utili derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. corrisposti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.  
A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate debbono acquisire:
  - a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
  - b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. L'attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

#### **4.11.2. Redditi diversi: Plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni.**

Come regola generale è stata prevista, la tassazione di ogni reddito finanziario conseguito dal contribuente. In

particolare la tassazione riguarda tutte le plusvalenze conseguite con la cessione a titolo oneroso di ogni valore mobiliare, comprese le cessioni a titolo oneroso di azioni.

Plusvalenze e minusvalenze nell'ambito del reddito di impresa:

le plusvalenze e le minusvalenze conseguite nell'esercizio di impresa o realizzate da società o enti commerciali "residenti" concorrono a formare il reddito complessivo del percipiente e sono assoggettate al regime ordinario applicabile di tassazione dei redditi (art. 56, 58, 85, 86, 87, 101 T.U.I.R.). E' entrata in vigore in data 3 dicembre 2005 la Legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante modifiche sul trattamento fiscale delle plusvalenze realizzate nell'esercizio di impresa. Il primo comma lett.B) dell'art.5 modifica l'art.87 del nuovo TUIR e dispone che le plusvalenze realizzate per la cessione di azioni detenute per almeno 18 mesi a partire dallo 01/01/07 sono esenti IRES nella misura dell'84%.

Plusvalenze e minusvalenze realizzate al di fuori del reddito di impresa:

le plusvalenze imponibili realizzate non nell'esercizio d'impresa da parte di alcuni soggetti "residenti" (persone fisiche, enti, associazioni non commerciali e società semplici) si determinano calcolando i guadagni al netto delle perdite. In particolare:

- le plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate" sono sommate algebricamente alle relative minusvalenze, nonché agli altri redditi e perdite derivanti da strumenti finanziari diversi dalle partecipazioni "qualificate";  
se l'ammontare complessivo delle minusvalenze e delle perdite e' superiore all'ammontare complessivo delle plusvalenze e degli altri redditi, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze e dagli altri redditi dei periodi d'imposta successivi ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze e le perdite sono state realizzate;
- le plusvalenze relative a partecipazioni "qualificate", per il 40 per cento del loro ammontare, sono sommate algebricamente alla corrispondente quota (40%) delle relative minusvalenze; se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze l'eccedenza e' riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40 per cento dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate.  
La lettera f) del comma 1 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 stabilisce che l'eventuale eccedenza delle minusvalenze di cui all'articolo 68, comma 3, (relative a partecipazioni qualificate) del T.U.I.R., ancora non utilizzate alla fine del periodo d'imposta in corso al 2003 può essere portata in deduzione delle future plusvalenze in misura pari al 40 per cento del loro ammontare.

### **Regimi di Tassazione**

Il Decreto legislativo n. 461 del 21/11/1997, entrato in vigore il 1° luglio 1998, prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali realizzate da soggetti residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate e non qualificate (nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni).

Le plusvalenze derivanti da cessioni di "partecipazioni qualificate" (come definite dall'art. 67, comma 1, lett. c, T.U.I.R.) al netto delle relative minusvalenze, vanno obbligatoriamente indicate dal contribuente nella dichiarazione dei redditi.

Per le plusvalenze derivanti da cessione di "partecipazioni non qualificate" (tassate con l'aliquota del 12,5%), il contribuente può scegliere se indicarle nella dichiarazione dei redditi e pagare direttamente l'imposta sostitutiva, oppure se avvalersi degli intermediari finanziari mediante il regime del risparmio amministrato e del risparmio gestito. In tale ultimo caso il contribuente deve farne richiesta all'intermediario e l'applicazione dell'imposta da parte degli intermediari esonera il contribuente stesso da ogni adempimento nei confronti dell'Amministrazione finanziaria.

Il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito hanno carattere opzionale. La scelta di avvalersi di uno di questi regimi deve essere fatta dal contribuente al momento della stipula di un contratto di deposito, amministrazione o gestione titoli con un intermediario finanziario, presentando all'intermediario una apposita comunicazione.

- Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi (regime della dichiarazione)

Il regime ordinario della dichiarazione annuale dei redditi è disciplinato dall'art. 5 del Decreto legislativo n. 461 del 21/11/1997 e si applica obbligatoriamente in assenza di un'opzione per i regimi alternativi del risparmio amministrato e del risparmio gestito; il cambiamento avviene per opzione.

L'assoggettamento a imposta sostitutiva avviene direttamente a cura del contribuente e in sede di dichiarazione.

Nella dichiarazione vanno indicate, per singole operazioni, le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso dell'anno.

Sono previsti due modi di tassazione: per le plusvalenze derivanti da cessioni qualificate concorre alla formazione del reddito complessivo soggetto a tassazione ordinaria il 40% dell'importo, mentre per le partecipazioni non qualificate si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

L'imposta è liquidata sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze realizzate nel corso dell'anno.

Le eccedenze, se negative, possono essere riportate a nuovo e compensate con le plusvalenze, non oltre il quarto periodo di imposta successivo.

In relazione alle minusvalenze derivanti da "partecipazioni qualificate" le stesse sono compensabili con future plusvalenze della stessa natura nel limite del 40% del loro ammontare.

#### □ Regime del risparmio amministrato

Il regime semplificato del risparmio amministrato, disciplinato dall'art. 6 del Decreto legislativo 461 del 21/11/1997, presuppone un'espressa opzione da parte del contribuente e richiede l'esistenza di un rapporto di deposito titoli presso un intermediario abilitato residente incaricato dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Sono escluse da tale regime le plusvalenze su cessioni qualificate.

In base a detto regime, la tassazione dei guadagni avviene al momento del realizzo degli stessi e viene effettuata tenendo conto della possibilità di compensazione delle minusvalenze con le plusvalenze successive.

Le minusvalenze eccedenti sono portate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

#### □ Regime del risparmio gestito

Il regime del risparmio gestito, per quanto riguarda le gestioni di patrimoni individuali, è disciplinato dall'art. 7 del Decreto legislativo 461 del 21/11/1997; presuppone un'espressa opzione da parte del contribuente e prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sul risultato positivo maturato nel periodo di imposta, a cura del gestore.

Tale regime non è applicabile alle cessioni qualificate.

Il risultato della gestione è costituito dalla differenza tra il valore del patrimonio gestito alla fine dell'anno solare e il valore dello stesso all'inizio dell'anno, al netto di oneri e commissioni, aumentato dei prelievi effettuati e diminuito dei conferimenti effettuati nel medesimo periodo, nonché diminuito dei redditi maturati assoggettati a ritenuta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei redditi esenti o comunque non soggetti a imposta maturati nel periodo, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivi soggetti a imposta sostitutiva.

L'eventuale risultato negativo della gestione è computato in diminuzione del risultato della gestione degli esercizi successivi, ma non oltre il quarto.

#### □ Regime per i soggetti non residenti

Sono esenti da imposizione in Italia:

- le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate in società residenti in Italia sempre che i soggetti percettori non risiedano negli Stati o territori a regime fiscale privilegiato;
- il regime di esenzione si applica anche alle plusvalenze realizzate da Enti e Organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

#### □ Fondi Pensione residenti

Le plusvalenze realizzate da tali soggetti concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato alla fine del periodo di imposta soggetto ad imposta sostitutiva dell'11%.

#### □ Organismi di investimento mobiliare collettivo residenti

Le plusvalenze realizzate da tali soggetti concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato alla fine del periodo di imposta soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5% (5% per i fondi specializzati in società a piccola o media capitalizzazione).

Il risultato di gestione riferibile a partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto superiore al 10% è soggetto all'imposta sostitutiva del 27% (art. 8 del D. Lgs. 29 dicembre 1999, n. 505).

#### □ Fondi immobiliari

Il provento non è assoggettato a ritenuta alla fonte.  
Il fondo non è assoggettato ad imposte sui redditi.

#### **4.11.3. Imposta di successione e donazione**

L'imposta sulle successioni che era stata abrogata dalla Legge 18 ottobre 2001 n. 383 è stata reintrodotta dal D.L. 3 ottobre 2006 n. 262 convertito dalla Legge 24 novembre 2006 n. 286. Per i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o per donazione o altra liberalità tra vivi fatti a favore del coniuge, dei parenti in linea retta (padre/figli, nonno/nipote) è prevista l'imposta del 4% con franchigia di euro 1.000.000 per ogni beneficiario sul valore netto dell'asse ereditario; per altri parenti fino al quarto grado (fratelli, zio, nipote, cugini), affini in linea retta, affini in linea collaterale fino al 3° grado l'imposta è del 6% sul valore netto dell'asse ereditario con franchigia di euro 100.000 solo per i fratelli; altri soggetti, imposta dell'8%, senza franchigia, sul valore dell'asse ereditario.

#### **4.11.4. Tassa speciale sui contratti di borsa**

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

- a) Euro 0,072 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi dagli Intermediari Professionali di cui alla lettera c) che segue;
- b) Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e Intermediari Professionali, di cui alla lettera c) che segue o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- c) Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 58/1 998 o agenti di cambio (gli **"Intermediari Professionali"**).

Sono tuttavia esenti dalla "tassa sui contratti di borsa":

- i contratti conclusi nei mercati regolamentati. Tale esenzione si estende anche ai rapporti tra gli Intermediari Professionali e i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate (come le Azioni), conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:
  - \*Intermediari Professionali;
  - \*Intermediari Professionali, da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
  - \*Intermediari Professionali, anche non residenti, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro;
- i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di sottoscrizione finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati;
  - i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società non quotate conclusi da soggetti non residenti con Intermediari Professionali;
- contratti di importo non superiore a Euro 206,58;
  - contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

L'imposta non trova, infine, applicazione ai trasferimenti di partecipazioni effettuati fra soggetti, società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2, cod. civ., o fra società controllate direttamente od indirettamente, ai sensi delle medesime disposizioni, da un medesimo soggetto.

#### **4.12. Prezzo delle azioni negli ultimi anni e altri valori storici**

Ai sensi dello Statuto Sociale l'Assemblea dei Soci, su proposta degli Amministratori determina annualmente, in sede di approvazione del bilancio, tenuto conto delle riserve patrimoniali risultanti dall'ultimo bilancio approvato, l'importo che deve essere versato in aggiunta al valore nominale per ogni nuova azione.

L'andamento del prezzo di emissione dell'azione, oltre al dividendo unitario erogato agli azionisti, è riportato nella tabella seguente:

CAPITALE SOCIALE (in migliaia di euro)					
ANNO	NR. AZIONI	DIVIDENDO	PREZZO (in €)	NOTE	
1996	12.992.248	33.550	0,413	8,522	valori tradotti in euro
1997	13.227.791	34.158	0,426	8,573	valori tradotti in euro
1998	14.368.689	37.104	0,439	8,625	valori tradotti in euro
1999	14.589.945	37.675	0,444	8,625	valori tradotti in euro
2000	14.807.647	38.238	0,454	8,625	valori tradotti in euro
2001	25.633.595	128.168	0,460	8,780	
2002	26.322.683	131.613	0,180	8,780	
2003	28.243.310	141.217	0,200	8,900	
2004	34.610.585	173.053	0,220	8,900	
2005	39.823.065	199.115	0,240	8,900	
2006	41.805.761	209.029	0,275	9,150	

## 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### 5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento per nominali massimi Euro 89.882.385,00 mediante emissione di massime n. 17.976.477 Azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna, con godimento 1° gennaio 2008, da offrire in opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ. nel rapporto di n. 43 Azioni ogni n.100 azioni possedute, al prezzo di Euro 8,30.

L'Aumento di Capitale è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 16 settembre 2007.

#### 5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle modalità di sottoscrizione

##### Diritto di opzione.

I diritti di opzione, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel Periodo di Opzione, ovvero tra il 20 novembre 2007 e il 19 dicembre 2007 compresi, presentando apposita richiesta presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli. Non sono previste proroghe a tale termine.

L'adesione all'Offerta in Opzione avverrà mediante sottoscrizione di moduli ("scheda di adesione") appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati, i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta in Opzione e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo ai Fattori di Rischio contenuti nel Prospetto Informativo.

Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un facsimile di modulo di sottoscrizione.

[Al termine del periodo di offerta i diritti di opzione non esercitati si estinguono per decadenza.](#)

[I diritti di opzione, nel periodo previsto per l'offerta, \*\*non\*\* possono essere ceduti a terzi e \*\*non\*\* sono negoziabili.](#)

##### Diritto di prelazione.

Il diritto di prelazione, dovrà essere esercitato **contestualmente** all'esercizio del diritto di opzione indicando sulla scheda di adesione il numero massimo di azioni che si intende sottoscrivere in prelazione. La richiesta di azioni in prelazione potrà essere effettuata indipendentemente dal numero di azioni pre-possedute e a condizione che il Socio abbia integralmente esercitato il diritto di opzione. Le azioni saranno conseguentemente attribuite solo se alla scadenza dell'aumento di capitale rimarranno diritti non esercitati.

In caso di esercizio del diritto di prelazione, se l'adesione all'offerta avviene per il tramite di un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., l'Intermediario interessato deve inviare la copia di pertinenza della "scheda di adesione" all'Emittente Banca Popolare di Bari, entro il termine del periodo di offerta.

L'Emittente non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

#### **5.1.4. Possibilità di revoca e sospensione dell'Offerta**

L'Emittente non si è riservata alcuna facoltà di revocare o sospendere l'Offerta che diventerà irrevocabile alla data di iscrizione dell'Offerta nel Registro delle Imprese ex art. 2441, comma 2 c.c.

#### **5.1.5. Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso**

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione. Ciascuna richiesta verrà soddisfatta sulla base dei criteri di assegnazione e di riparto previsti rispettivamente, con riferimento alle Azioni richieste in opzione e a quelle richieste in prelazione, dai Paragrafi 5.1.3. e 5.2.3. della presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

#### **5.1.6. Ammontare massimo e/o minimo delle adesioni**

L'Offerta in Opzione è destinata a coloro che sono azionisti della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. alla data del 14 novembre 2007, compresi i possessori di azioni che non hanno ancora acquisito la qualità di Socio ai sensi della normativa vigente e dello Statuto Sociale, nel rapporto di n. 43 Azioni ogni n. 100 azioni possedute.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), nessuno può detenere azioni di Banche Popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa. La banca, appena rileva il superamento di tale limite, deve contestare al detentore la violazione del divieto. Le azioni eccedenti devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati fino all'alienazione delle azioni eccedenti vengono acquisiti dalla Banca.

La Banca Popolare di Bari si riserva di effettuare la predetta verifica, di detenzione del quantitativo massimo, e le conseguenti attività, a conclusione dell'operazione di aumento del Capitale Sociale oggetto del presente Prospetto Informativo.

Sulla base del rapporto di opzione sopra specificato nonché dei limiti del possesso azionario previsti dalla normativa di riferimento, l'importo dell'esborso per l'esercizio del diritto di opzione sarà:

- in caso di possesso azionario di 100 azioni di euro 356,90
- in caso di possesso azionario di 209.028 azioni (pari allo 0,50% del capitale sociale) sarà di euro 1.734.932,40.

#### **5.1.7. Ritiro delle adesioni**

L'adesione all'Offerta è irrevocabile e non può essere sottoposta a condizioni. Agli investitori non è consentito di revocare la sottoscrizione, salvo nei casi previsti dalla Legge.

#### **5.1.8. Pagamento e consegna delle Azioni**

Il pagamento integrale delle Azioni dovrà essere effettuato, secondo le modalità autorizzate dal sottoscrittore nella scheda di adesione, all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio del diritto di opzione. Il pagamento delle azioni sottoscritte con esercizio del diritto di opzione e quello relativo alle azioni inoptate avverrà con valuta 21 dicembre 2007.

Nessun onere o spesa accessoria è prevista a carico del richiedente.

A operazione conclusa, le azioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., tempestivamente e in ogni caso entro il 21 dicembre 2007.

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni viene effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. che risultano depositari.

#### **5.1.9. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta**

Entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di adesione, l'Offerente pubblicherà su organi di stampa adeguatamente diffusi un avviso riportante i risultati dell'Offerta, come previsto dall'art. 13, comma 5 del Regolamento Emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99 e successive integrazioni e modifiche).

Detto avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

### **5.1.10. Diritto di prelazione delle azioni inoptate**

Ai sensi dell'art. 2441 c.c., coloro che esercitano il diritto di opzione [integrale](#), purchè ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'assegnazione delle azioni che rimangono non optate. Le azioni che rimangono inoptate, per il mancato esercizio dei diritti di opzione, vengono assegnate a coloro che hanno fatto esplicita richiesta all'Emittente Banca Popolare di Bari, direttamente o per il tramite degli intermediari autorizzati, nel periodo di offerta.

Le richieste saranno soddisfatte sulla base dei criteri di riparto enunciati al Paragrafo 5.2.3. della presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

[Come il diritto di opzione anche il diritto di esercitare la prelazione sulle eventuali azioni rimaste inoptate non è negoziabile](#)

## **5.2. Piano di ripartizione e assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari e mercati dell'Offerta**

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione saranno offerte in opzione agli azionisti della Società. In considerazione della natura dell'Offerta in Opzione non si rende necessario alcun piano di ripartizione e assegnazione delle Azioni.

L'Offerta è promossa sul mercato italiano.

### **5.2.2. Impegni a sottoscrivere gli strumenti finanziari dell'Emittente**

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'emissione, in tutto o in parte, né garantisce il buon esito dell'operazione, né interviene nel collocamento delle Azioni.

L'operazione è curata dalla sola Banca Popolare di Bari S.C.p.A. in qualità di Emittente. Conseguentemente, non verranno emesse le Azioni corrispondenti ai diritti di opzione non esercitati e non richieste in sottoscrizione in quanto azioni inoptate.

Non sono previsti per l'operazione consorzi di collocamento e non vi sono accordi di lock-up. Non esistono accordi per il riacquisto degli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta.

Salvo quanto sopra, alla data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza della Società, né gli azionisti né i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, né i membri della Direzione Generale hanno espresso alcuna determinazione in ordine alla sottoscrizione delle Azioni loro spettanti in opzione in relazione alle azioni da loro possedute.

### **5.2.3. Criteri di riparto**

Eventuali azioni inoptate saranno ripartite tra gli azionisti in proporzione al numero di richieste ricevute dalla Banca nei limiti massimi indicati dai sottoscrittori nel modulo di adesione e comunque fissati dalla legge.

### **5.2.4. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni**

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata ai sottoscrittori dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli presso i quali sono state presentate le adesioni all'Offerta.

### **5.2.5. Over Allotment e Greenshoe**

Non applicabili alla presente Offerta.

### **5.2.6. Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione**

Vista la natura dell'Offerta in Opzione, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Azioni.

**5.3. Fissazione del prezzo di emissione delle Azioni****5.3.1. Prezzo di emissione delle Azioni e spese a carico del sottoscrittore**

Le azioni sono offerte in opzione agli aventi diritto al prezzo di Euro 8,30, corrispondente alla somma di:

- euro 5,00 quale valore nominale unitario;
- euro 3,30 quale sovrapprezzo di emissione

Le azioni eventualmente rimaste inoperte sono offerte al medesimo prezzo di complessivi Euro 8,30 ad azione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto da Banca Popolare di Bari in qualità di Emittente a carico del sottoscrittore.

**5.3.2. Comunicazione del prezzo di emissione delle Azioni**

Il Prezzo dell'Offerta è quello indicato nel Presente Prospetto Informativo e comunicato attraverso il medesimo Prospetto.

**5.3.3. Limitazione del diritto di opzione degli azionisti**

Le Azioni sono offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. e non sono previste limitazioni ai diritti di opzione spettanti agli azionisti dell'Emittente.

**5.3.4. Differenza tra il prezzo di emissione delle Azioni e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, dei principali dirigenti, o persone affiliate.**

Non vi sono differenze tra Prezzo di Offerta e costo per i membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza e gli Altri dirigenti, o persone affiliate.

Nel corso del 2006 e dell'anno in corso non vi sono state, presso l'Emittente, transazioni di azioni Banca Popolare di Bari S.C.p.A. ad un prezzo diverso da quello di emissione che abbiano coinvolto membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, Dirigenti del Gruppo o persone affiliate ad essi. Né l'Emittente ha avuto notizia che componenti degli Organi di Amministrazione e Dirigenti del Gruppo abbiano effettuato le transazioni citate presso altri intermediari ad un prezzo diverso da quello di emissione.

**5.4. Collocamento e sottoscrizione****5.4.1. Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori**

Trattandosi di un'offerta in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, codice civile, non esiste il responsabile del collocamento.

**5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese**

Le richieste di sottoscrizione delle Azioni devono essere trasmesse tramite gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

**5.4.3. Impegni di sottoscrizione e garanzia**

Nessun soggetto ha assunto a fermo l'emissione, in tutto o in parte, né garantisce il buon esito dell'operazione, né interviene nel collocamento delle Azioni.

Non sono previsti per l'operazione consorzi di collocamento e non vi sono accordi di lock-up. Non esistono accordi per il riacquisto degli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta.

**5.4.4. Data di stipula degli accordi sottoscrizione e garanzia**

Non applicabile in quanto non sussiste alcun accordo di sottoscrizione.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni**

L'Emittente non ha fatto, né è intenzionata a fare, domanda di ammissione alla negoziazione su alcun mercato regolamentato.

### **6.2. Mercati regolamentati sui quali sono ammessi strumenti finanziari della stessa classe di quelli in offerta**

L'Emittente è emittente di azioni diffuse. Le Azioni offerte, al pari di quelle attualmente in circolazione, non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

### **6.3. Altre operazioni relative a strumenti finanziari per i quali viene chiesta l'ammissione ad un mercato regolamentato.**

Non applicabile alla presente Offerta.

### **6.4. Intermediari nel mercato secondario**

Non applicabile alla presente Offerta.

### **6.5. Stabilizzazione**

Non applicabile alla presente Offerta.

## **7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

Le Azioni sono offerte a seguito di un Aumento di Capitale dell'Emittente, sono offerte in sottoscrizione direttamente dall'Emittente, pertanto questo punto non è applicabile all'Offerta.

**8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA****8.1. Proventi netti totali e una stima delle spese totali legate all'Offerta**

La Banca corrisponderà agli intermediari autorizzati le commissioni e i diritti fissi stabiliti da Monte Titoli S.p.A. per il servizio titoli; inoltre, sosterrà le spese inerenti alle comunicazioni obbligatorie e volontarie, nonché all'assistenza prestata agli azionisti relativamente all'operazione.

Il tutto stimato, con approssimazione di larga massima, in circa 100.000,00 (centomila) euro.

In seguito all'Offerta, L'Emittente incasserà, al netto delle spese totali legate all'Offerta e stimate con approssimazione, l'importo di Euro 149.104.759,00.

**9. DILUIZIONE**

Sotto il profilo patrimoniale, considerato che le azioni vengono emesse ad un prezzo inferiore al patrimonio netto per azione, che al 31 dicembre 2006 è di Euro 9,33, sussiste il rischio di un effetto diluitivo sul valore patrimoniale delle azioni Banca Popolare di Bari in circolazione.

Qualora l'azionista non esercitasse il diritto di opzione di spettanza, lo stesso subirebbe una diluizione della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale, pari al 30,07%, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Oltre agli effetti sopra descritti, non sono previsti ulteriori effetti diluitivi a seguito dell'offerta.

## **10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **10.1. Consulenti menzionati nella sezione seconda**

Nel presente Prospetto Informativo non sono menzionati consulenti legati ad un'emissione.

### **10.2. Indicazione di informazioni contenute nella presente Sezione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.**

Nella presente sezione del presente Prospetto Informativo (nota informativa) non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **10.3 Pareri o relazioni di esperti**

Si rinvia alla Sezione Seconda ("Documento di Registrazione"), Capitolo 23 ("Informazioni da fonte terza, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi"), Paragrafo 23.2.

### **10.4 Informazioni provenienti dai terzi**

Si rinvia alla Sezione Seconda ("Documento di Registrazione"), Capitolo 23 ("Informazioni da fonte terza, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi"), Paragrafo 23.1.

**APPENDICE**

- A. Relazioni della Società di Revisione
- B. Scheda di adesione



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Ai Soci della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.  
Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 febbraio 2004. Precisiamo tuttavia che nella nota integrativa e nella relazione degli Amministratori sulla gestione, sono anche riportati i dati raffrontati con i dati del precedente esercizio inclusivi di quelli della Nuova Banca Mediterranea incorporata nell'esercizio, i cui valori sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio 2004. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai predetti dati comparativi relativi all'esercizio 2003 presentati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevacchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Fellesent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Segnaliamo, ai fini di richiamo di informativa, quanto segue:

- La Banca ha imputato direttamente a deconto della riserva "Sovraprezzi di emissione" e quindi differito parzialmente a futuri esercizi l'effetto economico delle perdite (Euro 8 milioni al netto del relativo effetto fiscale) conseguenti alla svalutazione effettuata nell'esercizio dei titoli immobilizzati emessi nel 2000 e rivenienti dall'operazione di cartolarizzazione. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge n. 130/1999 in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate come richiesto dai principi contabili.
- Nel corso dell'esercizio 2004 la Banca ha proceduto all'acquisizione della residua parte (20,12%) del capitale sociale della Nuova Banca Mediterranea SpA e alla fusione per incorporazione di tale controllata. Gli effetti della citata operazione sono illustrati nella nota integrativa.
- I crediti verso clienti al 31 dicembre 2004 includono un ammontare di Euro 2,7 milioni, vantato nei confronti della Parmalat e delle consociate Parmatour ed H.I.T., che risulta al netto di svalutazioni per complessivi Euro 25,9 milioni di cui Euro 9 milioni effettuate nell'esercizio sulla base degli elementi noti alla data di redazione del bilancio, per far fronte al sopraggiunto rischio di inesigibilità. Le precitate rettifiche effettuate nell'esercizio sono state allocate alla voce oneri straordinari in considerazione dell'atipicità della genesi di tali posizioni creditorie. Gli Amministratori infatti, hanno ritenuto che i motivi della perdita rilevata siano principalmente riconducibili ad insussistenza di attivo all'atto del conferimento alla costituenda Nuova Banca Mediterranea, onere quindi ritenuto estraneo all'attività di erogazione e gestione del credito. In considerazione della caratteristica della perdita, gli Amministratori hanno ritenuto procedere all'utilizzo del Fondo Rischi Bancari Generali per un importo di Euro 1,7 milioni, corrispondente all'importo già rilevato nella semestrale al 30 giugno 2004 per far fronte alle rettifiche sull'esposizione del Gruppo Parmalat, al netto dei relativi effetti fiscali.
- La semplificazione strutturale realizzata nell'ultimo biennio ha comportato il superamento della necessità strategico-economica di una gestione separata ed autonoma del patrimonio immobiliare e dei servizi infrastrutturali. Conseguentemente la società ha predisposto un progetto di fusione per incorporazione della controllata Popolare Bari Real Estate che verrà sottoposto alla deliberazione dell'Assemblea straordinaria

(3)

**PRICEWATERHOUSECOOPERS** 

convocata nella medesima data prevista per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Bari, 11 febbraio 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola  
(Revisore Contabile)

(4)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Ai Soci della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. e controllate (Gruppo Banca Popolare di Bari) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.  
Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 febbraio 2004.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare di Bari al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4 Segnaliamo, ai fini di richiamo di informativa, quanto segue:

- La Capogruppo ha imputato direttamente a deconto della riserva “Sovraprezzi di emissione” e quindi differito parzialmente a futuri esercizi l’effetto economico delle perdite (Euro 8 milioni al netto del relativo effetto fiscale) conseguenti alla svalutazione effettuata nell’esercizio dei titoli immobilizzati emessi nel 2000 e rivenienti dall’operazione di cartolarizzazione. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge n. 130/1999 in alternativa all’imputazione per intero al conto economico dell’esercizio in cui le perdite sono realizzate come richiesto dai principi contabili.
- I crediti verso clienti al 31 dicembre 2004 includono un ammontare di Euro 2,7 milioni, vantato nei confronti della Parmalat e delle consociate Parmatour ed H.I.T., che risulta al netto di svalutazioni per complessivi Euro 25,9 milioni di cui Euro 9 milioni effettuate nell’esercizio sulla base degli elementi noti alla data di redazione del bilancio, per far fronte al sopraggiunto rischio di inesigibilità. Le precitate rettifiche effettuate nell’esercizio sono state allocate alla voce oneri straordinari in considerazione dell’atipicità della genesi di tali posizioni creditorie. Gli Amministratori infatti, hanno ritenuto che i motivi della perdita rilevata siano principalmente riconducibili ad insussistenza di attivo all’atto del conferimento alla costituenda Nuova Banca Mediterranea, onere quindi ritenuto estraneo all’attività di erogazione e gestione del credito. In considerazione della caratteristica della perdita, gli Amministratori hanno ritenuto procedere all’utilizzo del Fondo Rischi Bancari Generali per un importo di Euro 1,7 milioni, corrispondente all’importo già rilevato nella semestrale al 30 giugno 2004 per far fronte alle rettifiche sull’esposizione del Gruppo Parmalat, al netto dei relativi effetti fiscali.
- La semplificazione strutturale realizzata nell’ultimo biennio ha comportato il superamento della necessità strategico-economica di una gestione separata ed autonoma del patrimonio immobiliare e dei servizi infrastrutturali. Conseguentemente la società ha predisposto un progetto di fusione per incorporazione della controllata Popolare Bari Real Estate che verrà sottoposto alla deliberazione

(3)

**PRICEWATERHOUSECOOPERS** 

dell'Assemblea straordinaria convocata nella medesima data  
prevista per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

Bari, 11 febbraio 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola  
(Revisore Contabile)

(4)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Ai Soci della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
  
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti secondo i medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32, IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, gli allegati alla nota integrativa illustrano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nei suddetti allegati alla nota integrativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051529811 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554927100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817844441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a..
4. Ai fini di richiamo di informativa, segnaliamo che nel corso della prima parte dell'esercizio 2005 ed a seguito di specifica delibera assembleare, la Banca ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Popolare Bari Real Estate SpA. Gli effetti della citata operazione sono esposti nella nota integrativa.

Bari, 10 marzo 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Pirola  
(Revisore Contabile)

(2)





PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
2409-TER DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO  
116 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Ai Soci della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. e sue controllate ("Gruppo Banca Popolare di Bari") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti secondo i medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32, IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, gli allegati alla nota integrativa illustrano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nei suddetti allegati alla nota integrativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979890165 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevocchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403460781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225799 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, le variazioni del patrimonio netto consolidato ed i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo Banca Popolare di Bari.

Bari, 10 marzo 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola  
(Revisore Contabile)

(2)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Ai Soci della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2006.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data della società.

Bari, 9 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Palumbo  
(Revisore contabile)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Ai Soci della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. e sue controllate ("Gruppo Banca Popolare di Bari") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2006.

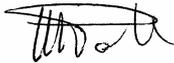
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare di Bari al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, le variazioni del patrimonio netto consolidato ed i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo Banca Popolare di Bari.

Bari, 9 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo  
(Revisore contabile)

(2)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE  
LIMITATA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA  
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 DELLA BANCA POPOLARE DI BARI  
SOC. COOP. P.A. PREDISPOSTA PER LA DETERMINAZIONE DELL'UTILE  
SEMESTRALE AI FINI DEL CALCOLO DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.  
Bari

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica semestrale nonché su quella consolidata al 30 giugno 2007 della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a., costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico semestrale, dai criteri utilizzati per la loro redazione e dal prospetto di raccordo tra l'utile del semestre al 30 giugno 2007 e l'utile dello stesso periodo ai fini del patrimonio di vigilanza (di seguito "situazione semestrale"), allegata alla presente relazione, predisposta esclusivamente per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2007. La responsabilità della redazione della situazione semestrale nonché quella consolidata compete agli Amministratori della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

La situazione semestrale è stata predisposta esclusivamente per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 155 del 18 dicembre 1991 – 11° aggiornamento – Aprile 2006. Essa, pertanto è priva di alcuni prospetti, dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dai principi di revisione internazionali (International Standard on Review Engagement, ISRE) applicabili agli incarichi di tale natura. Tali criteri prevedono che il lavoro di revisione contabile limitata venga pianificato e svolto

in modo da ottenere una moderata sicurezza ("moderate assurance") che la situazione semestrale sia priva di errori significativi. La revisione contabile limitata consiste nell'effettuare principalmente colloqui con il personale della società ed analisi di bilancio e conseguentemente fornisce una sicurezza inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa. Non abbiamo svolto una revisione contabile completa e, pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sulla situazione semestrale.

Per i dati della Capogruppo e consolidati al 31 dicembre 2006 e 30 giugno 2006, esposti nella presente situazione semestrale a fini comparativi, si rinvia alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 9 marzo 2007 e 25 settembre 2006.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di elementi che ci facciano ritenere che la situazione semestrale nonché quella consolidata della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. al 30 giugno 2007 identificata nel paragrafo 1 della presente relazione non sia stata redatta attendibilmente, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione descritti nella nota esplicativa inclusa nella situazione semestrale.
- 4 La presente relazione è emessa esclusivamente per il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. p.a. in relazione alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia e pertanto non potrà essere utilizzata per altri scopi né divulgata a terzi.

Bari, 19 settembre 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo  
(Revisore Contabile)

**BANCA POPOLARE DI BARI SOC. COOP. P. A.**  
**PROSPETTO DI RACCORDO TRA UTILE NETTO DEL SEMESTRE AL 30 GIUGNO 2007**  
**ED UTILE DELLO STESSO PERIODO AI FINI DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA**  
**(ASSOGGETTATO A VERIFICA NEI LIMITI INDICATI NELLA RELAZIONE**  
**SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA)**

	<u>€/migliaia</u>
<b>Utile netto del semestre al 30 giugno 2007, come da situazione patrimoniale ed economica semestrale alla stessa data</b>	<b>8.101</b>
Meno destinazione dell'utile	
dividendo (€ 0,120 per n. 41.805.761 azioni)	<u>(5.017)</u>
<b>Utile netto del semestre al 30 giugno 2007, ai fini del patrimonio di vigilanza al mese di giugno 2007</b>	<b>3.084</b>

**BANCA POPOLARE DI BARI SOC. COOP. P.A.**  
**PROSPETTO DI RACCORDO TRA UTILE NETTO CONSOLIDATO DEL SEMESTRE AL 30**  
**GIUGNO 2007 ED UTILE DELLO STESSO PERIODO AI FINI DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA**  
**(ASSOGGETTATO A VERIFICA NEI LIMITI INDICATI NELLA RELAZIONE**  
**SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA)**

	<u>€/migliaia</u>
<b>Utile netto consolidato al 30 giugno 2007, come da situazione patrimoniale ed economica semestrale consolidata alla stessa data</b>	<b>8.904</b>
Meno destinazione dell'utile	
dividendo (€ 0,120 per n. 41.805.761 azioni)	<u>(5.017)</u>
<b>Utile netto consolidato al 30 giugno 2007, ai fini del patrimonio di vigilanza al mese di giugno 2007</b>	<b>3.887</b>

**SCHEDA DI ADESIONE ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DELLA BANCA POPOLARE DI BARI DI MASSIME N.17.976.477 AZIONI ORDINARIE BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A. CODICE ISIN IT 0004280183**Spett.le  
Banca Popolare di Bari S.C.p.A.Deposito titoli numero:  
Presso:

NDG:

Codice Socio:

Il sottoscritto, i cui dati anagrafici sono di seguito riportati;

---

*Cognome e Nome/ Ragione sociale**Codice fiscale/partita I.V.A.*

---

*Data di nascita    Luogo    Prov.    Stato    Cittadinanza    Sesso    Stato civile*

---

*Residenza/Sede (Via e n.ro civico)                      Comune    Cap    Prov.    Stato**Telefono**Cellulare**Fax* Non residente a fini  
*Valutari***DOCUMENTO IDENTIFICATIVO**

---

*Tipo                      Numero                      Rilasciato il                      Da (Autorità e luogo)                      Scadenza**d'ora in avanti, per brevità, Sottoscrittore*Eliminato: ¶  
¶**PREMESSO CHE**

1. In data 16 settembre 2007 è stato deliberato l'aumento del capitale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. (d'ora in avanti, per brevità, BPB) da attuarsi a pagamento mediante emissione di n. 17.976.477 nuove Azioni ordinarie offerte in opzione a coloro che alla data di inizio dell'offerta risultano azionisti di BPB, nel rapporto di 43 (quarantatre) nuove Azioni ogni 100 (cento) Azioni possedute; nel caso di possessi azionari il cui rapporto genererebbe diritto di opzione frazionari, agli azionisti verranno assegnate le Azioni corrispondenti al numero intero, arrotondato per difetto, risultante dal rapporto;
2. le Azioni, del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna e con godimento 01/01/2008, sono offerte in sottoscrizione al prezzo di Euro 8,30 (otto/trenta) ciascuna;
3. l'Offerta è regolata dal Prospetto Informativo e dalle condizioni riportate nel presente modulo;
4. il Prospetto Informativo contiene la sezione "Avvertenze per gli investitori", dove sono presentate alcune specifiche informazioni che dovranno essere tenute in considerazione dal sottoscrittore al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento;
5. il Sottoscrittore accetta integralmente il contenuto del Prospetto Informativo;
6. il Sottoscrittore ha preso visione in particolare del capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo;
7. il periodo di adesione all'Offerta va dal 20 novembre 2007 al 19 dicembre 2007;
8. l'adesione alla presente proposta non può essere assoggettata a condizioni ed è irrevocabile salvo i casi previsti dalla legge -art.95 bis del D.Lgs. n.58 del 1998;
9. il Sottoscrittore può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 16/11/2007 e disponibile presso ogni Filiale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. oltrechè sul sito Internet dell'Emittente <http://www.popolarebari.it>;
10. ciascun Sottoscrittore può sottoscrivere un solo modulo di adesione all'Offerta. Nel caso in cui al termine del Periodo di Offerta vengano riscontrati più moduli sottoscritti dallo stesso Sottoscrittore, l'assegnazione verrà effettuata con riferimento alla prima richiesta regolarmente presentata in ordine di tempo;
11. ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, e 23 reg. CONSOB 23 dicembre 1998 n. 11768, le azioni non saranno rappresentate da certificati e saranno soggette al regime dei titoli dematerializzati. Le azioni verranno accreditate presso la Monte Titoli S.p.A. ed accreditate nel conto titoli indicato nell' intestazione del modulo.

Eliminato: ;

**PRENDE ATTO**

- a. che l'Offerente ha nell'operazione un diretto interesse in conflitto, ai sensi degli artt. 21 D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e 27 reg. CONSOB n. 11522 del 1 luglio 1998 e successive modificazioni, derivante dall'essere al tempo stesso Emittente ed Offerente delle Azioni.
- b. Che ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione del presente documento saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta di sottoscrizione oggetto della presente scheda di adesione e dà il proprio consenso al suddetto trattamento di dati personali. Relativamente al suddetto trattamento potrà esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 7 e seguenti del sopracitato D.Lgs. rivolgendosi all'offerente Banca Popolare di Bari S.C.p.A. C.so Cavour 19 – 70122 Bari.

Il sottoscritto

**DICHIARA**

- a. di essere possessore di Azioni BPB;
- b. di non detenere Azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale;
- c. di non avere presentato altre richieste di adesione all'Offerta;
- d. che, ove le Azioni richieste con la sottoscrizione del presente modulo gli vengano assegnate, non si troverà a detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale di BPB;
- e. di non essere un investitore professionale italiano e/o istituzionale estero;
- f. di accettare le modalità e condizioni dell' Offerta contenute nel Prospetto Informativo e nel presente modulo;
- g. di essere consapevole che qualsiasi irregolarità dell'adesione comporterà l'annullamento della stessa;
- h. di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione, ove venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nel modulo a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi.

**Azioni acquistabili in caso di Opzione Integrale**

Numero Azioni possedute: \_\_\_\_\_ Numero Azioni acquistabili per corrispondenti diritti di opzione: \_\_\_\_\_

Si impartiscono le seguenti disposizioni irrevocabili di seguito contrassegnate:

- Opzione integrale** Intendo avvalermi integralmente della opzione.
- Diritto di prelazione** Ai sensi dell'art. 2441 Cod. Civ., intendo esercitare il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste non optate, prenotando n. \_\_\_\_\_ Azioni per un controvalore comunque non superiore a Euro \_\_\_\_\_, ovvero anche nella misura inferiore che dovesse risultare effettivamente assegnata in caso di riparto.
- Opzione parziale Azioni** Intendo aderire parzialmente alla operazione con n. \_\_\_\_\_ diritti di opzione, e quindi sottoscrivere solo n. \_\_\_\_\_ azioni per un controvalore di Euro \_\_\_\_\_

Per il regolamento delle operazioni di cui sopra:

**SI AUTORIZZA**

il depositario incaricato ad immettere/far immettere le azioni rivenienti ed a regolare/far regolare il corrispettivo dovuto il giorno di regolamento, secondo quanto riportato nel Prospetto Informativo, sui seguenti rapporti  
 Deposito titoli \_\_\_\_\_ c/c n. \_\_\_\_\_ Banca \_\_\_\_\_ Filiale \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di ricevere copia della presente, firmata dalla Banca.

**CONFERMA**

sotto la propria responsabilità, a tutti gli effetti di legge, l'esattezza dei dati indicati nel presente modulo.

-----  
 -----  
 -----  
 luogo data e ora firma del richiedente o suo mandatario speciale autentica di firma

L'operatore autorizzato presso il quale è stato depositato il modulo dichiara all'atto della presentazione da parte dell'Aderente e sotto la propria responsabilità di essere depositario delle Azioni Banca Popolare di Bari di proprietà dell'Aderente.

L'Operatore autorizzato

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

<b>EMITTENTE</b> <b>Banca Popolare di Bari S.C.p.A.</b> <b>Filiale di: _____</b>
--

**Spazio riservato all'Emittente** (da compilare in caso di riparto)**ASSEGNATE** n. \_\_\_\_\_ Azioni ordinarie Banca Popolare di Bari S.C.p.A. per un controvalore di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
Timbro e firma dell'Emittente